

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

L 139

Edizione
in lingua italiana

Legislazione

51° anno
29 maggio 2008

Sommario

I Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione è obbligatoria

REGOLAMENTI

- Regolamento (CE) n. 461/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli 1
- Regolamento (CE) n. 462/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che modifica i prezzi rappresentativi e gli importi dei dazi addizionali all'importazione per taluni prodotti del settore dello zucchero, fissati dal regolamento (CE) n. 1109/2007, per la campagna 2007/2008 3
- Regolamento (CE) n. 463/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, recante rettifica del regolamento (CE) n. 1484/95 per quanto riguarda i prezzi rappresentativi nel settore delle carni di pollame e delle uova nonché per l'ovoalbumina, quale modificato dal regolamento (CE) n. 346/2008..... 5
- ★ **Regolamento (CE) n. 464/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che fissa l'importo supplementare da versare nell'ambito della campagna di commercializzazione 2007/2008 per i pomodori in Bulgaria in conformità al regolamento (CE) n. 104/2007** 7
- ★ **Regolamento (CE) n. 465/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che impone, conformemente al regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, obblighi di prova e di informazione agli importatori e ai produttori di talune sostanze che possono essere persistenti, soggette a bioaccumulo e tossiche e che figurano nell'Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale ⁽¹⁾** 8
- ★ **Regolamento (CE) n. 466/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che impone obblighi di informazione e di sperimentazione agli importatori e ai fabbricanti di talune sostanze prioritarie in conformità al regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti ⁽¹⁾** 10

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

Prezzo: 18 EUR

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

★ Regolamento (CE) n. 467/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 2535/2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di latte e prodotti lattiero-caseari e l'apertura di contingenti tariffari	12
Regolamento (CE) n. 468/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, che rettifica il regolamento (CE) n. 314/2008 recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli	16
Regolamento (CE) n. 469/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008, recante fissazione del coefficiente di assegnazione con riguardo al rilascio di titoli di importazione richiesti nel periodo dal 19 al 23 maggio 2008 per l'importazione di prodotti del settore dello zucchero nell'ambito di contingenti tariffari e di accordi preferenziali	18

II *Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione non è obbligatoria*

DECISIONI

Commissione

2008/394/CE:

★ Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti di alcuni organismi pagatori della Germania, dell'Italia e della Slovacchia per quanto riguarda le spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione garanzia, per l'esercizio finanziario 2006 [notificata con il numero C(2008) 1709]	22
---	----

2008/395/CE:

★ Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia, relativi alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) per l'esercizio finanziario 2007 [notificata con il numero C(2008) 1710]	25
--	----

2008/396/CE:

★ Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per le spese dell'esercizio finanziario 2007, finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) [notificata con il numero C(2008) 1711]	33
--	----

2008/397/CE:

★ Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per le spese dell'esercizio finanziario 2007 finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) [notificata con il numero C(2008) 1712]	40
--	----

2008/398/CE:

★ Decisione della Commissione, del 30 aprile 2008, relativa alla liquidazione dei conti di alcuni organismi pagatori della Lituania e della Slovacchia, per quanto riguarda le spese nell'ambito delle misure di sviluppo rurale, finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione garanzia, per l'esercizio finanziario 2006 [notificata con il numero C(2008) 1713]	54
--	----



RACCOMANDAZIONI

Consiglio

2008/399/CE:

- ★ **Raccomandazione del Consiglio, del 14 maggio 2008, sull'aggiornamento nel 2008 degli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità e sull'attuazione delle politiche per l'occupazione degli Stati membri** 57



I

(Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione è obbligatoria)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 461/2008 DELLA COMMISSIONE

del 28 maggio 2008

recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1580/2007 della Commissione, del 21 dicembre 2007, recante modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 138, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1580/2007 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali nel quadro dell'Uruguay Round, i criteri in base ai quali la Commissione fissa i valori forfettari all'importazione

dai paesi terzi, per i prodotti e per i periodi precisati nell'allegato.

- (2) In applicazione di tali criteri, i valori forfettari all'importazione devono essere fissati ai livelli figuranti nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 138 del regolamento (CE) n. 1580/2007 sono fissati nella tabella riportata nell'allegato.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 29 maggio 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Jean-Luc DEMARTY

Direttore generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale

⁽¹⁾ GU L 350 del 31.12.2007, pag. 1.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 28 maggio 2008, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice paesi terzi ⁽¹⁾	Valore forfettario all'importazione
0702 00 00	MA	52,5
	MK	56,9
	TN	105,3
	TR	76,7
	ZZ	72,9
0707 00 05	JO	162,5
	TR	135,3
	ZZ	148,9
0709 90 70	TR	102,7
	ZZ	102,7
0805 10 20	EG	38,8
	IL	65,9
	MA	57,3
	MX	62,0
	TN	55,0
	TR	71,2
	US	63,4
	ZZ	59,1
0805 50 10	AR	129,0
	TR	149,9
	US	147,3
	UY	61,8
	ZA	119,2
	ZZ	121,4
0808 10 80	AR	101,5
	BR	85,5
	CA	78,7
	CL	92,2
	CN	83,4
	MK	65,0
	NZ	111,4
	TR	65,0
	US	116,7
	UY	76,7
	ZA	78,2
	ZZ	86,8
0809 20 95	TR	504,6
	US	508,3
	ZZ	506,5

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 1833/2006 della Commissione (GU L 354 del 14.12.2006, pag. 19). Il codice «ZZ» rappresenta le «altre origini».

REGOLAMENTO (CE) N. 462/2008 DELLA COMMISSIONE**del 28 maggio 2008****che modifica i prezzi rappresentativi e gli importi dei dazi addizionali all'importazione per taluni prodotti del settore dello zucchero, fissati dal regolamento (CE) n. 1109/2007, per la campagna 2007/2008**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero ⁽¹⁾,visto il regolamento (CE) n. 951/2006 della Commissione, del 30 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli scambi di prodotti del settore dello zucchero con i paesi terzi ⁽²⁾, in particolare l'articolo 36,

considerando quanto segue:

- (1) Gli importi dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali applicabili all'importazione di zucchero bianco, di zucchero greggio e di alcuni sciroppi per la campagna

2007/2008 sono stati fissati dal regolamento (CE) n. 1109/2007 della Commissione ⁽³⁾. Tali prezzi e dazi sono stati modificati da ultimo dal regolamento (CE) n. 445/2008 della Commissione ⁽⁴⁾.

- (2) I dati di cui dispone attualmente la Commissione inducono a modificare i suddetti importi, conformemente alle regole e alle modalità previste dal regolamento (CE) n. 951/2006,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I prezzi rappresentativi e i dazi addizionali applicabili all'importazione dei prodotti di cui all'articolo 36, del regolamento (CE) n. 951/2006, fissati dal regolamento (CE) n. 1109/2007 per la campagna 2007/2008, sono modificati e figurano all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 29 maggio 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Jean-Luc DEMARTY

*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1260/2007 (GU L 283 del 27.10.2007, pag. 1). Il regolamento (CE) n. 318/2006 sarà sostituito dal regolamento (CE) n. 1234/2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1) a partire dal 1° ottobre 2008.

⁽²⁾ GU L 178 dell'1.7.2006, pag. 24. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1568/2007 (GU L 340 del 22.12.2007, pag. 62).

⁽³⁾ GU L 253 del 28.9.2007, pag. 5.

⁽⁴⁾ GU L 134 del 23.5.2008, pag. 9.

ALLEGATO

Importi modificati dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali all'importazione di zucchero bianco, di zucchero greggio e dei prodotti del codice NC 1702 90 95 applicabili dal 29 maggio 2008

(EUR)

Codice NC	Prezzi rappresentativi per 100 kg netti di prodotto	Dazio addizionale per 100 kg netti di prodotto
1701 11 10 ⁽¹⁾	18,26	7,17
1701 11 90 ⁽¹⁾	18,26	13,16
1701 12 10 ⁽¹⁾	18,26	6,98
1701 12 90 ⁽¹⁾	18,26	12,65
1701 91 00 ⁽²⁾	20,40	16,13
1701 99 10 ⁽²⁾	20,40	10,68
1701 99 90 ⁽²⁾	20,40	10,68
1702 90 95 ⁽³⁾	0,20	0,44

⁽¹⁾ Fissazione per la qualità tipo definita all'allegato I, punto III, del regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio (GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1).

⁽²⁾ Fissazione per la qualità tipo definita all'allegato I, punto II, del regolamento (CE) n. 318/2006.

⁽³⁾ Fissazione per 1 % di tenore in saccarosio.

REGOLAMENTO (CE) N. 463/2008 DELLA COMMISSIONE

del 28 maggio 2008

recante rettifica del regolamento (CE) n. 1484/95 per quanto riguarda i prezzi rappresentativi nel settore delle carni di pollame e delle uova nonché per l'ovoalbumina, quale modificato dal regolamento (CE) n. 346/2008

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2771/75 del Consiglio, del 29 ottobre 1975, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle uova ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 5, paragrafo 4,

visto il regolamento (CEE) n. 2777/75 del Consiglio, del 29 ottobre 1975, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del pollame ⁽²⁾, in particolare l'articolo 5, paragrafo 4,

visto il regolamento (CEE) n. 2783/75 del Consiglio, del 29 ottobre 1975, che instaura un regime comune di scambi per l'ovoalbumina e la lattoalbumina ⁽³⁾, in particolare l'articolo 3, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) Nel corso di una verifica è stato constatato un errore nell'allegato del regolamento (CE) n. 346/2008 della Commissione ⁽⁴⁾, che modifica i prezzi rappresentativi nel settore della carne di pollame e delle uova nonché per l'ovoalbumina stabiliti dal regolamento (CE) n. 1484/95 della Commissione, del 28 giugno 1995, che stabilisce le modalità d'applicazione del regime relativo all'applicazione dei dazi addizionali all'importazione e fissa dazi addizionali all'importazione nei settori delle uova e del pollame nonché per l'ovoalbumina ⁽⁵⁾. Occorre pertanto rettificare tale errore.
- (2) Poiché i prezzi rappresentativi e le garanzie stabilite dal regolamento di rettifica sono favorevoli agli importatori, occorre prevedere l'applicazione del presente regolamento a decorrere dalla data di applicazione del regolamento (CE) n. 346/2008. Per i codici dei prodotti che si trovano

in questa situazione, è pertanto opportuno prevedere il rimborso dei dazi riscossi in eccesso, a norma dell'articolo 236 del regolamento (CEE) n. 213/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce un codice doganale comunitario ⁽⁶⁾, e delle relative disposizioni d'applicazione fissate dal regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione ⁽⁷⁾.

- (3) Occorre pertanto rettificare il regolamento (CE) n. 1484/95, quale modificato dal regolamento (CE) n. 346/2008.
- (4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per il pollame e le uova,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I prezzi rappresentativi e le cauzioni applicabili a taluni prodotti che figurano nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1484/95, quale modificato dal regolamento (CE) n. 346/2008, sono rettificati in conformità dell'allegato al presente regolamento.

Articolo 2

Nei casi in cui i prezzi rappresentativi e le cauzioni previsti dal presente regolamento sono più favorevoli agli importatori di quelli che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 346/2008, su richiesta dell'interessato, l'ufficio doganale in cui è stata effettuata la contabilizzazione procede al rimborso parziale dei dazi doganali riscossi in eccesso per i prodotti originari dei paesi terzi interessati immessi in libera pratica durante il periodo d'applicazione dei regolamenti rettificati. Le domande di rimborso devono essere inoltrate entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo all'entrata in vigore del presente regolamento, accompagnate dalla dichiarazione di immissione in libera pratica per l'importazione di cui trattasi.

⁽¹⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 49. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 679/2006 (GU L 119 del 4.5.2006, pag. 1). Il regolamento (CEE) n. 2771/75 sarà sostituito a decorrere dal 1° luglio 2008 dal regolamento (CE) n. 1234/2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 77. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 679/2006 (GU L 119 del 4.5.2006, pag. 1). Il regolamento (CEE) n. 2771/75 sarà sostituito a decorrere dal 1° luglio 2008 dal regolamento (CE) n. 1234/2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1).

⁽³⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 104. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2916/95 (GU L 305 del 19.12.1995, pag. 49).

⁽⁴⁾ GU L 108 del 18.4.2008, pag. 18.

⁽⁵⁾ GU L 145 del 29.6.1995, pag. 47. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 448/2008 (GU L 134 del 23.5.2008, pag. 15).

⁽⁶⁾ GU L 302, del 19.10.1992, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del Consiglio (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1).

⁽⁷⁾ GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 214/2007 (GU L 62 dell'1.3.2007, pag. 6).

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 18 aprile 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione
Jean-Luc DEMARTY
*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

ALLEGATO

Il prezzo rappresentativo per i prodotti di cui al codice NC 0207 14 10 e per l'origine 01 è sostituito dal seguente:

«Codice NC	Designazione delle merci	Prezzo rappresentativo (EUR/100 kg)	Cauzione di cui all'articolo 3, paragrafo 3 (EUR/100 kg)	Origine ⁽¹⁾
0207 14 10	Pezzi disossati di galli o di galline, congelati	220,0	24	01

⁽¹⁾ Origine delle importazioni:

- 01 Brasile
 - 02 Argentina
 - 03 Cile»
-

REGOLAMENTO (CE) N. 464/2008 DELLA COMMISSIONE**del 28 maggio 2008****che fissa l'importo supplementare da versare nell'ambito della campagna di commercializzazione 2007/2008 per i pomodori in Bulgaria in conformità al regolamento (CE) n. 104/2007**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il trattato di adesione della Bulgaria e della Romania,

visto l'atto di adesione della Bulgaria e della Romania,

visto il regolamento (CE) n. 104/2007 della Commissione, del 2 febbraio 2007, che fissa, per la campagna di commercializzazione 2007/2008, l'importo dell'aiuto per i pomodori destinati alla trasformazione ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 2, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) I quantitativi di pomodori trasformati nel quadro di regimi di aiuto per la campagna di commercializzazione 2006/2007, notificati dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1535/2003 della Commissione, del 29 agosto 2003, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2201/96 del Consiglio per quanto riguarda il regime di aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli ⁽²⁾, superano il limite comunitario dell'11,8 %. È quindi necessario che successivamente alla campagna di commercializzazione 2007/2008 sia versato un importo supplementare negli Stati membri che hanno aderito all'Unione europea il 1° gennaio

2007 e che non hanno superato il limite nazionale o lo hanno superato in misura inferiore al 25 %.

- (2) Per la campagna di commercializzazione 2007/2008 la Bulgaria non ha superato il proprio limite nazionale. In tale Stato membro occorre pertanto versare un importo supplementare totale di 8,62 EUR/t.
- (3) Per la campagna di commercializzazione 2007/2008, i produttori della Romania non hanno presentato domande di aiuto per i pomodori destinati alla trasformazione. In tale Stato membro non è pertanto necessario versare alcun importo supplementare per la suddetta campagna,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'importo supplementare di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 104/2007, pari a 8,62 EUR/t di pomodori destinati alla trasformazione, è versato in Bulgaria successivamente alla campagna di commercializzazione 2007/2008.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 28 del 3.2.2007, pag. 10.

⁽²⁾ GU L 218 del 30.8.2003, pag. 14. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1663/2005 (GU L 267 del 12.10.2005, pag. 22).

REGOLAMENTO (CE) N. 465/2008 DELLA COMMISSIONE**del 28 maggio 2008****che impone, conformemente al regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, obblighi di prova e di informazione agli importatori e ai produttori di talune sostanze che possono essere persistenti, soggette a bioaccumulo e tossiche e che figurano nell'Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

un rapporto di prova e di inviare tali rapporti, insieme ai risultati delle prove, alla Commissione.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

(4) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (CEE) n. 793/93,

visto il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, del 23 marzo 1993, relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 12, paragrafo 2,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

considerando quanto segue:

Articolo 1

(1) Ai produttori e agli importatori di talune sostanze che figurano nell'EINECS (European Inventory of Existing Commercial Substances) ⁽²⁾ può essere imposto di fornire le ulteriori informazioni di cui dispongono e/o di sottoporre la sostanza esistente a prove qualora vi siano validi motivi per ritenere che la sostanza in questione possa presentare un rischio grave per le persone o per l'ambiente. Possono presentare tale rischio le sostanze persistenti, soggette a bioaccumulo e tossiche.

I produttori e gli importatori di una o più delle sostanze che possono essere persistenti, soggette a bioaccumulo e tossiche, che figurano nell'EINECS (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) ed elencate nell'allegato al presente regolamento forniscono alla Commissione le informazioni specificate nell'allegato entro i termini fissati nell'allegato stesso ed eseguono, rispetto ad ogni sostanza di questo tipo, le prove indicate nell'allegato conformemente ai protocolli ivi specificati.

(2) È pertanto opportuno obbligare i produttori e gli importatori interessati a fornire alla Commissione le informazioni di cui dispongono in merito a tali sostanze.

Essi forniscono inoltre alla Commissione un rapporto su ciascuna prova, compresi i risultati della prova, entro i termini fissati nell'allegato.

(3) Occorre inoltre imporre ai produttori e agli importatori di sottoporre le sostanze in questione a prove, di redigere

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Stavros DIMAS

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 84 del 5.4.1993, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

⁽²⁾ GU C 146 A del 15.6.1990, pag. 1.

ALLEGATO

N	N. Eines	N. CAS	Denominazione della sostanza	Prove ed informazioni richieste	Termine ultimo dalla data di entrata in vigore del presente regolamento
1	204-279-1	118-82-1	2,2',6,6'-tetra-terz-butil-4,4'-metilendifenolo	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (OCSE 305 o studio sulla dieta)	18 mesi
2	239-622-4	15571-58-1	10-etil-7-osso-4,4-diottil-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (OCSE 305 o studio sulla dieta)	18 mesi
3	222-583-2	3542-36-7	Diclorodiottilstannano	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (da effettuare sulla sostanza n. 2 (CAS 15571-58-1))	18 mesi
4	256-798-8	50849-47-3	5-nonilsalicilaldeideossima	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (OCSE 305 o studio sulla dieta)	18 mesi
5	281-018-8	83846-43-9	acido benzoico, 2-idrossi-, mono-C>13-alchil derivati, sali di calcio (2:1)	Biodegradazione pronta migliorata (Enhanced ready biodegradation)	18 mesi
6	250-702-8	31565-23-8	Pentasolfuro di di(terz-dodecile)	Ulteriori indagini sull'assunzione potenziale nei pesci Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (studio sulla dieta)	18 mesi
7	284-578-1	84929-98-6	magnesio, bis(2-idrossibenzoato-O1,O2)-, ar,ar'-di-C>13-alchil derivati	Biodegradazione pronta migliorata (Enhanced ready biodegradation) [da effettuare sulla sostanza n. 5 (CAS 83846-43-9)]	18 mesi
8	209-136-7	556-67-2	ottametilciclotetrasilossano	Programma di monitoraggio ambientale [insieme alla sostanza n. 15 (CAS 541-02-6)]	18 mesi
9	262-975-0	61788-44-1	fenolo, stirenato	Test di riproduzione di 21 giorni con Daphnia (Linee guida OCSE 211) effettuato sul trifenolo stirenato (CAS 18254-13-2) Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (studio sulla dieta)	18 mesi
10	262-967-7	61788-32-7	terfenile, idrogenato	Prova di degradazione nel suolo (OCSE 307) per terfenili idrogenati selezionati Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci per i quaterfenili A seconda dei risultati — studio sul criterio T [da leggere in modo incrociato con i terfenili (CAS 26140-60-3)]	18 mesi
11	222-733-7	3590-84-9	tetraottilstagno	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci [da effettuare sulla sostanza n. 2 (CAS 15571-58-1)]	18 mesi
12	246-619-1	25103-58-6	Dodecantiolo terziario	Prova di biodegradazione estesa (enhanced biodegradation test) Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci	18 mesi
13	248-227-6	27107-89-7	10-etil-4-[[2-[(2-etilesile)ossi]-2-ossoetil]-tio]-4-ottil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci [da effettuare sulla sostanza n. 2 (CAS 15571-58-1)]	18 mesi
14	250-709-6	31570-04-4	fosfito di tris(2,4-di-terz-butilfenil)	Saggio sulla bioconcentrazione nei pesci (studio sulla dieta)	18 mesi
15	208-764-9	541-02-6	Decametilciclopentasilossano Screening: PBT e VPVP	Programma di monitoraggio ambientale [insieme alla sostanza n. 8 (CAS 556-67-2)]	18 mesi
16	254-052-6	38640-62-9	DIPN	Studio sulla biodegradazione pronta (<i>ready biodegradation study</i>) nel materiale commercializzato (OCSE 301B)	18 mesi

REGOLAMENTO (CE) N. 466/2008 DELLA COMMISSIONE**del 28 maggio 2008****che impone obblighi di informazione e di sperimentazione agli importatori e ai fabbricanti di talune sostanze prioritarie in conformità al regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, del 23 marzo 1993, relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) I relatori designati dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 793/93 hanno valutato le informazioni trasmesse dai fabbricanti e dagli importatori relative a talune sostanze prioritarie. Dopo aver consultato i fabbricanti e gli importatori interessati, i relatori hanno stabilito che, ai fini della valutazione dei rischi, è necessario chiedere a detti fabbricanti e importatori di comunicare ulteriori informazioni e di effettuare prove complementari.
- (2) Le informazioni necessarie per valutare le sostanze in questione non sono disponibili presso precedenti fabbricanti o importatori. I fabbricanti e gli importatori hanno verificato, in conformità dell'articolo 10, paragrafo 5, del regolamento (CEE) n. 793/93, che le prove su animali non possono essere sostituite o limitate ricorrendo ad altri metodi.

(3) Pertanto, è opportuno chiedere ai fabbricanti e agli importatori di sostanze prioritarie di comunicare ulteriori informazioni e di effettuare prove complementari relativamente a tali sostanze. Per la realizzazione delle prove è necessario servirsi dei protocolli presentati dai relatori alla Commissione.

(4) Le disposizioni del presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito a norma dell'articolo 15 del regolamento (CEE) n. 793/93,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I fabbricanti e gli importatori delle sostanze elencate in allegato, i quali hanno trasmesso le informazioni ai sensi degli articoli 3, 4, 7 e 9 del regolamento (CEE) n. 793/93, forniscono le informazioni ed effettuano le prove indicate nell'allegato e ne comunicano i risultati ai relatori designati.

Le prove sono effettuate conformemente ai protocolli specificati dai relatori.

I risultati sono comunicati entro i termini indicati nell'allegato.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Stavros DIMAS

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 84 del 5.4.1993, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

ALLEGATO

N.	N. Eines	N. CAS	Denominazione della sostanza	Relatore	Prove e informazioni richieste	Termine ultimo dalla data di entrata in vigore del presente regolamento
1	247-759-6	26523-78-4	Tris (nonilfenil) fosfito	FR	Test di tossicità acuta per la <i>Daphnia magna</i> Informazioni sulla struttura Informazioni sull'idrosolubilità Determinazione del valore log Kow Test di idrolisi Test di sedimentazione su <i>Lumbriculus variegatus</i> Dati di monitoraggio per i siti con PEC/PNEC > 1 Test di lunga durata su <i>Daphnia</i> , in funzione dei risultati del test di tossicità acuta per la <i>Daphnia</i>	4 mesi
2	237-410-6 239-148-8	13775-53-6 15096-52-3	Esafluoroalluminato di trisodio	DE	Informazioni sugli usi a valle Informazioni sulle emissioni nel comparto acquatico per tutte le fasi del ciclo di vita Informazioni sulle emissioni in atmosfera per tutte le fasi del ciclo di vita Informazioni sulla durezza del corpo idrico ricevente per 2 produttori Informazioni sulla frazione di criolite nelle emissioni di particolato delle fonderie di alluminio Studio di dissoluzione	4 mesi
3	266-028-2	65996-93-2	Pece, catrame di carbone, alta temperatura (CTPHT)	NL	Informazioni sul rilascio dei 16 IPA dell'EPA nei vari comparti ambientali a seguito dell'utilizzo di CTPHT nella produzione e nell'uso di agenti agglutinanti per la produzione di bricchette, piccioni di argilla e agenti protettori contro la corrosione intensa.	4 mesi
4	246-690-9	25617-70-8	2,4,4-trimetilpentene	DE	Informazioni sulle emissioni dei siti di produzione e trasformazione negli impianti di trattamento delle acque reflue, acque di superficie e sedimenti. Test di inibizione della respirazione in fanghi attivi (OCSE 209) Test di riproduzione a lungo termine su <i>Daphnia magna</i> (OCSE 211)	4 mesi
5	231-111-4 232-104-9 222-068-2 231-743-0 236-068-5	7440-02-0 7786-81-4 3333-67-3 7718-54-9 13138-45-9	Nichel Solfato di nichel Carbonato di nichel Dicloruro di nichel Dinitrato di nichel	DK	Test di tossicità nei sedimenti	12 mesi
6	287-477-0	85535-85-9	Alcani, C ₁₄₋₁₇ , cloroalcani	UK	Studio della bioaccumulazione nei pesci (OCSE TG 305)	6 mesi
7	202-696-3	98-73-7	Nitrobenzene	DE	Test locale su linfonodi (OCSE TG 429/B42)	6 mesi
8	202-679-0	98-54-4	4-terz-butilfenolo	NO	Informazioni sull'esposizione locale dovuta alle emissioni di due impianti di trasformazione (5&6) negli impianti di trattamento delle acque reflue e nel comparto acquatico (acque dolci e acqua di mare).	4 mesi
9	200-915-7	75-91-2	Idroperossido di terz-butile (TBHP)	NL	Tossicità per inalazione con dose ripetuta (28 giorni) (OCSE 412 — B8) Test COMET su tessuto respiratorio	12 mesi 15 mesi

REGOLAMENTO (CE) N. 467/2008 DELLA COMMISSIONE

del 28 maggio 2008

che modifica il regolamento (CE) n. 2535/2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di latte e prodotti lattiero-caseari e l'apertura di contingenti tariffari

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari⁽¹⁾, in particolare l'articolo 26, paragrafo 3, e l'articolo 29, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 4 del regolamento (CE) n. 55/2008 del Consiglio, del 21 gennaio 2008, recante preferenze commerciali autonome per la Repubblica moldova, e che modifica il regolamento (CE) n. 980/2005 e la decisione 2005/924/CE della Commissione⁽²⁾, stabilisce un contingente tariffario per i prodotti lattiero-caseari. Tale contingente tariffario deve essere gestito in conformità al regolamento (CE) n. 2535/2001 della Commissione⁽³⁾.
- (2) L'articolo 26 del regolamento (CE) n. 1528/2007 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, recante applicazione dei regimi per prodotti originari di alcuni Stati appartenenti al gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) previsti in accordi che istituiscono, o portano a istituire, accordi di partenariato economico⁽⁴⁾, ha abrogato il regolamento (CE) n. 2286/2002 del Consiglio, del 10 dicembre 2002, che stabilisce il regime applicabile ai prodotti agricoli e alle merci ottenute dalla loro trasformazione originari degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (Stati ACP) e che abroga il regolamento (CE) n. 1706/98⁽⁵⁾. Occorre quindi apportare gli opportuni adeguamenti al regolamento (CE) n. 2535/2001.
- (3) L'accordo sugli scambi, lo sviluppo e la cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da un lato, e la Repubblica del Sud Africa, dall'altro, (il TDCA), approvato con decisione 2004/441/CE del Consiglio⁽⁶⁾, è entrato in vigore il 1° maggio 2004. L'accordo prevede che le parti contraenti aprano su base annua dei contingenti per il formaggio. Nell'ambito dei negoziati relativi ad una

liberalizzazione accelerata degli scambi di formaggi tra la Comunità europea e il Sudafrica, è stato deciso che i contingenti di formaggio devono essere gestiti da entrambe le parti secondo la procedura «primo arrivato, primo servito», in conformità agli articoli da 308 bis a 308 *quater*, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993, che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario⁽⁷⁾.

- (4) Occorre pertanto modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 2535/2001.
- (5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per il latte e i prodotti lattiero-caseari,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 2535/2001 è modificato nel modo seguente.

1) L'articolo 5 è così modificato:

- a) le lettere c) ed e) sono soppresse;
- b) è aggiunta la seguente lettera j):

«j) il contingente n. 09.4210 di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 55/2008 del Consiglio (*)

(*) GU L 20 del 24.1.2008, pag. 1.»

2) All'articolo 13, il testo del paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. La domanda di titolo riguarda un quantitativo pari ad almeno 10 tonnellate ma non superiore al quantitativo disponibile nell'ambito del contingente per il semestre di cui all'articolo 6.

⁽¹⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 48. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1152/2007 (GU L 258 del 4.10.2007, pag. 3). Il regolamento (CEE) n. 1255/1999 sarà sostituito dal regolamento (CE) n. 1234/2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1) a decorrere dal 1° luglio 2008.

⁽²⁾ GU L 20 del 24.1.2008, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 341 del 22.12.2001, pag. 29. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1565/2007 (GU L 340 del 22.12.2007, pag. 37).

⁽⁴⁾ GU L 348 del 31.12.2007, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU L 348 del 21.12.2002, pag. 5.

⁽⁶⁾ GU L 127 del 29.4.2004, pag. 109.

⁽⁷⁾ GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 214/2007 (GU L 62 dell'1.3.2007, pag. 6).

Tuttavia, per i contingenti di cui all'articolo 5, lettera a), la domanda di titolo non può riguardare un quantitativo superiore al 10 % del quantitativo disponibile.»

3) L'articolo 19 è così modificato:

a) le lettere b) e d) sono soppresse;

b) è aggiunta la seguente lettera i):

«i) le disposizioni di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 55/2008.»

4) L'articolo 19 *bis* è così modificato:

a) il testo del paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Gli articoli 308 *bis* a 308 *quater*, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 2454/93 si applicano ai contingenti riportati nell'allegato VII *bis* di cui:

a) al regolamento (CE) n. 312/2003 del Consiglio (*);

b) al regolamento (CE) n. 747/2001 del Consiglio (**);

c) all'allegato IV, elenco 4, dell'accordo sugli scambi, lo sviluppo e la cooperazione concluso con il Sudafrica (***)).

(*) GU L 46 del 20.2.2003, pag. 1.

(**) GU L 109 del 19.4.2001, pag. 2.

(***) GU L 311 del 4.12.1999, pag. 1.»

b) Il testo del paragrafo 4 è sostituito dal seguente:

«4. L'applicazione dell'aliquota ridotta del dazio doganale è subordinata alla presentazione della prova dell'origine rilasciata in applicazione:

a) dell'allegato III dell'accordo con la Repubblica del Cile;

b) del protocollo n. 4 dell'accordo con Israele;

c) del protocollo n. 1 dell'accordo con il Sudafrica (*)

(*) GU L 311 del 4.12.1999, pag. 298.»

5) All'articolo 20, paragrafo 1, la lettera a) è soppresa.

6) All'articolo 22, la lettera a) è soppresa.

7) L'allegato I è così modificato:

a) le parti I.C e I.E sono soppresse;

b) il testo di cui all'allegato I del presente regolamento è aggiunto come parte I.J.

8) Nell'allegato II è soppresa la parte A.

9) Nell'allegato VII *bis* è aggiunta una parte 3, il cui testo figura nell'allegato II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° giugno 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione
Mariann FISCHER BOEL
Membro della Commissione

ALLEGATO I

«1J»

CONTINGENTE TARIFARIO NEL QUADRO DELL'ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO (CE) N. 55/2008

Numero del contingente	Codice NC	Designazione della merce (1)	Paese di origine	Anno di importazione	Contingente annuo dal 1° gennaio al 31 dicembre (in t) (in peso prodotto)		Dazio all'importazione (EUR/100 kg peso netto)
					Annuale	Semestrale	
09.4210	da 0401 a 0406	Prodotti lattiero-caseari	Moldova				0
				Dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008		1 000	
				2009	1 000	500	
				da 2010 a 2012	1 500	750	

(1) Ferme restando le regole di interpretazione della nomenclatura combinata, la designazione delle merci è da considerarsi puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, sulla base dei codici NC. Laddove vengono indicati gli ex codici NC, il regime preferenziale è determinato dall'applicazione combinata del codice NC e della corrispondente descrizione.»

ALLEGATO II

«3. Contingenti tariffari nel quadro dell'allegato IV dell'accordo tra la Comunità Europea e il Sudafrica

Numero del contingente	Codice NC	Designazione della merce ⁽¹⁾	Paese di origine	Anno di importazione	Contingente annuo dal 1° gennaio al 31 dicembre (in t)		Dazio all'importazione (EUR/100 kg peso netto)
09.1810 (dal 1° luglio 2008)	0406 10	Formaggi	Sudafrica				0
	0406 20 90						
	0406 30						
	0406 40 90			2008	7 000		
	0406 90 01			2009	7 250		
	0406 90 21			2010	illimitata		
	0406 90 50						
	0406 90 69						
	0406 90 78						
	0406 90 86						
0406 90 87							
0406 90 88							
0406 90 93							
0406 90 99							

⁽¹⁾ Ferme restando le regole di interpretazione della nomenclatura combinata, la designazione delle merci è da considerarsi puramente indicativa, in quanto il regime preferenziale è determinato, ai fini del presente allegato, sulla base dei codici NC. Laddove vengono indicati gli ex codici NC, il regime preferenziale è determinato dall'applicazione combinata del codice NC e della corrispondente descrizione.»

REGOLAMENTO (CE) N. 468/2008 DELLA COMMISSIONE**del 28 maggio 2008****che rettifica il regolamento (CE) n. 314/2008 recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1182/2007 del Consiglio, del 26 settembre 2007, recante norme specifiche per il settore ortofrutticolo, recante modifica delle direttive 2001/112/CE e 2001/113/CE e dei regolamenti (CEE) n. 827/68, (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96, (CE) n. 2826/2000, (CE) n. 1782/2003 e (CE) n. 318/2006 e che abroga il regolamento (CE) n. 2202/96 ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 1580/2007 della Commissione, del 21 dicembre 2007, recante modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 del Consiglio nel settore degli ortofrutticoli ⁽²⁾, in particolare l'articolo 138, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Nel corso di una verifica è stato constatato un errore nell'allegato del regolamento (CE) n. 314/2008 della Commissione ⁽³⁾.
- (2) Occorre modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 314/2008.
- (3) Il regolamento (CE) n. 1580/2007 prevede all'articolo 138, paragrafo 3, che, se per un prodotto di una determinata origine non è in vigore alcun valore forfet-

tario all'importazione, si applica la media dei valori forfettari all'importazione in vigore.

- (4) L'interessato deve chiedere l'applicazione del valore forfettario all'importazione rettificato per evitare di subire retroattivamente conseguenze svantaggiose,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato del regolamento (CE) n. 314/2008 è modificato in conformità dell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Su richiesta dell'interessato, l'ufficio doganale in cui è stata effettuata l'imputazione procede al rimborso parziale dei dazi doganali per i prodotti originari dei paesi terzi in questione immessi in libera pratica nel periodo dal 5 al 7 aprile 2008.

Le domande di rimborso devono essere presentate entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo a quello dell'entrata in vigore del presente regolamento, accompagnate dalla dichiarazione di immissione in libera pratica per l'importazione di cui trattasi.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Jean-Luc DEMARTY

Direttore generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale

⁽¹⁾ GU L 273 del 17.10.2007, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 350 del 31.12.2007, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 352/2008 (GU L 109 del 19.4.2008, pag. 9).

⁽³⁾ GU L 94 del 5.4.2008, pag. 1.

ALLEGATO

Nel allegato del regolamento (CE) n. 314/2008, la parte relativa al codice NC 0805 50 10 è modificata come segue:

- 1) il testo della riga relativa alla Turchia è sostituito dal seguente:

«TR	135,5»
-----	--------

- 2) il testo della riga relativa ad «altre origini» è sostituito dal seguente:

«ZZ	113,5»
-----	--------

REGOLAMENTO (CE) N. 469/2008 DELLA COMMISSIONE**del 28 maggio 2008****recante fissazione del coefficiente di assegnazione con riguardo al rilascio di titoli di importazione richiesti nel periodo dal 19 al 23 maggio 2008 per l'importazione di prodotti del settore dello zucchero nell'ambito di contingenti tariffari e di accordi preferenziali**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero ⁽¹⁾,visto il regolamento (CE) n. 950/2006 della Commissione, del 28 giugno 2006, che stabilisce, per le campagne di commercializzazione 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009, le modalità per l'importazione e la raffinazione di prodotti del settore dello zucchero nell'ambito di taluni contingenti tariffari e di taluni accordi preferenziali ⁽²⁾, in particolare l'articolo 5, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Nel periodo dal 19 al 23 maggio 2008, sono state presentate alle autorità competenti domande di titoli d'importazione, a norma del regolamento (CE) n. 950/2006 o del regolamento (CE) n. 1832/2006 della Commissione, del 13 dicembre 2006, recante misure transitorie nel settore dello zucchero a seguito dell'adesione della Bulga-

ria e della Romania ⁽³⁾, per un quantitativo totale pari o superiore al quantitativo disponibile per i numeri d'ordine 09.4341 e 09.4346 (2007-2008).

- (2) La Commissione deve pertanto fissare un coefficiente di assegnazione che consenta il rilascio dei titoli in misura proporzionale al quantitativo disponibile ed informare gli Stati membri che il limite stabilito è stato raggiunto,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le domande di titoli d'importazione presentate dal 19 al 23 maggio 2008, a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 950/2006 o dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1832/2006, sono soddisfatte nel limite dei quantitativi indicati nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2008.

Per la Commissione

Jean-Luc DEMARTY

*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 58 del 28.2.2006, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1260/2007 della Commissione (GU L 283 del 27.10.2007, pag. 1). Il regolamento (CE) n. 318/2006 sarà sostituito dal regolamento (CE) n. 1234/2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1) a partire dal 1° ottobre 2008.

⁽²⁾ GU L 178 dell'1.7.2006, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 371/2007 (GU L 92 del 3.4.2007, pag. 6).

⁽³⁾ GU L 354 del 14.12.2006, pag. 8.

ALLEGATO

Zucchero preferenziale ACP-INDIA
Titolo IV del regolamento (CE) n. 950/2006
Campagna 2007/2008

Numero d'ordine	Paese	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4331	Barbados	100	
09.4332	Belize	0	Raggiunto
09.4333	Costa d'Avorio	100	
09.4334	Repubblica del Congo	100	
09.4335	Figi	100	
09.4336	Guyana	100	
09.4337	India	0	Raggiunto
09.4338	Giamaica	100	
09.4339	Kenya	100	
09.4340	Madagascar	100	
09.4341	Malawi	100	Raggiunto
09.4342	Maurizio	100	
09.4343	Mozambico	0	Raggiunto
09.4344	Saint Christopher (Saint Kitts) e Nevis	—	
09.4345	Suriname	—	
09.4346	Swaziland	100	Raggiunto
09.4347	Tanzania	100	
09.4348	Trinidad e Tobago	100	
09.4349	Uganda	—	
09.4350	Zambia	100	
09.4351	Zimbabwe	100	

Zucchero preferenziale ACP-INDIA
Titolo IV del regolamento (CE) n. 950/2006
Campagna 2008/2009

Numero d'ordine	Paese	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4331	Barbados	—	Raggiunto
09.4332	Belize	100	
09.4333	Costa d'Avorio	—	
09.4334	Repubblica del Congo	—	
09.4335	Figi	—	
09.4336	Guyana	—	
09.4337	India	0	
09.4338	Giamaica	—	
09.4339	Kenya	—	
09.4340	Madagascar	—	
09.4341	Malawi	—	
09.4342	Maurizio	—	
09.4343	Mozambico	100	
09.4344	Saint Christopher (Saint Kitts) e Nevis	—	
09.4345	Suriname	—	
09.4346	Swaziland	—	
09.4347	Tanzania	—	
09.4348	Trinidad e Tobago	—	
09.4349	Uganda	—	
09.4350	Zambia	—	
09.4351	Zimbabwe	—	

Zucchero complementare
Titolo V del regolamento (CE) n. 950/2006
Campagna 2007/2008

Numero d'ordine	Paese	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4315	India	100	
09.4316	Paesi firmatari del protocollo ACP	100	

Zucchero concessioni CXL**Titolo VI del regolamento (CE) n. 950/2006****Campagna 2007/2008**

Numero d'ordine	Paese	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4317	Australia	0	Raggiunto
09.4318	Brasile	0	Raggiunto
09.4319	Cuba	0	Raggiunto
09.4320	Altri paesi terzi	0	Raggiunto

Zucchero Balcani**Titolo VII del regolamento (CE) n. 950/2006****Campagna 2007/2008**

Numero d'ordine	Paese	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4324	Albania	100	Raggiunto
09.4325	Bosnia-Erzegovina	0	
09.4326	Serbia, Montenegro e Kosovo	100	
09.4327	Ex Repubblica iugoslava di Macedonia	100	
09.4328	Croazia	100	

Zucchero di importazione eccezionale e industriale**Titolo VIII del regolamento (CE) n. 950/2006****Campagna 2007/2008**

Numero d'ordine	Tipo	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4380	Eccezionale	—	
09.4390	Industriale	—	

Importazioni di zucchero nell'ambito dei contingenti tariffari transitori aperti per la Bulgaria e la Romania**Capitolo 1, sezione 2, del regolamento (CE) n. 1832/2006****Campagna 2007/2008**

Numero d'ordine	Paese	% dei quantitativi richiesti da assegnare per la settimana dal 19.5.2008-23.5.2008	Limite
09.4365	Bulgaria	0	Raggiunto
09.4366	Romania	100	

II

(Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione non è obbligatoria)

DECISIONI

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 2008

relativa alla liquidazione dei conti di alcuni organismi pagatori della Germania, dell'Italia e della Slovacchia per quanto riguarda le spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione garanzia, per l'esercizio finanziario 2006

[notificata con il numero C(2008) 1709]

(I testi in lingua tedesca, italiana e slovacca sono i soli facenti fede)

(2008/394/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1258/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo al finanziamento della politica agricola comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 3,

visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune ⁽²⁾, in particolare l'articolo 32,

previa consultazione del comitato del Fondo,

considerando quanto segue:

(1) Con la decisione 2007/327/CE ⁽³⁾, la Commissione ha proceduto alla liquidazione dei conti di tutti gli organismi

pagatori per l'esercizio finanziario 2006, ad eccezione degli organismi pagatori tedeschi «Baden-Württemberg» e «Bayern-Umwelt», degli organismi pagatori italiani «AGEA» e «ARBEA», dell'organismo pagatore portoghese «IFADAP» e dell'organismo pagatore slovacco «APA».

(2) A seguito dell'invio di nuove informazioni e dopo aver eseguito ulteriori controlli, la Commissione può ora adottare una decisione in merito alla completezza, all'esattezza e alla veridicità dei conti trasmessi dall'organismo pagatore tedesco «Baden-Württemberg», dall'organismo pagatore italiano «AGEA» e dall'organismo pagatore slovacco «APA».

(3) L'articolo 7, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione ⁽⁴⁾ prevede che gli importi che devono essere recuperati da, o versati a ciascuno Stato membro, in conformità della decisione di liquidazione dei conti di cui al primo comma, sono determinati deducendo gli anticipi versati nel corso dell'esercizio finanziario in questione, nella fattispecie il 2006, dalle spese riconosciute per lo stesso esercizio a norma del primo comma. Tali importi sono detratti dagli, o aggiunti agli anticipi relativi alle spese del secondo mese successivo al mese in cui viene adottata la decisione di liquidazione dei conti.

⁽¹⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 103.

⁽²⁾ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1437/2007 (GU L 322 del 7.12.2007, pag. 1).

⁽³⁾ GU L 122 dell'11.5.2007, pag. 51.

⁽⁴⁾ GU L 158 dell'8.7.1995, pag. 6. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 465/2005 (GU L 77 del 23.3.2005, pag. 6).

(4) Ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005, qualora il recupero non abbia avuto luogo nel termine di quattro anni dalla data del primo verbale amministrativo o giudiziario, oppure nel termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 50 % a carico dello Stato membro e per il 50 % a carico del bilancio comunitario. L'articolo 32, paragrafo 3, del suddetto regolamento impone agli Stati membri, all'atto della trasmissione dei conti annuali, di comunicare alla Commissione una tabella riepilogativa dei procedimenti di recupero avviati in seguito ad irregolarità. Il regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR, specifica le modalità di applicazione dell'obbligo di comunicazione degli importi oggetto di recupero⁽¹⁾. Nell'allegato III del suddetto regolamento sono riportati i modelli delle tabelle 1 e 2 che devono essere trasmesse nel 2007 dagli Stati membri. Sulla base delle tabelle compilate dagli Stati membri, la Commissione deve decidere in merito alle conseguenze finanziarie del mancato recupero di importi corrispondenti a irregolarità risalenti rispettivamente a quattro o otto anni addietro. Tale decisione lascia impregiudicate le future decisioni di conformità ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1290/2005.

(5) Ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1290/2005 gli Stati membri possono decidere di non portare avanti il procedimento di recupero. Tale decisione può essere adottata solo se i costi già sostenuti e i costi prevedibili del recupero sono globalmente superiori all'importo da recuperare o se il recupero si riveli impossibile per insolvenza del debitore o delle persone giuridicamente responsabili dell'irregolarità, constatata e riconosciuta in virtù del diritto nazionale dello Stato membro interessato. Se la decisione è stata presa nel termine di quattro anni dal primo verbale amministrativo o giudiziario che accerta l'irregolarità o nel termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 100 % a carico del bilancio comunitario. Nella tabella riepilogativa di cui all'articolo 32, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005, figurano gli importi per i quali lo Stato membro ha deciso di non procedere al recupero e le relative giustificazioni. I suddetti importi non sono imputati agli Stati membri interessati e di conseguenza sono

a carico del bilancio comunitario. Tale decisione lascia impregiudicate le future decisioni di conformità ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1290/2005.

(6) Nel liquidare i conti di detti organismi pagatori, la Commissione deve tener conto degli importi già trattenuti per quanto riguarda gli Stati membri in questione in base alla decisione 2007/327/CE.

(7) Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1258/1999 e dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1663/95, la presente decisione non osta all'adozione di decisioni successive della Commissione intese ad escludere dal finanziamento comunitario le spese che non sono state effettuate in conformità della normativa comunitaria,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

I conti dell'organismo pagatore tedesco «Baden-Württemberg», dell'organismo pagatore italiano «AGEA» e dell'organismo pagatore slovacco «APA» per le spese dell'esercizio finanziario 2006 finanziate dal FEAOG, sezione garanzia, sono liquidati con la presente decisione.

Gli importi che devono essere recuperati da, o versati a ciascuno Stato membro interessato, a norma della presente decisione, compresi quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005, sono indicati nell'allegato.

Articolo 2

La Repubblica federale di Germania, la Repubblica italiana e la Repubblica slovacca sono destinatarie della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 2008.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 171 del 23.6.2006, pag. 90. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1233/2007 (GU L 279 del 23.10.2007, pag. 10).

ALLEGATO
LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI
Esercizio finanziario 2006
Importi da recuperare dallo o versati allo Stato membro

SM	2006 — Spese/Entrate con destinazione specifica per gli organismi pagatori i cui conti sono stati		Totale a + b	Riduzioni e sospensioni per l'intero esercizio finanziario	Riduzioni a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1290/2005	Totale comprensivo di riduzioni e sospensioni	Anticipi versati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importi da recuperare dallo (-) o versati allo (+) Stato membro	Importi da recuperare dallo (-) o versati allo (+) Stato membro a norma della decisione 2007/327/CE	Importi da recuperare dallo (-) o versati allo (+) Stato membro a norma della presente decisione (*)
	liquidati	disgiunti								
	a	b	c = a + b	d	e	f = c + d + e	g	h = f - g	i	j = h - i
DE	EUR	6 526 706 239,34	16 647 818,33	- 15 751,26	- 22 076 833,17	6 521 261 473,24	6 543 392 477,21	- 22 131 003,97	- 22 062 685,96	- 68 318,01
IT	EUR	5 346 806 962,99	124 289 380,08	- 50 445 262,13	- 124 588 830,86	5 296 062 250,08	5 460 957 034,26	- 164 894 784,18	- 24 758 663,41	- 140 136 120,77
SK	SKK	5 603 584 048,11	0,00	0,00	0,00	5 603 584 048,11	5 603 584 048,11	- 2 369 299,76	0,00	- 2 369 299,76

SM	Spese (1)	Entrate con destinazione specifica (1)	Fondo per lo zucchero		Articolo 32 (= e)	Totale (= j)
			Spese (2)	Entrate con destinazione specifica (2)		
	k	l	m	n	o	p = k + l + m + n + o
	05070106	6701	05021602	6803	6702	
DE	EUR	0,00	0,00	0,00	- 68 318,01	- 68 318,01
IT	EUR	- 40 296 552,55	0,00	0,00	- 99 839 568,22	- 140 136 120,77
SK	SKK	- 2 369 299,76	0,00	0,00	0,00	- 2 369 299,76

(*) Tasso di cambio applicabile: articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 883/2006.

(1) Se la parte delle entrate con destinazione specifica assegnata è a vantaggio dello Stato membro, occorre specificare il codice 05070106 della nomenclatura.

(2) Se la parte delle entrate con destinazione specifica del Fondo per lo zucchero è a vantaggio dello Stato membro, occorre specificare il codice 05021602 della nomenclatura.

NB:

- 1) Per il calcolo dell'importo da recuperare dallo o versato allo Stato membro, l'importo considerato è il totale della dichiarazione annuale, per le spese liquidate (col. a), o il totale delle dichiarazioni mensili, per le spese disgiunte (col. b).
- 2) Le riduzioni e sospensioni sono quelle contabilizzate nel sistema degli anticipi, a cui vengono aggiunte in particolare le rettifiche per il mancato rispetto dei termini di pagamento stabiliti in agosto, settembre e ottobre 2006.
- 3) Nomenclatura 2008: 05070106, 05021602, 6701, 6702, 6803.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 2008

relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori della Repubblica ceca, dell'Estonia, di Cipro, della Lettonia, della Lituania, dell'Ungheria, di Malta, della Polonia, della Slovenia e della Slovacchia, relativi alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) per l'esercizio finanziario 2007

[notificata con il numero C(2008) 1710]

(I testi in lingua ceca, estone, greca, inglese, lettone, lituana, ungherese, polacca, slovacca e slovena sono i soli facenti fede)

(2008/395/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune ⁽¹⁾, in particolare gli articoli 30 e 39,

previa consultazione del comitato dei Fondi agricoli,

considerando quanto segue:

(1) Sulla base dei conti annui presentati dalla Repubblica ceca, dall'Estonia, da Cipro, dalla Lettonia, dalla Lituania, dall'Ungheria, da Malta, dalla Polonia, dalla Slovenia e dalla Slovacchia, relativi alle spese nell'ambito delle misure di sviluppo rurale, corredati delle informazioni necessarie, devono essere liquidati i conti degli organismi pagatori di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1290/2005. La liquidazione si riferisce alla completezza, all'esattezza e alla veridicità dei conti trasmessi, alla luce delle relazioni elaborate dagli organismi di certificazione.

(2) Sono scaduti i termini previsti all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione ⁽²⁾, recante modalità di applicazione della procedura di liquidazione dei conti del FEAGA, accordati alla Repubblica ceca, all'Estonia, a Cipro, alla Lettonia, alla Lituania, all'Ungheria, a Malta, alla Polonia, alla Slovenia e alla Slovacchia per trasmettere alla Commissione i documenti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1290/2005 ed all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006.

(3) La Commissione ha verificato le informazioni trasmesse e ha comunicato alla Repubblica ceca, all'Estonia, a Cipro,

alla Lettonia, alla Lituania, all'Ungheria, a Malta, alla Polonia, alla Slovenia e alla Slovacchia, entro il 31 marzo 2008, il risultato delle sue verifiche relative a tali informazioni, corredate delle modifiche necessarie.

(4) Per le spese relative allo sviluppo rurale di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 27/2004 della Commissione, del 5 gennaio 2004, recante modalità transitorie di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio per quanto riguarda il finanziamento da parte del FEAGOG, sezione garanzia, delle misure di sviluppo rurale per la Repubblica ceca, l'Estonia, Cipro, la Lettonia, la Lituania, l'Ungheria, Malta, la Polonia, la Slovenia e la Slovacchia ⁽³⁾, il risultato della decisione di liquidazione va detratto o aggiunto ai successivi pagamenti effettuati dalla Commissione.

(5) Per taluni organismi pagatori, i conti annuali e la documentazione che li accompagna permettono alla Commissione di decidere sulla completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti trasmessi, tenuto conto delle verifiche effettuate. Il dettaglio di tali importi è stato descritto nella relazione di sintesi presentata al comitato del Fondo contemporaneamente alla presente decisione.

(6) Alla luce delle verifiche effettuate, le informazioni trasmesse da alcuni organismi pagatori richiedono ulteriori indagini e non permettono di procedere alla liquidazione dei loro conti con la presente decisione.

(7) Per le spese relative allo sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 27/2004, gli importi da recuperare o da versare in virtù della decisione di liquidazione dei conti sono detratti o aggiunti ai pagamenti successivi.

(8) A norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1290/2005, la presente decisione non pregiudica ulteriori decisioni adottate dalla Commissione, intese ad escludere dal finanziamento comunitario le spese non effettuate in conformità della normativa comunitaria,

⁽¹⁾ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1437/2007 (GU L 322 del 7.12.2007, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 171 del 23.6.2006, pag. 90. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1233/2007 (GU L 279 del 23.10.2007, pag. 10).

⁽³⁾ GU L 5 del 9.1.2004, pag. 36.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Fatto salvo l'articolo 2, con la presente decisione sono liquidati i conti degli organismi pagatori degli Stati membri relativi alle spese finanziate nel settore dello sviluppo rurale dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) per l'esercizio finanziario 2007.

Gli importi che devono essere recuperati da, o pagati a ciascuno Stato membro a norma della presente decisione nell'ambito delle misure di sviluppo rurale per la Repubblica ceca, l'Estonia, Cipro, la Lettonia, la Lituania, l'Ungheria, Malta, la Polonia, la Slovenia e la Slovacchia sono indicati nell'allegato I e nell'allegato II.

Articolo 2

Per l'esercizio 2007, i conti degli organismi pagatori degli Stati membri nell'ambito delle misure di sviluppo rurale per la

Repubblica ceca, l'Estonia, Cipro, la Lettonia, la Lituania, l'Ungheria, Malta, la Polonia, la Slovenia e la Slovacchia, indicati nell'allegato III, sono disgiunti dalla presente decisione e saranno oggetto di una decisione successiva.

Articolo 3

La Repubblica ceca, la Repubblica di Estonia, la Repubblica di Cipro, la Repubblica di Lettonia, la Repubblica di Lituania, la Repubblica di Ungheria, la Repubblica di Malta, la Repubblica di Polonia, la Repubblica di Slovenia e la Repubblica di Slovacchia sono destinatarie della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 2008.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

ALLEGATO I

LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI
Esercizio finanziario 2007 — Spese per lo sviluppo rurale del FEAGA nei nuovi Stati membri
Importo che deve essere recuperato dallo o versato allo Stato membro

SM	2007 — Spese per gli organismi pagatori i cui conti sono		Totale a + b	Riduzioni	Totale	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo che deve essere recuperato dallo (-) o versato allo (+) Stato membro (*)
	liquidati	disgiunti					
	= spese dichiarate nella dichiarazione annua	= totale dei pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	c = a + b	d	e = c + d	f	g = e - f
CY	EUR 17 817 990,09		17 817 990,09	0,00	17 817 990,09	17 817 394,00	596,09
CZ	EUR 188 407 840,07		188 407 840,07	0,00	188 407 840,07	107 317 031,00	81 090 809,07
EE	EUR 0,00	36 236 291,00	36 236 291,00	0,00	36 236 291,00	36 236 291,00	0,00
HU	EUR 178 498 827,76		178 498 827,76	0,00	178 498 827,76	142 520 308,00	35 978 519,76
LT	EUR 156 247 750,70		156 247 750,70	0,00	156 247 750,70	137 893 174,00	18 354 576,70
LV	EUR 110 967 368,28		110 967 368,28	0,00	110 967 368,28	92 775 801,00	18 191 567,28
MT	EUR 0,00	4 148 025,00	4 148 025,00	0,00	4 148 025,00	4 148 025,00	0,00
PL	EUR 1 085 818 964,54		1 085 818 964,54	0,00	1 085 818 964,54	624 783 864,00	461 035 100,54
SI	EUR 88 853 612,73		88 853 612,73	0,00	88 853 612,73	29 882 274,00	58 971 338,73
SK	EUR 144 596 146,16		144 596 146,16	0,00	144 596 146,16	105 327 185,00	39 268 961,16

(*) Poiché i pagamenti hanno raggiunto il 95 % dell'importo del piano finanziario, il saldo con riguardo a CZ, HU, LT, LV, PL, SI e SK è liquidato in occasione della chiusura del programma.

SM	Anticipi pagati ma ancora da liquidare per l'attuazione del programma [articolo 32 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio]	
CZ	EUR 86 848 000,00	
CY	EUR 11 968 000,00	
EE	EUR 24 080 000,00	
HU	EUR 96 368 000,00	
LT	EUR 78 320 000,00	
LV	EUR 52 496 000,00	
MT	EUR 4 304 000,00	
PL	EUR 458 624 000,00	
SI	EUR 45 056 000,00	
SK	EUR 63 536 000,00	

ALLEGATO II

SPESE LIQUIDATE PER MISURA DI SVILUPPO RURALE DEL FEAGA NEI NUOVI STATI MEMBRI PER L'ESERCIZIO 2007

Differenze tra i conti annuali e le dichiarazioni di spesa

CIPRO

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Sostegno a favore degli investimenti per la gestione dei rifiuti animali	3 225 390,38		3 225 390,38
2	Incentivazione del miglioramento e dello sviluppo	2 413 832,05		2 413 832,05
3	Incentivazione della costituzione di associazioni di produttori	0,00		0,00
4	Promozione della formazione professionale degli agricoltori	0,00		0,00
5	Servizi tecnici e di consulenza per gli agricoltori	0,00		0,00
6	Prepensionamento	476 161,06		476 161,06
7	Sostegno a favore dell'insediamento dei giovani agricoltori	0,00		0,00
8	Rispetto delle norme dell'UE	1 327 209,76		1 327 209,76
9	Adozione di misure agroambientali	5 598 846,60		5 598 846,60
10	Azioni agroambientali per la protezione dei valori naturali	1 385 404,31		1 385 404,31
11	Imboschimento	80 294,63		80 294,63
12	Miglioramento delle infrastrutture per lo sviluppo dell'allevamento	600 274,13		600 274,13
13	Zone svantaggiate	1 298 319,91		1 298 319,91
14	Sostegno a favore dei sistemi di qualità	0,00		0,00
15	Sostegno a favore delle attività di trasformazione tradizionali su piccola scala	211 518,23		211 518,23
16	Tutela dei paesaggi agricoli tradizionali	504 899,70		504 899,70
17	Protezione dagli incendi delle foreste e da altre calamità naturali	293 655,31		293 655,31
18	Imboschimento di superfici non agricole	314 776,22		314 776,22
19	Miglioramento del processo di raccolta	79 455,98		79 455,98
20	Sostegno tecnico a livello di attuazione, controllo	0,00		0,00
21	Sostegno tecnico delle iniziative collettive a livello locale	7 951,82		7 951,82
	Totale	17 817 990,09	0,00	17 817 990,09

REPUBBLICA CECA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Prepensionamento	1 590 493,75		1 590 493,75
2	Zone svantaggiate	81 005 360,10		81 005 360,10
3	Misure agroambientali	102 916 341,29		102 916 341,29
4	Imboschimento	2 687 988,90		2 687 988,90
5	Associazioni di produttori	207 656,03		207 656,03
6	Assistenza tecnica	0,00		0,00

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
7	Sapard	0,00		0,00
700	Investimenti nelle aziende agricole, reg. 1268/99	0,00		0,00
701	Trasformazione e commercializzazione, reg. 1268/1999	0,00		0,00
702	Danni provocati dalle inondazioni 1	0,00		0,00
703	Miglioramento delle infrastrutture per la qualità	0,00		0,00
704	Miglioramento e ricomposizione fondiari	0,00		0,00
705	Recupero e sviluppo del villaggio	0,00		0,00
706	Danni provocati dalle inondazioni 2	0,00		0,00
707	Sviluppo dell'infrastruttura rurale	0,00		0,00
708	Sviluppo e diversificazione delle attività	0,00		0,00
709	Metodi di produzione agricola da tutelare	0,00		0,00
710	Miglioramento della formazione professionale	0,00		0,00
711	Assistenza tecnica SAPARD	0,00		0,00
	Totale	188 407 840,07	0,00	188 407 840,07

UNGHERIA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Misure agroambientali	73 486 969,91		73 486 969,91
2	Rispetto delle norme	4 105 536,55		4 105 536,55
3	Imboschimento	22 816 432,69		22 816 432,69
4	Sostegno a favore delle aziende agricole di semisussistenza	685 771,04		685 771,04
5	Associazioni di produttori	15 660 337,14		15 660 337,14
6	Prepensionamento	0,00		0,00
7	Zone svantaggiate	5 445 831,94		5 445 831,94
8	Assistenza tecnica	12 481 066,90		12 481 066,90
9	Progetti approvati nel quadro del reg. (CE) n. 1268/1999	0,00		0,00
10	Pagamenti nazionali complementari ai pagamenti diretti	43 816 881,59		43 816 881,59
	Totale	178 498 827,76	0,00	178 498 827,76

LITUANIA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Misure agroambientali	22 285 402,90		22 285 402,90
2	Zone svantaggiate e zone sottoposte a vincoli ambientali	49 265 832,76		49 265 832,76
3	Rispetto delle norme	27 087 408,61		27 087 408,61

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
4	Imboschimento di superfici agricole	2 282 657,14		2 282 657,14
5	Prepensionamento	25 344 412,08		25 344 412,08
6	Aziende agricole di semisussistenza in fase di ristrutturazione	1 957 236,61		1 957 236,61
7	Altre misure	261 299,00		261 299,00
8	Assistenza tecnica	1 608 513,64		1 608 513,64
9	Pagamenti nazionali complementari ai pagamenti diretti	26 154 987,96		26 154 987,96
	Totale	156 247 750,70	0,00	156 247 750,70

LETTONIA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Prepensionamento	1 969 847,34		1 969 847,34
2	Associazioni di produttori	0,00		0,00
3	Sostegno a favore delle aziende agricole di semisussistenza	11 380 749,30		11 380 749,30
4	Rispetto delle norme	18 477 804,02		18 477 804,02
5	Misure agroambientali	28 455 604,50		28 455 604,50
6	Zone svantaggiate	44 469 295,01		44 469 295,01
7	Assistenza tecnica	687 059,69		687 059,69
8	Obblighi trasferiti dal precedente periodo di programmazione	5 527 008,42		5 527 008,42
9	Assegnazione di risorse per il pagamento unico per superficie	0,00		0,00
	Totale	110 967 368,28	0,00	110 967 368,28

POLONIA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Prepensionamento	208 211 570,06		208 211 570,06
2	Sostegno a favore delle aziende agricole di semisussistenza	153 848 603,49		153 848 603,49
3	Associazioni di produttori	2 217 071,84		2 217 071,84
4	Zone svantaggiate	268 656 270,64		268 656 270,64
5	Impegni agroambientali e benessere degli animali	99 644 744,58		99 644 744,58
6	Imboschimento	34 137 537,58		34 137 537,58
7	Rispetto delle norme dell'UE	162 483 934,83		162 483 934,83
8	Assistenza tecnica	1 179 654,66		1 179 654,66
9	Pagamenti complementari ai pagamenti diretti	155 386 446,75		155 386 446,75
10	Progetti approvati nel quadro del reg. (CE) n. 1268/1999	53 130,11		53 130,11
	Totale	1 085 818 964,54	0,00	1 085 818 964,54

SLOVENIA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Zone svantaggiate	35 507 061,93		35 507 061,93
2	Misure agroambientali	36 570 020,31		36 570 020,31
3	Prepensionamento	2 157 975,90		2 157 975,90
4	Rispetto delle norme	11 469 182,41		11 469 182,41
5	Assistenza tecnica	622 994,02		622 994,02
6	Programma SAPARD	341 673,22		341 673,22
7	Pagamenti complementari ai pagamenti diretti	2 184 704,95		2 184 704,95
	Totale	88 853 612,73	0,00	88 853 612,73

SLOVACCHIA

N.	Misure	Spesa 2007 Allegato I colonna «a»	Riduzioni Allegato I colonna «d»	Importo liquidato per il 2007 Allegato I colonna «e»
		i	ii	iii = i + ii
1	Investimenti nelle aziende agricole	2 371 921,16		2 371 921,16
2	Formazione	0,00		0,00
3	Zone svantaggiate e zone sottoposte a vincoli ambientali	69 206 792,25		69 206 792,25
4	Rispetto delle norme	2 926 865,23		2 926 865,23
5	Sostegno agroambientale	47 813 409,02		47 813 409,02
6	Miglioramento della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli	355 963,87		355 963,87
7	Gestione delle foreste	1 109,96		1 109,96
8	Imboschimento di superfici agricole	96 237,08		96 237,08
9	Ricomposizione fondiaria	316 125,54		316 125,54
10	Diversificazione delle attività agricole	9 505,89		9 505,89
11	Sostegno a favore delle aziende agricole di semisussistenza	445 878,45		445 878,45
12	Associazioni di produttori	2 305 705,75		2 305 705,75
13	Assistenza tecnica, compresa la valutazione	3 586 575,26		3 586 575,26
14	Pagamenti complementari ai pagamenti diretti	14 365 364,23		14 365 364,23
901	Investimenti nelle aziende agricole — Progetti di cui al reg. 1268/1999	131 805,70		131 805,70
905	Sostegno agroambientale — Progetti approvati nel quadro del reg. (CE) n. 1268/1999	582 024,62		582 024,62
907	Gestione delle foreste — Progetti approvati nel quadro del reg. (CE) n. 1268/1999	0,00		0,00
912	Associazioni di produttori — Progetti approvati nel quadro del reg. (CE) n. 1268/1999	80 862,15		80 862,15
	Totale	144 596 146,16	0,00	144 596 146,16

ALLEGATO III

LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI

Esercizio finanziario 2007 — Spese per lo sviluppo rurale del FEAGA nei nuovi Stati membri

Elenco degli organismi pagatori i cui conti sono disgiunti e formano oggetto di una decisione di liquidazione successiva

Stato membro	Organismo pagatore
Estonia	PRIA
Malta	MRAE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 2008

relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per le spese dell'esercizio finanziario 2007, finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)

[notificata con il numero C(2008) 1711]

(2008/396/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune ⁽¹⁾, in particolare gli articoli 30 e 32,

previa consultazione del comitato dei Fondi agricoli,

considerando quanto segue:

- (1) I conti degli organismi pagatori di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1290/2005, devono essere liquidati sulla base dei conti annuali presentati dagli Stati membri, corredati delle informazioni necessarie. La liquidazione si riferisce alla completezza, all'esattezza e alla veridicità dei conti trasmessi, alla luce delle relazioni elaborate dagli organismi di certificazione.
- (2) Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione ⁽²⁾, relativo ai dati che devono essere forniti dagli Stati membri ed alla contabilizzazione mensile delle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), per l'esercizio 2007 sono prese in considerazione le spese effettuate dagli Stati membri dal 16 ottobre 2006 al 15 ottobre 2007.
- (3) Sono scaduti i termini, previsti all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione ⁽³⁾, recante modalità di applicazione della procedura di liquidazione dei conti del FEAGA, accordati agli Stati membri per trasmettere alla Commissione i documenti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1290/2005, ed all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006.

⁽¹⁾ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1437/2007 (GU L 322 del 7.12.2007, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 171 del 23.6.2006, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 114/2008 (GU L 33 del 7.2.2008, pag. 6).

⁽³⁾ GU L 171 del 23.6.2006, pag. 90. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1233/2007 (GU L 279 del 23.10.2007, pag. 10).

- (4) La Commissione ha verificato le informazioni trasmesse e ha comunicato agli Stati membri, entro il 31 marzo 2008, il risultato delle sue verifiche relative a tali informazioni, corredate delle modifiche necessarie.

- (5) Secondo il disposto dell'articolo 10, paragrafo 1, primo e secondo comma, del regolamento (CE) n. 885/2006, la decisione di liquidazione dei conti di cui all'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005, determina, fatte salve le decisioni adottate successivamente a norma dell'articolo 31, paragrafo 1, di tale regolamento, l'importo delle spese effettuate in ciascuno Stato membro durante l'esercizio finanziario in questione e riconosciute a carico del FEAGA, sulla base dei conti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1290/2005, nonché delle riduzioni e sospensioni dei pagamenti mensili per l'esercizio in questione, comprese le riduzioni di cui all'articolo 9, paragrafo 4, secondo comma, del regolamento (CE) n. 883/2006. A norma dell'articolo 154 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽⁴⁾, il risultato della decisione di liquidazione che costituisce l'eventuale differenza tra il totale delle spese imputate ai conti dell'esercizio in questione, in applicazione dell'articolo 151, paragrafo 1, e dell'articolo 152 di detto regolamento, ed il totale delle spese liquidate dalla Commissione nella decisione di liquidazione è imputato ad un unico articolo come spesa in più o in meno.

- (6) Per taluni organismi pagatori, i conti annuali e la documentazione che li accompagna permettono alla Commissione di decidere sulla completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti trasmessi, tenuto conto delle verifiche effettuate. Il dettaglio di tali importi è stato descritto nella relazione di sintesi presentata al comitato del Fondo contemporaneamente alla presente decisione.

- (7) Alla luce delle verifiche effettuate, le informazioni trasmesse da alcuni organismi pagatori richiedono ulteriori indagini e non permettono di procedere alla liquidazione dei loro conti con la presente decisione.

⁽⁴⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE, Euratom) n. 1525/2007 (GU L 343 del 27.12.2007, pag. 9).

- (8) L'articolo 9 del regolamento (CE) n. 883/2006 prevede che dai pagamenti mensili sono detratte le spese effettuate dagli Stati membri oltre i termini ivi stabiliti, in conformità dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 2040/2000 del Consiglio, del 26 settembre 2000, riguardante la disciplina di bilancio ⁽¹⁾, e dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1290/2005. Tuttavia, in virtù dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 883/2006, i superamenti dei termini che si verificano nel corso dei mesi di agosto, settembre e ottobre vengono presi in considerazione al momento della decisione di liquidazione dei conti, tranne qualora siano constatati prima dell'ultima decisione di pagamento mensile dell'esercizio. Una parte delle spese dichiarate da taluni Stati membri nel corso del suindicato periodo è stata effettuata al di là dei termini regolamentari e per alcune misure la Commissione non ha accettato circostanze attenuanti. La presente decisione deve quindi stabilire le riduzioni corrispondenti. Tali riduzioni, e qualsiasi altra spesa identificata come effettuata al di là dei termini stabiliti, saranno successivamente oggetto di una decisione a norma dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1290/2005, che stabilirà in modo definitivo le spese non ammesse al finanziamento comunitario.
- (9) La Commissione ha ridotto o sospeso alcuni pagamenti mensili sulla contabilizzazione delle spese per l'esercizio 2007, in applicazione dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 2040/2000, dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1290/2005 e dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 883/2006. Alla luce di quanto sopra, al fine di evitare qualsiasi rimborso prematuro o temporaneo degli importi in questione, è opportuno non riconoscerli nella presente decisione, con la riserva di esaminarli ulteriormente a norma dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1290/2005.
- (10) L'articolo 10, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 885/2006, prevede che gli importi che devono essere recuperati da, o versati a ciascuno Stato membro conformemente alla decisione di liquidazione dei conti di cui all'articolo 10, paragrafo 1, primo comma, di detto regolamento, sono determinati detraendo i pagamenti mensili erogati durante l'esercizio finanziario considerato, nella fattispecie il 2007, dalle spese riconosciute per lo stesso anno a norma del paragrafo 1. Tali importi sono detratti dal pagamento mensile relativo alle spese effettuate nel secondo mese successivo alla decisione di liquidazione dei conti, o aggiunti allo stesso.
- (11) Ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005, qualora il recupero non abbia avuto luogo nel termine di quattro anni dalla data del primo verbale amministrativo o giudiziario, oppure nel termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 50 % a carico dello Stato membro e per il 50 % a carico del bilancio comunitario.
- L'articolo 32, paragrafo 3, del suddetto regolamento, impone agli Stati membri, all'atto della trasmissione dei conti annuali, di comunicare alla Commissione una tabella riepilogativa dei procedimenti di recupero avviati in seguito ad irregolarità. Il regolamento (CE) n. 885/2006 specifica le modalità di applicazione dell'obbligo di comunicazione degli importi oggetto di recupero. Nell'allegato III del suddetto regolamento sono riportati i modelli delle tabelle 1 e 2 che devono essere trasmesse nel 2008 dagli Stati membri. Sulla base delle tabelle compilate dagli Stati membri, la Commissione deve decidere in merito alle conseguenze finanziarie del mancato recupero di importi corrispondenti a irregolarità risalenti rispettivamente ad oltre quattro o otto anni. Tale decisione lascia impregiudicate le future decisioni di conformità ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1290/2005.
- (12) A norma dell'articolo 32, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1290/2005, gli Stati membri possono decidere di non portare avanti il procedimento di recupero. Tale decisione può essere adottata soltanto se i costi già sostenuti e i costi prevedibili del recupero sono globalmente superiori all'importo da recuperare o se il recupero si riveli impossibile per insolvenza del debitore o delle persone giuridicamente responsabili dell'irregolarità, constatata e riconosciuta in virtù del diritto nazionale dello Stato membro interessato. Se la decisione è stata presa nel termine di quattro anni dal primo verbale amministrativo o giudiziario che accerta l'irregolarità o nel termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 100 % a carico del bilancio comunitario. Nella tabella riepilogativa di cui all'articolo 32, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005, figurano gli importi per i quali lo Stato membro ha deciso di non procedere al recupero e le relative giustificazioni. I suddetti importi non sono imputati agli Stati membri interessati e di conseguenza sono a carico del bilancio comunitario. Tale decisione lascia impregiudicate le future decisioni di conformità ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1290/2005.
- (13) A norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1290/2005, la presente decisione non pregiudica ulteriori decisioni adottate dalla Commissione, intese ad escludere dal finanziamento comunitario le spese non effettuate in conformità della normativa comunitaria.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Fatto salvo l'articolo 2, con la presente decisione sono liquidati i conti degli organismi pagatori degli Stati membri relativi alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), per l'esercizio finanziario 2007.

⁽¹⁾ GU L 244 del 29.9.2000, pag. 27.

Gli importi che devono essere recuperati da, o versati a, ciascuno Stato membro a norma della presente decisione, compresi quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005, sono indicati nell'allegato I.

Articolo 2

Per l'esercizio finanziario 2007, i conti degli organismi pagatori degli Stati membri relativi alle spese finanziate dal FEAGA, indicati nell'allegato II, sono disgiunti dalla presente decisione e formano oggetto di una successiva decisione di liquidazione.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 2008.

Per la Commissione
Mariann FISCHER BOEL
Membro della Commissione

ALLEGATO I
LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI
Esercizio 2007 — FEAGA
Importo che deve essere recuperato dallo o versato allo Stato membro

MS	2007 — Spese — Entrate con destinazione specifica per gli organismi pagatori i cui conti sono		Totale a + b	Riduzioni e sospensioni per l'intero esercizio finanziario (1)	Riduzioni a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1290/2005	Totale incluse le riduzioni e le sospensioni	Pagamenti effettuati dallo Stato membro per l'esercizio finanziario (2)	Importo che deve essere recuperato dallo (-) o versato allo (+) Stato membro (3)
	liquidati	disgiunti						
	a	b	c = a + b	d	e	f = c + d + e	g	h = f - g
	= spese/entrate con destinazione specifica dichiarate nella dichiarazione annua		= totale delle spese/entrate con destinazione specifica nelle dichiarazioni mensili					
AT	EUR 691 238 394,17	0,00	691 238 394,17	0,00	- 21 739,47	691 216 654,71	690 990 943,42	225 711,28
BE	EUR 736 445 918,64	0,00	736 445 918,64	0,00	- 1 106 152,33	735 339 766,32	736 152 708,30	- 812 941,98
BG	EUR 177 176,06	0,00	177 176,06	0,00	0,00	177 176,06	177 176,06	0,00
CY	EUR 26 890 098,24	0,00	26 890 098,24	- 15 492,01	0,00	26 874 606,23	26 890 080,04	- 15 473,81
CZ	EUR 488 379 458,45	0,00	488 379 458,45	0,00	0,00	488 379 458,45	491 509 622,21	- 3 130 163,76
CZ	EUR 293 016 738,72	0,00	293 016 738,72	0,00	0,00	293 016 738,72	293 016 738,73	- 0,01
DE	EUR 5 260 675 187,24	0,00	5 260 675 187,24	- 1 352 592,38	- 6 539 870,54	5 252 782 724,32	5 259 323 042,08	- 6 540 317,76
DK	EUR 688 884 705,07	0,00	688 884 705,07	0,00	- 232 822,10	688 651 882,98	688 720 057,58	- 68 174,61
DK	EUR 947 732 557,97	0,00	947 732 557,97	- 5 152,13	0,00	947 727 405,84	947 727 405,84	0,00
EE	EUR 0,00	43 218 699,70	43 218 699,70	0,00	0,00	43 218 699,70	43 218 699,70	0,00
EE	EUR 0,00	35 126 777,91	35 126 777,91	0,00	0,00	35 126 777,91	35 126 777,91	0,00
EL	EUR 0,00	2 374 149 976,67	2 374 149 976,67	0,00	0,00	2 374 149 976,67	2 374 149 976,67	0,00
ES	EUR 5 694 144 882,46	0,00	5 694 144 882,46	- 426 741,80	- 4 327 592,67	5 689 390 547,99	5 692 998 642,14	- 3 608 094,15
FI	EUR 0,00	577 803 602,60	577 803 602,60	0,00	0,00	577 803 602,60	577 803 602,60	0,00
FR	EUR 8 853 391 266,60	0,00	8 853 391 266,60	6 502 717,04	- 4 472 850,71	8 855 421 132,94	8 859 711 514,10	- 4 290 381,16
HU	HUF - 241 823 969	0,00	- 241 823 969,00	0,00	0	- 241 823 969,00	305 634 962	- 547 458 931,00
HU	EUR 435 756 893,09	0,00	435 756 893,09	- 1 652 789,71	0,00	434 104 103,38	434 104 103,38	0,00
IE	EUR 1 387 786 868,62	0,00	1 387 786 868,62	- 93 944,01	- 258 830,85	1 387 434 093,76	1 387 751 816,34	- 317 722,58
IT	EUR 4 525 324 547,86	101 180 324,61	4 626 504 872,47	- 27 293 119,73	- 114 581 208,51	4 484 630 544,23	4 607 194 902,42	- 122 564 358,19
LT	EUR 159 310 284,28	0,00	159 310 284,28	0,00	0,00	159 310 284,28	159 310 807,04	- 522,76
LU	EUR 35 697 439,90	0,00	35 697 439,90	0,00	- 531,84	35 696 908,06	35 644 576,70	52 331,36
LV	LVL 1 490 766,10	0,00	1 490 766,10	0,00	0,00	1 490 766,10	1 490 766,10	0,00
LV	EUR 47 512 721,67	0,00	47 512 721,67	0,00	0,00	47 512 721,67	47 512 721,67	0,00
MT	EUR 0,00	1 953 932,59	1 953 932,59	0,00	0,00	1 953 932,59	1 953 932,59	0,00
NL	EUR 0,00	1 014 343 940,20	1 014 343 940,20	0,00	0,00	1 014 343 940,20	1 014 343 940,20	0,00
PL	PLN 263 322 807,73	0,00	263 322 807,73	0,00	0,00	263 322 807,73	263 367 198,62	- 44 390,89

MS	2007 — Spese — Entrate con destinazione specifica per gli organismi pagatori i cui conti sono		Totale a + b	Riduzioni e sospensioni per l'intero esercizio finanziario (1)	Riduzioni a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1290/2005	Totale incluse le riduzioni e le sospensioni	Pagamenti effettuati dallo Stato membro per l'esercizio finanziario (2)	importo che deve essere recuperato dallo (-) o versato allo (+) Stato membro (3)
	liquidati	disgiunti						
	a	b	c = a + b	d	e	f = c + d + e	g	h = f - g
	= spese/entrate con destinazione specifica dichiarate nella dichiarazione annua		= totale delle spese/entrate con destinazione specifica nelle dichiarazioni mensili					
PL	EUR	942 803 612,80	0,00	-1 894 213,61	0,00	940 909 399,19	940 894 117,06	15 282,13
PT	EUR	0,00	717 209 444,82	0,00	0,00	717 209 444,82	717 209 444,82	0,00
RO	EUR	6 893 687,59	0,00	0,00	0,00	6 893 687,59	6 893 687,59	0,00
SE	SEK	0,00	0,00	0,00	-135 767,20	-135 767,20	0,00	-135 767,20
SE	EUR	742 999 262,85	0,00	-3,89	0,00	742 999 258,96	742 999 118,43	140,53
SI	EUR	45 576 005,09	0,00	0,00	0,00	45 576 005,09	45 575 778,34	226,75
SK	SKK	800 320 363,82	0,00	0,00	0,00	800 320 363,82	800 363 751,30	-43 387,48
SK	EUR	115 938 795,22	0,00	0,00	0,00	115 938 795,22	115 938 789,95	5,27
UK	GBP	0,00	0,00	0,00	-26 522,72	-26 522,72	0,00	-26 522,72
UK	EUR	4 024 180 917,04	0,00	-84 722 735,17	0,00	3 939 458 181,87	3 926 958 376,57	12 499 805,30

MS	Expenditure (4)	Assigned revenue (4)		Sugar Fund		Article 32 (= e)	Total (= h)
		6701	6803	Expenditure (5)	Assigned revenue (5)		
	i	j	l	k	m	n = i + j + k + l + m	
AT	EUR	247 450,75	0,00	0,00	0,00	-21 739,47	225 711,28
BE	EUR	293 210,34	0,00	0,00	0,00	-1 106 152,33	-812 941,98
BG	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CY	EUR	-15 473,81	0,00	0,00	0,00	0,00	-15 473,81
CZ	CZK	-3 127 713,66	-2 450,10	0,00	0,00	0,00	-3 130 163,76
CZ	EUR	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00	-0,01
DE	EUR	-447,22	0,00	0,00	0,00	-6 539 870,54	-6 540 317,76
DK	DKK	1 64 647,49	0,00	0,00	0,00	-232 822,10	-68 174,61
DK	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EE	EEK	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EE	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EL	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ES	EUR	719 498,52	0,00	0,00	0,00	-4 327 592,67	-3 608 094,15
FI	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FR	EUR	182 469,54	0,00	0,00	0,00	-4 472 850,71	-4 290 381,16
HU	HUF	-547 458 931,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-547 458 931,00
HU	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IE	EUR	-17 611,31	-41 280,42	0,00	0,00	-258 830,85	-317 722,58
IT	EUR	-7 966 758,79	-16 390,89	0,00	0,00	-114 581 208,51	-122 564 358,19

MS	Expenditure (4)	Assigned revenue (4)	Sugar Fund		Article 32 (= e)	Total (= h)		
			Expenditure (5)	Assigned revenue (5)			m	n = i + j + k + l + m
LT	- 522,76	0,00	0,00	0,00	0,00	- 522,76		
LU	52 863,20	0,00	0,00	0,00	- 531,84	52 331,36		
LV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
MT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
NL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
PL	- 29 704,77	- 14 686,12	0,00	0,00	0,00	- 44 390,89		
PL	15 282,13	0,00	0,00	0,00	0,00	15 282,13		
PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
RO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
SE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
SE	561,90	- 421,37	0,00	0,00	- 135 767,20	- 135 767,20		
SI	226,75	0,00	0,00	0,00	0,00	140,53		
SK	- 43 387,48	0,00	0,00	0,00	0,00	226,75		
SK	87 173,95	- 87 168,68	0,00	0,00	0,00	- 43 387,48		
UK	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,27		
UK	12 531 543,78	- 31 738,48	0,00	0,00	- 26 522,72	- 26 522,72		
					0,00	12 499 805,30		

(1) Per SI, le riduzioni effettuate riguardo ai pagamenti in ritardo (-11 173,87 EUR) e le altre riduzioni (-14 688,91 EUR) sono già state registrate dallo Stato membro nella contabilità. Le riduzioni e le sospensioni sono quelle considerate nel sistema dei pagamenti, a cui sono aggiunte in particolare le rettifiche per il mancato rispetto dei termini di pagamento nei mesi di agosto, settembre ed ottobre 2007.

(2) I pagamenti effettuati in EUR sono suddivisi in base alla valuta delle dichiarazioni. Per CZ, DK, EE, HU, LV, PL e SK la spesa complessiva è stata suddivisa in EUR ed in moneta nazionale [art. 2 del regolamento (CE) n. 883/2006].

(3) Ai fini del calcolo dell'importo che deve essere recuperato dallo Stato membro, l'importo considerato è il totale della dichiarazione annua per la spesa liquidata (colonna a) oppure il totale delle dichiarazioni mensili per la spesa disgiunta (colonna b). Tasso di cambio applicabile: articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 883/2006.

(4) Se la quota relativa alle entrate con destinazione specifica va a vantaggio dello Stato membro, occorre dichiararlo alla voce 05070106.

(5) Se la quota del fondo per lo zucchero relativa alle entrate con destinazione specifica va a vantaggio dello Stato membro, occorre dichiararlo alla voce 05021602.

NB:

Nomenclatura 2008: 05070106, 05021602, 6701, 6702, 6803.

ALLEGATO II

LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI

Esercizio finanziario 2007 — FEAGA

Elenco degli organismi pagatori i cui conti sono disgiunti e formano oggetto di una decisione di liquidazione successiva

Stato membro	Organismo pagatore
Estonia	PRIA
Grecia	OPEKEPE
Finlandia	MAVI
Italia	ARBEA
Malta	MRAE
Paesi Bassi	Dienst Regelingen
Portogallo	IFADAP INGA IFAP

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 2008

relativa alla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri per le spese dell'esercizio finanziario 2007 finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

[notificata con il numero C(2008) 1712]

(2008/397/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

(4) La Commissione ha verificato le informazioni trasmesse e ha comunicato agli Stati membri, entro il 31 marzo 2008, il risultato delle sue verifiche relative a tali informazioni, corredate delle modifiche necessarie.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 30 e l'articolo 33,

(5) Secondo il disposto dell'articolo 10, paragrafo 1, primo e terzo comma, del regolamento (CE) n. 885/2006, la decisione di liquidazione dei conti di cui all'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005 determina, fatte salve le decisioni adottate successivamente a norma dell'articolo 31, paragrafo 1, di tale regolamento, l'importo delle spese effettuate in ciascuno Stato membro durante l'esercizio finanziario in questione riconosciute a carico del FEASR, sulla base dei conti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1290/2005, nonché delle riduzioni e sospensioni dei pagamenti intermedi per l'esercizio in questione, comprese le riduzioni di cui all'articolo 16, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (CE) n. 883/2006.

previa consultazione del comitato del Fondo,

considerando quanto segue:

(1) I conti degli organismi pagatori di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1290/2005, devono essere liquidati sulla base dei conti annuali presentati dagli Stati membri, corredati delle informazioni necessarie. La liquidazione si riferisce alla completezza, all'esattezza e alla veridicità dei conti trasmessi, alla luce delle relazioni elaborate dagli organismi di certificazione.

(6) Per taluni organismi pagatori, i conti annuali e la documentazione che li accompagna permettono alla Commissione di decidere sulla completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti trasmessi, tenuto conto delle verifiche effettuate. Il dettaglio di tali importi è stato descritto nella relazione di sintesi presentata al comitato del Fondo contemporaneamente alla presente decisione.

(2) A norma dell'articolo 16 del regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione ⁽²⁾, relativo ai dati che devono essere forniti dagli Stati membri ed alla contabilizzazione mensile delle spese finanziate nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), le spese prese in considerazione per l'esercizio 2007 sono le spese effettuate dagli Stati membri dal 16 ottobre 2006 al 15 ottobre 2007.

(7) Alla luce delle verifiche effettuate, le informazioni trasmesse da alcuni organismi pagatori richiedono ulteriori indagini e non permettono di procedere alla liquidazione dei loro conti con la presente decisione.

(3) Sono scaduti i termini di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione ⁽³⁾, recante modalità di applicazione della procedura di liquidazione dei conti del FEASR, accordati agli Stati membri per trasmettere alla Commissione i documenti previsti all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1290/2005 ed all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 885/2006.

(8) L'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento (CE) n. 885/2006 prevede che gli importi che devono essere recuperati da, o pagati a ciascuno Stato membro conformemente alla decisione di liquidazione dei conti di cui all'articolo 10, paragrafo 1, primo comma, di detto regolamento, sono calcolati detraendo i pagamenti intermedi erogati durante l'esercizio finanziario in questione, nella fattispecie il 2007, dalle spese riconosciute per lo stesso anno a norma del paragrafo 1. Tali importi sono detratti dal pagamento intermedio successivo o dal pagamento finale, o aggiunti allo stesso.

⁽¹⁾ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1437/2007 (GU L 322 del 7.12.2007, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 171 del 23.6.2006, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 114/2008 (GU L 33 del 7.2.2008, pag. 6).

⁽³⁾ GU L 171 del 23.6.2006, pag. 90. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1233/2007 (GU L 279 del 23.10.2007, pag. 10).

- (9) Ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1290/2005, qualora il recupero non abbia avuto luogo prima della chiusura di un programma di sviluppo rurale, nel termine di quattro anni dalla data del primo verbale amministrativo o giudiziario oppure nel termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 50 % a carico dello Stato membro e per il 50 % a carico del bilancio comunitario. L'articolo 33, paragrafo 4, del suddetto regolamento impone agli Stati membri, all'atto della trasmissione dei conti annuali, di comunicare alla Commissione una tabella riepilogativa dei procedimenti di recupero avviati in seguito ad irregolarità. Il regolamento (CE) n. 885/2006 prevede le modalità di applicazione per l'obbligo di comunicazione degli importi oggetto di recupero da parte degli Stati membri. Nell'allegato III del suddetto regolamento sono riportati i modelli delle tabelle 3 e 4 che devono essere trasmesse nel 2008 dagli Stati membri. Sulla base delle tabelle compilate dagli Stati membri, la Commissione deve decidere in merito alle conseguenze finanziarie del mancato recupero di importi corrispondenti a irregolarità risalenti rispettivamente ad oltre quattro o otto anni. Tale decisione lascia impregiudicate le future decisioni di conformità ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005.
- (10) A norma dell'articolo 33, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 1290/2005, dopo la chiusura di un programma di sviluppo rurale gli Stati membri possono decidere di non procedere al recupero. Tale decisione può essere adottata soltanto se i costi già sostenuti e i costi prevedibili del recupero sono globalmente superiori all'importo da recuperare o se il recupero si rivela impossibile per insolvenza del debitore o delle persone giuridicamente responsabili dell'irregolarità, constatata e riconosciuta in virtù del diritto nazionale dello Stato membro interessato. Se la decisione è stata presa entro un termine di quattro anni dal primo verbale amministrativo o giudiziario che accerta l'irregolarità, o entro il termine di otto anni in caso di procedimento giudiziario dinanzi ai tribunali nazionali, le conseguenze finanziarie del mancato recupero sono per il 100 % a carico del bilancio comunitario. Nella tabella riepilogativa di cui all'articolo 33, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1290/2005, figurano gli importi per i quali lo Stato membro ha deciso di non procedere al recupero e le relative giustificazioni.

Detti importi non sono imputati agli Stati membri interessati e di conseguenza sono a carico del bilancio comunitario. Tale decisione lascia impregiudicate le future decisioni di conformità ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1290/2005.

- (11) A norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1290/2005, la presente decisione non pregiudica ulteriori decisioni adottate dalla Commissione, intese ad escludere dal finanziamento comunitario le spese non effettuate in conformità della normativa comunitaria,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Fatto salvo l'articolo 2, con la presente decisione sono liquidati i conti degli organismi pagatori degli Stati membri relativi alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'esercizio finanziario 2007.

Gli importi che a norma della presente decisione devono essere recuperati da, o versati a, ciascuno Stato membro nell'ambito di ciascun programma di sviluppo rurale, compresi quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 33, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1290/2005, sono indicati nell'allegato I.

Articolo 2

Per l'esercizio finanziario 2007, i conti degli organismi pagatori degli Stati membri relativi alle spese concernenti un programma di sviluppo rurale finanziato dal FEASR, indicati nell'allegato II, sono disgiunti dalla presente decisione e saranno oggetto di una successiva decisione di liquidazione.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 2008.

Per la Commissione
Mariann FISCHER BOEL
Membro della Commissione

ALLEGATO I

**SPESE DEL FEASR LIQUIDATE PER PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE E PER MISURA RIGUARDO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007**

Importo da recuperare dallo o da versare allo Stato membro per programma

A) Programmi approvati al 12 dicembre 2007 con spese dichiarate al FEASR

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
DE: 2007DE06RPO009	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	11 129,43	0,00	11 129,43	0,00	11 129,43	11 129,44	- 0,01
121	955 653,89	0,00	955 653,89	0,00	955 653,89	955 653,23	0,66
213	12 158,16	0,00	12 158,16	0,00	12 158,16	12 158,30	- 0,14
214	443 358,57	0,00	443 358,57	0,00	443 358,57	443 359,41	- 0,84
311	92 610,00	0,00	92 610,00	0,00	92 610,00	92 610,00	0,00
511	16 207,58	0,00	16 207,58	0,00	16 207,58	16 207,72	- 0,14
Totale	1 531 117,63	0,00	1 531 117,63	0,00	1 531 117,63	1 531 118,10	- 0,47
DE: 2007DE06RPO010	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
121	4 931 399,67	0,00	4 931 399,67	0,00	4 931 399,67	4 931 399,67	0,00
125	1 081 292,42	0,00	1 081 292,42	0,00	1 081 292,42	1 081 292,42	0,00
212	10 389 724,74	0,00	10 389 724,74	0,00	10 389 724,74	10 389 724,74	0,00
214	9 984 632,86	0,00	9 984 632,86	0,00	9 984 632,86	9 984 632,86	0,00
227	186 975,39	0,00	186 975,39	0,00	186 975,39	186 975,39	0,00
511	58 900,29	0,00	58 900,29	0,00	58 900,29	58 900,00	0,29
Totale	26 632 925,37	0,00	26 632 925,37	0,00	26 632 925,37	26 632 925,08	0,29
DE: 2007DE06RPO011	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
212	5 659 936,67	0,00	5 659 936,67	0,00	5 659 936,67	5 659 936,67	0,00
214	12 969 565,38	0,00	12 969 565,38	0,00	12 969 565,38	12 969 565,38	0,00
215	7 187 222,99	0,00	7 187 222,99	0,00	7 187 222,99	7 187 222,99	0,00
Totale	25 816 725,04	0,00	25 816 725,04	0,00	25 816 725,04	25 816 725,04	0,00
DE: 2007DE06RPO012	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
121	13 103 850,26	0,00	13 103 850,26	0,00	13 103 850,26	13 103 850,26	0,00
123	864 335,42	0,00	864 335,42	0,00	864 335,42	864 335,42	0,00
125	15 659,50	0,00	15 659,50	0,00	15 659,50	15 659,50	0,00
212	130 205,56	0,00	130 205,56	0,00	130 205,56	0,00	130 205,56
213	121 377,93	0,00	121 377,93	0,00	121 377,93	121 377,93	0,00
214	7 890 396,96	0,00	7 890 396,96	0,00	7 890 396,96	8 020 602,52	- 130 205,56
221	447 554,80	0,00	447 554,80	0,00	447 554,80	447 554,80	0,00
223	70 268,20	0,00	70 268,20	0,00	70 268,20	70 268,20	0,00
225	10 222,50	0,00	10 222,50	0,00	10 222,50	10 222,50	0,00
227	2 319 780,15	0,00	2 319 780,15	0,00	2 319 780,15	2 319 780,15	0,00
323	18 000,00	0,00	18 000,00	0,00	18 000,00	18 000,00	0,00
511	53 740,05	0,00	53 740,05	0,00	53 740,05	53 740,05	0,00
Totale	25 045 391,33	0,00	25 045 391,33	0,00	25 045 391,33	25 045 391,33	0,00

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati li- quidati per l'eserci- zio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'eserci- zio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
DE: 2007DE06RPO015	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	89 175,73	0,00	89 175,73	0,00	89 175,73	89 175,73	0,00
115	373 428,43	0,00	373 428,43	0,00	373 428,43	373 428,43	0,00
121	3 097 797,05	0,00	3 097 797,05	0,00	3 097 797,05	3 097 797,05	0,00
123	222 888,13	0,00	222 888,13	0,00	222 888,13	222 888,13	0,00
125	654 246,13	0,00	654 246,13	0,00	654 246,13	654 246,13	0,00
211	239 937,80	0,00	239 937,80	0,00	239 937,80	239 937,80	0,00
212	4 515 065,84	0,00	4 515 065,84	0,00	4 515 065,84	4 515 065,84	0,00
213	1 181 856,03	0,00	1 181 856,03	0,00	1 181 856,03	1 181 856,03	0,00
214	26 410 418,74	0,00	26 410 418,74	0,00	26 410 418,74	26 410 418,74	0,00
216	152 652,29	0,00	152 652,29	0,00	152 652,29	152 652,29	0,00
221	174 064,72	0,00	174 064,72	0,00	174 064,72	174 064,72	0,00
227	403 848,21	0,00	403 848,21	0,00	403 848,21	403 848,21	0,00
311	151 856,87	0,00	151 856,87	0,00	151 856,87	151 856,87	0,00
322	456 403,62	0,00	456 403,62	0,00	456 403,62	456 403,62	0,00
511	25 133,28	0,00	25 133,28	0,00	25 133,28	25 133,28	0,00
Totale	38 148 772,87	0,00	38 148 772,87	0,00	38 148 772,87	38 148 772,87	0,00
DE: 2007DE06RPO018	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
214	469 435,52	0,00	469 435,52	0,00	469 435,52	618 652,56	- 149 217,04
Totale	469 435,52	0,00	469 435,52	0,00	469 435,52	618 652,56	- 149 217,04
DE: 2007DE06RPO019	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	1 664 881,50	0,00	1 664 881,50	0,00	1 664 881,50	1 664 881,50	0,00
214	10 247 940,11	0,00	10 247 940,11	0,00	10 247 940,11	10 247 940,11	0,00
221	400 433,37	0,00	400 433,37	0,00	400 433,37	399 405,30	1 028,07
511	288 563,61	0,00	288 563,61	0,00	288 563,61	234 434,12	54 129,49
Totale	12 601 818,59	0,00	12 601 818,59	0,00	12 601 818,59	12 546 661,03	55 157,56
DE: 2007DE06RPO020	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
212	10 588,61	0,00	10 588,61	0,00	10 588,61	10 588,78	- 0,17
213	14 140,15	0,00	14 140,15	0,00	14 140,15	14 140,17	- 0,02
214	2 015 104,61	0,00	2 015 104,61	0,00	2 015 104,61	2 015 968,49	- 863,88
221	348 098,42	0,00	348 098,42	0,00	348 098,42	348 182,77	- 84,35
511	2 597,71	0,00	2 597,71	0,00	2 597,71	2 597,72	- 0,01
Totale	2 390 529,50	0,00	2 390 529,50	0,00	2 390 529,50	2 391 477,93	- 948,43
DE: 2007DE06RPO021	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	95 202,55	0,00	95 202,55	0,00	95 202,55	95 202,56	- 0,01
123	621 265,00	0,00	621 265,00	0,00	621 265,00	621 265,00	0,00
125	80 473,53	0,00	80 473,53	0,00	80 473,53	80 473,53	0,00
126	6 232 555,79	0,00	6 232 555,79	0,00	6 232 555,79	6 232 555,80	- 0,01
212	896 222,39	0,00	896 222,39	0,00	896 222,39	896 222,78	- 0,39
213	172 739,17	0,00	172 739,17	0,00	172 739,17	172 738,96	0,21
214	6 380 034,48	0,00	6 380 034,48	0,00	6 380 034,48	6 380 034,50	- 0,02
221	372 069,50	0,00	372 069,50	0,00	372 069,50	372 069,50	0,00
321	40 277,62	0,00	40 277,62	0,00	40 277,62	40 277,62	0,00
323	723 928,52	0,00	723 928,52	0,00	723 928,52	723 928,52	0,00
511	4 405,83	0,00	4 405,83	0,00	4 405,83	4 405,83	0,00
Totale	15 619 174,38	0,00	15 619 174,38	0,00	15 619 174,38	15 619 174,60	- 0,22

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati li- quidati per l'eserci- zio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'eserci- zio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
DE: 2007DE06RPO023	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
114	675,00	0,00	675,00	0,00	675,00	675,00	0,00
212	11 220,79	0,00	11 220,79	0,00	11 220,79	11 220,79	0,00
214	32 084 641,33	0,00	32 084 641,33	0,00	32 084 641,33	32 084 641,33	0,00
221	76,07	0,00	76,07	0,00	76,07	76,07	0,00
511	107 779,26	0,00	107 779,26	0,00	107 779,26	107 779,26	0,00
Totale	32 204 392,45	0,00	32 204 392,45	0,00	32 204 392,45	32 204 392,45	0,00
ES: 2007ES06RPO014	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
112	168 695,98	0,00	168 695,98	0,00	168 695,98	168 695,99	- 0,01
113	211 131,44	0,00	211 131,44	0,00	211 131,44	211 139,00	- 7,56
121	1 155 483,49	0,00	1 155 483,49	0,00	1 155 483,49	1 155 483,25	0,24
123	615 905,37	0,00	615 905,37	0,00	615 905,37	615 905,38	- 0,01
125	1 381 055,70	0,00	1 381 055,70	0,00	1 381 055,70	1 381 055,70	0,00
211	119 727,83	0,00	119 727,83	0,00	119 727,83	119 728,47	- 0,64
212	22 929,85	0,00	22 929,85	0,00	22 929,85	22 930,15	- 0,30
214	76 738,07	0,00	76 738,07	0,00	76 738,07	76 738,46	- 0,39
221	13 841,88	0,00	13 841,88	0,00	13 841,88	13 841,88	0,00
226	20 335,46	0,00	20 335,46	0,00	20 335,46	20 335,46	0,00
227	4 260,81	0,00	4 260,81	0,00	4 260,81	4 260,81	0,00
323	113 541,30	0,00	113 541,30	0,00	113 541,30	113 541,30	0,00
Totale	3 903 647,18	0,00	3 903 647,18	0,00	3 903 647,18	3 903 655,85	- 8,67
FR: 2007FR06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	1 330 435,59	0,00	1 330 435,59	0,00	1 330 435,59	1 330 435,59	0,00
112	71 973 206,45	0,00	71 973 206,45	0,00	71 973 206,45	71 689 240,35	283 966,10
113	7 458 236,89	0,00	7 458 236,89	0,00	7 458 236,89	7 458 236,43	0,46
121	78 669 491,84	0,00	78 669 491,84	0,00	78 669 491,84	78 962 107,95	- 292 616,11
122	3 959 979,32	0,00	3 959 979,32	0,00	3 959 979,32	4 737 682,98	- 777 703,66
123	3 646 339,86	0,00	3 646 339,86	0,00	3 646 339,86	2 868 636,20	777 703,66
125	2 995 524,99	0,00	2 995 524,99	0,00	2 995 524,99	2 995 524,99	0,00
211	190 007 632,51	0,00	190 007 632,51	0,00	190 007 632,51	190 007 724,75	- 92,24
212	2 598 536,76	0,00	2 598 536,76	0,00	2 598 536,76	2 598 831,19	- 294,43
214	146 642 090,37	0,00	146 642 090,37	0,00	146 642 090,37	146 642 090,42	- 0,05
221	2 408 933,86	0,00	2 408 933,86	0,00	2 408 933,86	2 399 590,90	9 342,96
223	395 797,81	0,00	395 797,81	0,00	395 797,81	395 797,81	0,00
226	35 050 908,72	0,00	35 050 908,72	0,00	35 050 908,72	34 821 905,78	229 002,94
227	440 036,11	0,00	440 036,11	0,00	440 036,11	668 973,97	- 228 937,86
323	2 974 260,38	0,00	2 974 260,38	0,00	2 974 260,38	2 974 260,40	- 0,02
511	55 927,95	0,00	55 927,95	0,00	55 927,95	55 927,95	0,00
Totale	550 607 339,41	0,00	550 607 339,41	0,00	550 607 339,41	550 606 967,67	371,75
FR: 2007FR06RPO005	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	4 972,48	0,00	4 972,48	0,00	4 972,48	4 972,50	- 0,02
211	120 414,52	0,00	120 414,52	0,00	120 414,52	120 415,69	- 1,17
212	31 283,37	0,00	31 283,37	0,00	31 283,37	31 283,78	- 0,41
214	286 489,68	0,00	286 489,68	0,00	286 489,68	286 490,44	- 0,76
Totale	443 160,05	0,00	443 160,05	0,00	443 160,05	443 162,41	- 2,36

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
FR: 2007FR06RPO006	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	406 700,15	0,00	406 700,15	0,00	406 700,15	406 701,49	- 1,34
211	78 153,21	0,00	78 153,21	0,00	78 153,21	78 153,30	- 0,09
212	37 921,47	0,00	37 921,47	0,00	37 921,47	37 921,56	- 0,09
214	750 334,74	0,00	750 334,74	0,00	750 334,74	750 336,46	- 1,72
Totale	1 273 109,57	0,00	1 273 109,57	0,00	1 273 109,57	1 273 112,81	- 3,24
HU: 2007HU06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
511	1 569 249,15	0,00	1 569 249,15	0,00	1 569 249,15	1 569 249,15	0,00
Totale	1 569 249,15	0,00	1 569 249,15	0,00	1 569 249,15	1 569 249,15	0,00
IE: 2007IE06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	27 604 566,12	0,00	27 604 566,12	0,00	27 604 566,12	26 860 195,87	744 370,25
212	79 543 964,44	0,00	79 543 964,44	0,00	79 543 964,44	79 540 867,93	3 096,51
214	217 560 148,03	0,00	217 560 148,03	0,00	217 560 148,03	217 560 148,03	0,00
Totale	324 708 678,59	0,00	324 708 678,59	0,00	324 708 678,59	323 961 211,83	747 466,76
IT: 2007IT06RPO002	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	132,00	0,00	132,00	0,00	132,00	132,00	0,00
112	8 800,00	0,00	8 800,00	0,00	8 800,00	8 800,00	0,00
122	5 688,77	0,00	5 688,77	0,00	5 688,77	5 688,77	0,00
123	670 513,22	0,00	670 513,22	0,00	670 513,22	670 513,22	0,00
125	659 861,95	0,00	659 861,95	0,00	659 861,95	659 861,95	0,00
211	4 729 463,16	0,00	4 729 463,16	0,00	4 729 463,16	4 729 463,16	0,00
214	7 762 017,30	0,00	7 762 017,30	0,00	7 762 017,30	7 762 017,30	0,00
227	6 409,48	0,00	6 409,48	0,00	6 409,48	6 409,48	0,00
321	51 744,00	0,00	51 744,00	0,00	51 744,00	51 744,00	0,00
Totale	13 894 629,88	0,00	13 894 629,88	0,00	13 894 629,88	13 894 629,88	0,00
IT: 2007IT06RPO003	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	34 789,96	0,00	34 789,96	0,00	34 789,96	34 789,97	- 0,01
112	54 868,00	0,00	54 868,00	0,00	54 868,00	54 868,00	0,00
113	7 701,79	0,00	7 701,79	0,00	7 701,79	7 701,80	- 0,01
122	92 602,13	0,00	92 602,13	0,00	92 602,13	92 602,13	0,00
123	2 743 752,00	0,00	2 743 752,00	0,00	2 743 752,00	2 743 752,00	0,00
211	1 377 207,17	0,00	1 377 207,17	0,00	1 377 207,17	1 377 207,14	0,03
212	210 225,57	0,00	210 225,57	0,00	210 225,57	210 225,57	0,00
214	14 880 626,18	0,00	14 880 626,18	0,00	14 880 626,18	14 880 626,18	0,00
221	1 090 396,78	0,00	1 090 396,78	0,00	1 090 396,78	1 090 396,76	0,02
311	18 204,66	0,00	18 204,66	0,00	18 204,66	18 204,67	- 0,01
321	253 787,87	0,00	253 787,87	0,00	253 787,87	253 787,89	- 0,02
322	55 293,61	0,00	55 293,61	0,00	55 293,61	55 293,61	0,00
Totale	20 819 455,72	0,00	20 819 455,72	0,00	20 819 455,72	20 819 455,72	0,00
IT: 2007IT06RPO004	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
112	72 600,00	0,00	72 600,00	0,00	72 600,00	72 600,00	0,00
121	3 216 692,69	0,00	3 216 692,69	0,00	3 216 692,69	3 216 692,69	0,00
122	1 562 035,12	0,00	1 562 035,12	0,00	1 562 035,12	1 562 035,12	0,00
123	461 032,99	0,00	461 032,99	0,00	461 032,99	461 032,99	0,00
211	1 224 396,36	0,00	1 224 396,36	0,00	1 224 396,36	1 224 396,36	0,00
214	751 046,08	0,00	751 046,08	0,00	751 046,08	751 046,08	0,00
221	860 770,53	0,00	860 770,53	0,00	860 770,53	860 770,53	0,00

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
223	132 277,04	0,00	132 277,04	0,00	132 277,04	132 277,04	0,00
225	4 631,31	0,00	4 631,31	0,00	4 631,31	4 631,31	0,00
226	243 318,07	0,00	243 318,07	0,00	243 318,07	243 318,07	0,00
227	97 635,56	0,00	97 635,56	0,00	97 635,56	97 635,56	0,00
313	97 869,03	0,00	97 869,03	0,00	97 869,03	97 869,03	0,00
Totale	8 724 304,78	0,00	8 724 304,78	0,00	8 724 304,78	8 724 304,78	0,00
IT: 2007IT06RPO006	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	10 992,80	0,00	10 992,80	0,00	10 992,80	10 992,80	0,00
112	70 000,00	0,00	70 000,00	0,00	70 000,00	70 000,00	0,00
121	1 451 602,54	0,00	1 451 602,54	0,00	1 451 602,54	1 451 602,54	0,00
122	25 831,22	0,00	25 831,22	0,00	25 831,22	25 831,22	0,00
123	651 755,28	0,00	651 755,28	0,00	651 755,28	651 755,28	0,00
125	317 304,27	0,00	317 304,27	0,00	317 304,27	317 304,27	0,00
126	13 759,37	0,00	13 759,37	0,00	13 759,37	13 759,38	- 0,01
211	580 729,97	0,00	580 729,97	0,00	580 729,97	580 729,97	0,00
212	3 944,36	0,00	3 944,36	0,00	3 944,36	3 944,36	0,00
214	1 973 036,87	0,00	1 973 036,87	0,00	1 973 036,87	1 973 036,87	0,00
221	630,78	0,00	630,78	0,00	630,78	630,78	0,00
226	7 945,63	0,00	7 945,63	0,00	7 945,63	7 945,63	0,00
311	249 634,93	0,00	249 634,93	0,00	249 634,93	249 634,93	0,00
321	720 635,50	0,00	720 635,50	0,00	720 635,50	720 635,50	0,00
Totale	6 077 803,52	0,00	6 077 803,52	0,00	6 077 803,52	6 077 803,53	- 0,01
IT: 2007IT06RPO007	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
112	79 180,00	0,00	79 180,00	0,00	79 180,00	79 180,00	0,00
121	3 533 434,83	0,00	3 533 434,83	0,00	3 533 434,83	3 533 434,83	0,00
123	1 504 851,85	0,00	1 504 851,85	0,00	1 504 851,85	1 504 851,85	0,00
125	144 432,95	0,00	144 432,95	0,00	144 432,95	144 432,96	- 0,01
126	5 447,33	0,00	5 447,33	0,00	5 447,33	5 447,34	- 0,01
211	3 002 076,00	0,00	3 002 076,00	0,00	3 002 076,00	3 002 076,00	0,00
214	16 209 692,09	0,00	16 209 692,09	0,00	16 209 692,09	16 209 692,08	0,01
221	5 296 473,49	0,00	5 296 473,49	0,00	5 296 473,49	5 296 473,51	- 0,02
311	944 776,41	0,00	944 776,41	0,00	944 776,41	944 776,42	- 0,01
321	430 762,71	0,00	430 762,71	0,00	430 762,71	430 762,71	0,00
511	39 902,84	0,00	39 902,84	0,00	39 902,84	39 902,84	0,00
Totale	31 191 030,50	0,00	31 191 030,50	0,00	31 191 030,50	31 191 030,54	- 0,04
IT: 2007IT06RPO009	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	54 706,94	0,00	54 706,94	0,00	54 706,94	54 706,94	0,00
112	81 400,00	0,00	81 400,00	0,00	81 400,00	81 400,00	0,00
113	354 978,10	0,00	354 978,10	0,00	354 978,10	354 978,10	0,00
121	695 350,91	0,00	695 350,91	0,00	695 350,91	695 350,91	0,00
122	1 352 917,26	0,00	1 352 917,26	0,00	1 352 917,26	1 352 917,26	0,00
123	421 547,20	0,00	421 547,20	0,00	421 547,20	421 547,20	0,00
125	345 439,45	0,00	345 439,45	0,00	345 439,45	345 439,45	0,00
211	2 664 665,45	0,00	2 664 665,45	0,00	2 664 665,45	2 664 665,45	0,00
214	16 616 508,59	0,00	16 616 508,59	0,00	16 616 508,59	16 616 508,59	0,00
221	1 111 066,18	0,00	1 111 066,18	0,00	1 111 066,18	1 111 066,18	0,00
312	4 064,14	0,00	4 064,14	0,00	4 064,14	4 064,14	0,00
321	301 486,44	0,00	301 486,44	0,00	301 486,44	301 486,44	0,00
Totale	24 004 130,66	0,00	24 004 130,66	0,00	24 004 130,66	24 004 130,66	0,00

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
IT: 2007IT06RPO010	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	2 533,18	0,00	2 533,18	0,00	2 533,18	2 533,18	0,00
113	299 977,51	0,00	299 977,51	0,00	299 977,51	299 977,55	- 0,04
121	2 408 502,88	0,00	2 408 502,88	0,00	2 408 502,88	2 408 502,87	0,01
122	502 070,27	0,00	502 070,27	0,00	502 070,27	502 070,28	- 0,01
125	21 301,37	0,00	21 301,37	0,00	21 301,37	21 301,37	0,00
214	3 602 146,59	0,00	3 602 146,59	0,00	3 602 146,59	3 602 146,60	- 0,01
221	2 341 659,74	0,00	2 341 659,74	0,00	2 341 659,74	2 341 659,45	0,29
223	13 407,77	0,00	13 407,77	0,00	13 407,77	13 407,77	0,00
225	957,52	0,00	957,52	0,00	957,52	957,51	0,01
311	877 994,20	0,00	877 994,20	0,00	877 994,20	877 994,19	0,01
Totale	10 070 551,03	0,00	10 070 551,03	0,00	10 070 551,03	10 070 550,77	0,26
IT: 2007IT06RPO012	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	147 723,81	0,00	147 723,81	0,00	147 723,81	147 723,81	0,00
112	627 000,00	0,00	627 000,00	0,00	627 000,00	627 000,00	0,00
121	1 987 191,62	0,00	1 987 191,62	0,00	1 987 191,62	1 987 191,62	0,00
122	269 775,85	0,00	269 775,85	0,00	269 775,85	269 775,85	0,00
123	3 811 579,76	0,00	3 811 579,76	0,00	3 811 579,76	3 811 579,76	0,00
125	264 274,59	0,00	264 274,59	0,00	264 274,59	264 274,59	0,00
211	1 137 472,29	0,00	1 137 472,29	0,00	1 137 472,29	1 137 472,29	0,00
212	415 824,22	0,00	415 824,22	0,00	415 824,22	415 824,22	0,00
214	9 750 202,13	0,00	9 750 202,13	0,00	9 750 202,13	9 750 202,13	0,00
221	1 183 918,35	0,00	1 183 918,35	0,00	1 183 918,35	1 183 918,35	0,00
311	234 343,36	0,00	234 343,36	0,00	234 343,36	234 343,36	0,00
321	140 712,62	0,00	140 712,62	0,00	140 712,62	140 712,62	0,00
322	3 757,74	0,00	3 757,74	0,00	3 757,74	3 757,74	0,00
Totale	19 973 776,34	0,00	19 973 776,34	0,00	19 973 776,34	19 973 776,34	0,00
IT: 2007IT06RPO014	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	24 194,02	0,00	24 194,02	0,00	24 194,02	24 194,02	0,00
113	225 253,17	0,00	225 253,17	0,00	225 253,17	225 253,19	- 0,02
123	18 126,56	0,00	18 126,56	0,00	18 126,56	18 126,55	0,01
125	922 404,95	0,00	922 404,95	0,00	922 404,95	922 404,98	- 0,03
211	3 677 249,75	0,00	3 677 249,75	0,00	3 677 249,75	3 677 249,73	0,02
214	16 477,18	0,00	16 477,18	0,00	16 477,18	16 477,19	- 0,01
221	750 713,51	0,00	750 713,51	0,00	750 713,51	750 713,50	0,01
321	484 660,78	0,00	484 660,78	0,00	484 660,78	484 660,77	0,01
511	34 188,00	0,00	34 188,00	0,00	34 188,00	34 188,00	0,00
Totale	6 153 267,92	0,00	6 153 267,92	0,00	6 153 267,92	6 153 267,93	- 0,01
IT: 2007IT06RPO016	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	27 619,63	0,00	27 619,63	0,00	27 619,63	27 619,63	0,00
211	311 821,26	0,00	311 821,26	0,00	311 821,26	311 821,26	0,00
212	1 041 265,32	0,00	1 041 265,32	0,00	1 041 265,32	1 041 265,32	0,00
214	386 465,67	0,00	386 465,67	0,00	386 465,67	386 465,67	0,00
215	2 805 623,23	0,00	2 805 623,23	0,00	2 805 623,23	2 805 623,23	0,00
221	84 736,09	0,00	84 736,09	0,00	84 736,09	84 736,09	0,00
Totale	4 657 531,20	0,00	4 657 531,20	0,00	4 657 531,20	4 657 531,20	0,00

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
IT: 2007IT06RPO018	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
211	851 878,81	0,00	851 878,81	0,00	851 878,81	851 878,81	0,00
212	2 702 313,22	0,00	2 702 313,22	0,00	2 702 313,22	2 702 313,22	0,00
214	8 135 219,43	0,00	8 135 219,43	0,00	8 135 219,43	8 135 219,43	0,00
221	430 671,80	0,00	430 671,80	0,00	430 671,80	430 671,80	0,00
Totale	12 120 083,26	0,00	12 120 083,26	0,00	12 120 083,26	12 120 083,26	0,00
IT: 2007IT06RPO019	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	95 630,41	0,00	95 630,41	0,00	95 630,41	95 630,41	0,00
211	4 678 832,02	0,00	4 678 832,02	0,00	4 678 832,02	4 678 832,02	0,00
212	531 277,45	0,00	531 277,45	0,00	531 277,45	531 277,45	0,00
214	6 409 858,05	0,00	6 409 858,05	0,00	6 409 858,05	6 409 858,05	0,00
221	2 431 408,22	0,00	2 431 408,22	0,00	2 431 408,22	2 431 408,22	0,00
Totale	14 147 006,15	0,00	14 147 006,15	0,00	14 147 006,15	14 147 006,15	0,00
LU: 2007LU06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	9 935,24	0,00	9 935,24	0,00	9 935,24	9 935,24	0,00
112	171 564,31	0,00	171 564,31	0,00	171 564,31	171 564,31	0,00
121	4 259 140,87	0,00	4 259 140,87	0,00	4 259 140,87	4 259 140,87	0,00
122	35 132,76	0,00	35 132,76	0,00	35 132,76	35 132,76	0,00
125	146 871,00	0,00	146 871,00	0,00	146 871,00	146 871,00	0,00
212	3 959 891,27	0,00	3 959 891,27	0,00	3 959 891,27	3 959 891,27	0,00
214	1 865 896,26	0,00	1 865 896,26	0,00	1 865 896,26	1 865 896,26	0,00
225	11 039,51	0,00	11 039,51	0,00	11 039,51	11 039,51	0,00
311	67 549,92	0,00	67 549,92	0,00	67 549,92	67 549,92	0,00
312	19 645,06	0,00	19 645,06	0,00	19 645,06	19 645,06	0,00
313	12 821,53	0,00	12 821,53	0,00	12 821,53	12 821,53	0,00
321	312 454,46	0,00	312 454,46	0,00	312 454,46	312 454,46	0,00
322	152 390,50	0,00	152 390,50	0,00	152 390,50	152 390,50	0,00
323	9 798,82	0,00	9 798,82	0,00	9 798,82	9 798,82	0,00
331	46 705,26	0,00	46 705,26	0,00	46 705,26	46 705,26	0,00
Totale	11 080 836,77	0,00	11 080 836,77	0,00	11 080 836,77	11 080 836,77	0,00
NL: 2007NL06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	1 032 861,50	0,00	1 032 861,50	0,00	1 032 861,50	1 049 798,50	- 16 937,00
121	1 314 880,50	0,00	1 314 880,50	0,00	1 314 880,50	1 269 321,50	45 559,00
132	4 605,00	0,00	4 605,00	0,00	4 605,00	5 449,00	- 844,00
214	14 642 984,50	0,00	14 642 984,50	0,00	14 642 984,50	14 795 041,00	- 152 056,50
216	8 778,00	0,00	8 778,00	0,00	8 778,00	8 778,00	0,00
221	743 090,50	0,00	743 090,50	0,00	743 090,50	743 090,50	0,00
311	3 678,00	0,00	3 678,00	0,00	3 678,00	3 678,00	0,00
313	7 786,00	0,00	7 786,00	0,00	7 786,00	7 786,00	0,00
321	16 748,50	0,00	16 748,50	0,00	16 748,50	16 748,50	0,00
322	146 366,00	0,00	146 366,00	0,00	146 366,00	0,00	146 366,00
323	172 051,00	0,00	172 051,00	0,00	172 051,00	318 417,00	- 146 366,00
341	14 703,00	0,00	14 703,00	0,00	14 703,00	14 703,00	0,00
Totale	18 108 532,50	0,00	18 108 532,50	0,00	18 108 532,50	18 232 811,00	- 124 278,50

(in EUR)

CCI: 2007DE06RPO009 Misura	Spese 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati li- quidati per l'eserci- zio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'eserci- zio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro nella dichiarazione successiva
SE: 2007SE06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	6 078 255,81	0,00	6 078 255,81	0,00	6 078 255,81	6 078 255,81	0,00
112	39 240,67	0,00	39 240,67	0,00	39 240,67	39 240,67	0,00
121	2 808 599,57	0,00	2 808 599,57	0,00	2 808 599,57	2 808 599,57	0,00
123	119 577,09	0,00	119 577,09	0,00	119 577,09	119 577,07	0,02
125	784,68	0,00	784,68	0,00	784,68	784,68	0,00
212	41 019 057,43	0,00	41 019 057,43	0,00	41 019 057,43	41 019 055,96	1,47
214	124 287 604,81	0,00	124 287 604,81	0,00	124 287 604,81	124 262 353,61	25 251,20
216	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26 734,15	- 26 734,15
227	2 254,67	0,00	2 254,67	0,00	2 254,67	2 254,67	0,00
311	411 691,77	0,00	411 691,77	0,00	411 691,77	411 691,45	0,32
313	54 164,73	0,00	54 164,73	0,00	54 164,73	54 156,84	7,89
322	967,42	0,00	967,42	0,00	967,42	967,42	0,00
323	475,76	0,00	475,76	0,00	475,76	475,60	0,16
331	369 160,10	0,00	369 160,10	0,00	369 160,10	369 160,10	0,00
511	4 326 431,48	0,00	4 326 431,48	0,00	4 326 431,48	4 326 431,48	0,00
Totale	179 518 265,99	0,00	179 518 265,99	0,00	179 518 265,99	179 519 739,08	- 1 473,09
SI: 2007SI06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
131	30 063 126,82	0,00	30 063 126,82	0,00	30 063 126,82	30 063 136,39	- 9,57
Totale	30 063 126,82	0,00	30 063 126,82	0,00	30 063 126,82	30 063 136,39	- 9,57
UK: 2007UK06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	1 713 215,16	0,00	1 713 215,16	0,00	1 713 215,16	1 713 215,45	- 0,29
115	87 512,44	0,00	87 512,44	0,00	87 512,44	87 512,38	0,06
121	472 798,60	0,00	472 798,60	0,00	472 798,60	472 798,73	- 0,13
122	1 720 229,57	0,00	1 720 229,57	0,00	1 720 229,57	1 720 229,47	0,10
123	4 432 294,21	0,00	4 432 294,21	0,00	4 432 294,21	4 432 294,02	0,19
125	323 401,87	0,00	323 401,87	0,00	323 401,87	323 401,44	0,43
211	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 760 226,92	- 1 760 226,92
212	25 175 291,47	0,00	25 175 291,47	0,00	25 175 291,47	23 415 064,55	1 760 226,92
214	103 754 648,67	0,00	103 754 648,67	0,00	103 754 648,67	103 754 647,78	0,89
215	3 881,99	0,00	3 881,99	0,00	3 881,99	3 881,99	0,00
216	330 682,88	0,00	330 682,88	0,00	330 682,88	330 682,57	0,31
221	11 306 380,25	0,00	11 306 380,25	0,00	11 306 380,25	11 306 379,50	0,75
223	491 155,30	0,00	491 155,30	0,00	491 155,30	491 171,30	- 16,00
227	1 767 421,58	0,00	1 767 421,58	0,00	1 767 421,58	1 767 405,85	15,73
311	4 997 065,35	0,00	4 997 065,35	0,00	4 997 065,35	4 997 065,82	- 0,47
312	237 864,87	0,00	237 864,87	0,00	237 864,87	237 864,37	0,50
313	3 168 117,79	0,00	3 168 117,79	0,00	3 168 117,79	3 168 117,46	0,33
321	713 951,93	0,00	713 951,93	0,00	713 951,93	713 951,95	- 0,02
322	2 958 832,00	0,00	2 958 832,00	0,00	2 958 832,00	2 958 832,02	- 0,02
Totale	163 654 745,93	0,00	163 654 745,93	0,00	163 654 745,93	163 654 743,57	2,35
UK: 2007UK06RPO002	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
212	13 893 174,91	0,00	13 893 174,91	0,00	13 893 174,91	13 897 885,90	- 4 710,99
214	10 723 469,77	0,00	10 723 469,77	0,00	10 723 469,77	10 731 653,11	- 8 183,34
221	884 547,05	0,00	884 547,05	0,00	884 547,05	891 313,52	- 6 766,47
Totale	25 501 191,73	0,00	25 501 191,73	0,00	25 501 191,73	25 520 852,53	- 19 660,80

B) Programmi non approvati al 12 dicembre 2007 con spese dichiarate per il periodo 16 ottobre - 31 dicembre 2006, Articolo 39 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio.

(in EUR)

CCI: 2007DK06RPO001 Misura	Spesa 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro (*)
DK: 2007DK06RPO001	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
112	479 702,00	0,00	479 702,00	0,00	479 702,00	479 702,08	- 0,08
113	1 585,00	0,00	1 585,00	0,00	1 585,00	1 585,00	0,00
121	328,00	0,00	328,00	0,00	328,00	328,37	- 0,37
123	610 650,00	0,00	610 650,00	0,00	610 650,00	610 649,74	0,26
125	54 243,00	0,00	54 243,00	0,00	54 243,00	54 243,25	- 0,25
212	366 560,00	0,00	366 560,00	0,00	366 560,00	366 559,53	0,47
214	607 044,00	0,00	607 044,00	0,00	607 044,00	607 044,45	- 0,45
216	266 725,00	0,00	266 725,00	0,00	266 725,00	266 724,57	0,43
311	46 380,00	0,00	46 380,00	0,00	46 380,00	46 380,24	- 0,24
313	32 949,00	0,00	32 949,00	0,00	32 949,00	32 949,08	- 0,08
321	195 397,00	0,00	195 397,00	0,00	195 397,00	195 397,31	- 0,31
323	109 750,00	0,00	109 750,00	0,00	109 750,00	109 749,78	0,22
Totale	2 771 313,00	0,00	2 771 313,00	0,00	2 771 313,00	2 771 313,40	- 0,40
ES: 2007ES06RPO002	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
113	97 563,70	0,00	97 563,70	0,00	97 563,70	97 563,70	0,00
121	227 038,44	0,00	227 038,44	0,00	227 038,44	227 038,44	0,00
125	3 453 853,49	0,00	3 453 853,49	0,00	3 453 853,49	3 453 853,49	0,00
221	314 615,15	0,00	314 615,15	0,00	314 615,15	314 615,15	0,00
223	126 077,42	0,00	126 077,42	0,00	126 077,42	126 077,42	0,00
226	534 868,13	0,00	534 868,13	0,00	534 868,13	534 868,13	0,00
322	12 000,00	0,00	12 000,00	0,00	12 000,00	12 000,00	0,00
323	44 246,95	0,00	44 246,95	0,00	44 246,95	44 246,95	0,00
511	12 000,00	0,00	12 000,00	0,00	12 000,00	12 000,00	0,00
Totale	4 822 263,28	0,00	4 822 263,28	0,00	4 822 263,28	4 822 263,28	0,00
ES: 2007ES06RPO003	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
214	487 049,68	0,00	487 049,68	0,00	487 049,68	487 049,68	0,00
Totale	487 049,68	0,00	487 049,68	0,00	487 049,68	487 049,68	0,00
ES: 2007ES06RPO009	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	382,12	0,00	382,12	0,00	382,12	382,12	0,00
113	168 932,76	0,00	168 932,76	0,00	168 932,76	168 932,76	0,00
121	182 935,78	0,00	182 935,78	0,00	182 935,78	182 935,78	0,00
123	61 885,66	0,00	61 885,66	0,00	61 885,66	61 885,66	0,00
211	76 176,20	0,00	76 176,20	0,00	76 176,20	76 176,20	0,00
214	636 519,61	0,00	636 519,61	0,00	636 519,61	636 519,61	0,00
226	166 963,00	0,00	166 963,00	0,00	166 963,00	166 963,00	0,00
227	1 344 380,00	0,00	1 344 380,00	0,00	1 344 380,00	1 344 380,00	0,00
311	830,50	0,00	830,50	0,00	830,50	830,50	0,00
313	270,48	0,00	270,48	0,00	270,48	270,48	0,00
Totale	2 639 276,10	0,00	2 639 276,10	0,00	2 639 276,10	2 639 276,10	0,00

(in EUR)

CCI: 2007DK06RPO001 Misura	Spesa 2007	Rettifiche	Totale	Importi non riutilizzabili	Importi accettati liquidati per l'esercizio finanziario 2007	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importo da recuperare dallo (-) o da versare allo (+) Stato membro (*)
ES: 2007ES06RPO012	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
112	74 000,00	0,00	74 000,00	0,00	74 000,00	74 000,00	0,00
113	21 910,60	0,00	21 910,60	0,00	21 910,60	21 910,60	0,00
121	119 399,33	0,00	119 399,33	0,00	119 399,33	119 399,33	0,00
123	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31 621,94	- 31 621,94
125	424 566,89	0,00	424 566,89	0,00	424 566,89	440 320,40	- 15 753,51
214	13 471,08	0,00	13 471,08	0,00	13 471,08	13 471,08	0,00
221	16 668,12	0,00	16 668,12	0,00	16 668,12	16 668,12	0,00
226	36 938,63	0,00	36 938,63	0,00	36 938,63	190 757,82	- 153 819,19
322	34 666,68	0,00	34 666,68	0,00	34 666,68	33 646,68	1 020,00
323	29 806,20	0,00	29 806,20	0,00	29 806,20	65 816,00	- 36 009,80
Totale	771 427,53	0,00	771 427,53	0,00	771 427,53	1 007 611,97	- 236 184,44
ES: 2007ES06RPO015	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
313	366 627,67	0,00	366 627,67	0,00	366 627,67	366 627,67	0,00
Totale	366 627,67	0,00	366 627,67	0,00	366 627,67	366 627,67	0,00
ES: 2007ES06RPO017	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
214	235 615,13	0,00	235 615,13	0,00	235 615,13	235 615,13	0,00
Totale	235 615,13	0,00	235 615,13	0,00	235 615,13	235 615,13	0,00
UK: 2007UK06RPO003	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
111	11 180,00	0,00	11 180,00	0,00	11 180,00	11 180,05	- 0,05
125	342 577,00	0,00	342 577,00	0,00	342 577,00	342 576,62	0,38
132	29 586,00	0,00	29 586,00	0,00	29 586,00	29 585,95	0,05
212	118 635,00	0,00	118 635,00	0,00	118 635,00	118 635,30	- 0,30
214	3 097 033,00	0,00	3 097 033,00	0,00	3 097 033,00	3 097 032,74	0,26
215	485 952,00	0,00	485 952,00	0,00	485 952,00	485 952,02	- 0,02
221	4 535 113,00	0,00	4 535 113,00	0,00	4 535 113,00	4 535 112,93	0,07
223	287 485,00	0,00	287 485,00	0,00	287 485,00	287 485,00	0,00
227	48 683,00	0,00	48 683,00	0,00	48 683,00	48 683,00	0,00
Totale	8 956 244,00	0,00	8 956 244,00	0,00	8 956 244,00	8 956 243,61	0,39
UK: 2007UK06RPO004	i	ii	iii = i + ii	iv	v = iii - iv	vi	vii = v - vi
211	2 313,79	0,00	2 313,79	0,00	2 313,79	2 438,43	- 124,64
214	570 373,20	0,00	570 373,20	0,00	570 373,20	570 858,38	- 485,18
221	37 157,84	0,00	37 157,84	0,00	37 157,84	37 158,00	- 0,16
227	32 762,02	0,00	32 762,02	0,00	32 762,02	32 762,00	0,02
Totale	642 606,85	0,00	642 606,85	0,00	642 606,85	643 216,81	- 609,96

(*) Le spese sono pagate nel 2008.

C) Anticipi versati agli Stati membri per programma

Anticipi versati ma ancora da liquidare per l'attuazione del programma

(in EUR)		(in EUR)	
Programma	Anticipo versato	Programma	Anticipo versato
2007AT06RPO001	273 802 899,44	2007HU06RPO001	266 409 037,44
2007BE06RPO001	9 642 866,39	2007IE06RPO001	81 897 010,65
2007BE06RPO002	6 793 135,89	2007IT06RAT001	2 902 191,81
2007CY06RPO001	11 376 650,18	2007IT06RPO002	6 275 370,12
2007CZ06RPO001	197 085 444,78	2007IT06RPO003	28 787 570,00
2007DE06RPO003	41 140 772,14	2007IT06RPO004	7 222 695,22
2007DE06RPO004	43 888 029,78	2007IT06RPO006	7 423 290,00
2007DE06RPO007	74 375 241,56	2007IT06RPO007	26 857 969,46
2007DE06RPO009	1 774 251,92	2007IT06RPO009	13 807 500,00
2007DE06RPO010	7 643 035,82	2007IT06RPO010	25 844 700,00
2007DE06RPO011	30 872 573,65	2007IT06RPO012	11 705 050,00
2007DE06RPO012	57 076 770,86	2007IT06RPO014	28 171 990,00
2007DE06RPO015	10 236 605,85	2007IT06RPO016	19 293 750,00
2007DE06RPO017	17 167 655,60	2007IT06RPO018	21 816 935,00
2007DE06RPO018	1 979 228,58	2007IT06RPO019	75 764 430,00
2007DE06RPO019	64 876 567,28	2007LT06RPO001	122 035 206,50
2007DE06RPO020	28 611 829,92	2007LU06RPO001	3 341 160,20
2007DE06RPO021	8 319 636,95	2007NL06RPO001	34 056 481,68
2007DE06RPO023	48 492 478,72	2007PL06RPO001	926 102 670,92
2007EE06RPO001	25 013 059,92	2007PT06RPO001	9 606 018,62
2007ES06RPO014	3 930 641,26	2007PT06RPO002	121 382 778,23
2007FI06RPO001	115 963 854,19	2007SE06RPO001	112 613 963,92
2007FR06RPO001	344 934 865,33	2007SI06RPO001	63 018 671,02
2007FR06RPO005	3 503 500,00	2007SK06RPO001	68 929 632,73
2007FR06RPO006	11 168 500,00	2007UK06RPO001	38 249 804,70
2007GR06RPO001	129 755 654,84	2007UK06RPO002	11 957 684,20

ALLEGATO II

LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI

Esercizio finanziario 2007 — FEASR

Elenco degli organismi pagatori e dei programmi i cui conti sono disgiunti e formano oggetto di una decisione di liquidazione successiva

Stato membro	Organismo pagatore	Programma
Austria	AMA	2007AT06RPO001
Belgio	ALV	2007BE06RPO001
	Région Wallonne	2007BE06RPO002
Germania	Baden-Württemberg	2007DE06RPO003
	Bayern	2007DE06RPO004
Grecia	OPEKEPE	2007GR06RPO001
Finlandia	MAVI	2007FI06RPO001
	MAVI	2007FI06RPO002
Portogallo	IFAP	2007PT06RPO001
	IFAP	2007PT06RPO002

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 2008

relativa alla liquidazione dei conti di alcuni organismi pagatori della Lituania e della Slovacchia, per quanto riguarda le spese nell'ambito delle misure di sviluppo rurale, finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione garanzia, per l'esercizio finanziario 2006

[notificata con il numero C(2008) 1713]

(I testi in lingua lituana e slovacca sono i soli facenti fede)

(2008/398/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1258/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo al finanziamento della politica agricola comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 3,

dopo aver consultato il comitato del Fondo,

considerando quanto segue:

- (1) Con la decisione 2007/325/CE della Commissione ⁽²⁾ sono stati liquidati, per l'esercizio finanziario 2006, i conti di tutti gli organismi pagatori, fatta eccezione per l'organismo pagatore lituano «NMA» e l'organismo pagatore slovacco «APA».
- (2) A seguito dell'invio di nuove informazioni e dopo aver eseguito ulteriori controlli, la Commissione può ora adottare una decisione, per quanto riguarda le spese nell'ambito delle misure di sviluppo rurale, in merito alla completezza, all'esattezza e alla veridicità dei conti trasmessi dall'organismo pagatore lituano «NMA» e dall'organismo pagatore slovacco «APA».
- (3) Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1258/1999, e dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione ⁽³⁾, la presente decisione non osta all'adozione di decisioni successive della Commissione intese ad

escludere dal finanziamento comunitario le spese che non sono state effettuate in conformità della normativa comunitaria,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Con la presente decisione sono liquidati i conti dell'organismo pagatore lituano «NMA» e dell'organismo pagatore slovacco «APA», per quanto riguarda le spese, nell'ambito delle misure di sviluppo rurale, finanziate dal FEAOG, sezione garanzia, per l'esercizio finanziario 2006.

Gli importi che devono essere recuperati da, o pagati a, ciascuno Stato membro a norma della presente decisione, nell'ambito delle misure di sviluppo rurale per la Lituania e la Slovacchia, sono indicati nell'allegato I e nell'allegato II.

Articolo 2

La Repubblica di Lituania e la Repubblica slovacca sono destinatarie della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 2008.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 103.

⁽²⁾ GU L 122 dell'11.5.2007, pag. 41.

⁽³⁾ GU L 158 dell'8.7.1995, pag. 6. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 465/2005 (GU L 77 del 23.3.2005, pag. 6).

ALLEGATO I
LIQUIDAZIONE DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORI
Esercizio finanziario 2006 — Spese per lo sviluppo rurale nei nuovi Stati membri
Importi da recuperare dallo o versati allo Stato membro

SM	2006 — Spese per gli organismi pagatori i cui conti sono stati		Totale a + b	Riduzioni	Totale	Pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario	Importi da recuperare dallo (-) o versati allo (+) Stato membro (*)
	liquidati	disgiunti					
	= spese dichiarate nella dichiarazione annuale		= totale dei pagamenti intermedi rimborsati allo Stato membro per l'esercizio finanziario				
	a	b	c = a + b	d	e = c + d	f	g = e - f
LT	EUR 140 012 181,61	0,00	140 012 181,61	0,00	140 012 181,61	140 016 503,00	- 4 321,39
SK	EUR 117 633 325,77	0,00	117 633 325,77	0,00	117 633 325,77	116 647 230,54	986 095,23

(*) Poiché i pagamenti hanno raggiunto il 95 % del piano finanziario, il saldo deve essere regolato alla conclusione del programma.

ALLEGATO II

Esercizio finanziario 2006 — Spese per lo sviluppo rurale nei nuovi Stati membri

Differenze tra i conti annuali e le dichiarazioni di spesa

LITUANIA

n.	Misure	Spese 2006 Allegato I colonna a	Riduzioni Allegato I colonna d	Totale liquidato 2006 Allegato II colonna e
		i	ii	iii = i + ii
1	Misure agroambientali	15 494 475,76		15 494 475,76
2	Zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali	47 293 534,79		47 293 534,79
3	Rispetto delle norme	21 597 031,76		21 597 031,76
4	Imboschimento di superfici agricole	1 231 609,30		1 231 609,30
5	Prepensionamento	17 773 634,01		17 773 634,01
6	Sostegno alle aziende che praticano un'agricoltura di semi-sussistenza in fase di ristrutturazione	1 462 384,11		1 462 384,11
7	Altre misure	1 394 540,58		1 394 540,58
8	Assistenza tecnica	1 184 624,44		1 184 624,44
9	Pagamenti diretti nazionali complementari	32 580 346,86		32 580 346,86
	Totale	140 012 181,61	0,00	140 012 181,61

SLOVACCHIA

n.	Misure	Spese 2006 Allegato I colonna a	Riduzioni Allegato I colonna d	Totale liquidato 2006 Allegato II colonna e
		i	ii	iii = i + ii
1	Investimenti nelle aziende agricole	1 198 188,21		1 198 188,21
2	Formazione	0,00		0,00
3	Zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali	62 787 379,02		62 787 379,02
4	Rispetto delle norme	42 757,75		42 757,75
5	Misure agroambientali	24 130 433,63		24 130 433,63
6	Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli	234 596,08		234 596,08
7	Gestione dei boschi	0,00		0,00
8	Imboschimento di superfici agricole	17 586,78		17 586,78
9	Ricomposizione fondiaria	0,00		0,00
10	Diversificazione delle attività agricole	0,00		0,00
11	Sostegno alle aziende che praticano un'agricoltura di semi-sussistenza	46 466,54		46 466,54
12	Associazioni di produttori	184 532,46		184 532,46
13	Assistenza tecnica e valutazione	355 784,81		355 784,81
14	Complementi ai pagamenti diretti	26 459 743,74		26 459 743,74
901	Investimenti nelle aziende agricole, Regolamento (CE) n. 1268/1999	486 351,14		486 351,14
905	Misure agroambientali — progetti approvati a norma del regolamento (CE) n. 1268/1999	1 577 512,24		1 577 512,24
907	Gestione dei boschi — progetti approvati a norma del regolamento (CE) n. 1268/1999	44 147,16		44 147,16
912	Associazioni di produttori — progetti approvati a norma del regolamento (CE) n. 1268/1999	67 846,21		67 846,21
	Totale	117 633 325,77	0,00	117 633 325,77

RACCOMANDAZIONI

CONSIGLIO

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del 14 maggio 2008

sull'aggiornamento nel 2008 degli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità e sull'attuazione delle politiche per l'occupazione degli Stati membri

(2008/399/CE)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

Commissione e di una relazione nel suo contributo al Consiglio europeo di primavera del 2006.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 99, paragrafo 2, e l'articolo 128, paragrafo 4,

- (3) Il Consiglio europeo di primavera del 2006 ha preso atto di questi documenti e ha identificato quattro settori di intervento prioritari (R&S e innovazione, contesto in cui operano le imprese, opportunità di lavoro e politica integrata dell'energia) nell'ambito dei quali ha concordato una serie limitata di azioni specifiche che ha esortato gli Stati membri ad attuare entro la fine del 2007.

vista la raccomandazione della Commissione,

viste le conclusioni del Consiglio europeo del 13 e 14 marzo 2008,

- (4) Conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2006, gli Stati membri hanno presentato le loro relazioni annuali sullo stato di attuazione dei programmi nazionali di riforma (relazioni sullo stato di attuazione). Queste relazioni sullo stato di attuazione sono state esaminate dalla Commissione, che ha presentato le sue conclusioni nella relazione annuale sullo stato di avanzamento dei lavori del 2007.

visto il parere del Comitato per l'occupazione,

considerando quanto segue:

- (1) Nel luglio 2005 il Consiglio ha adottato una raccomandazione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (per il periodo 2005-2008) ⁽¹⁾ e una decisione sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione ⁽²⁾, che insieme formano gli «orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione». Gli Stati membri sono stati invitati a tenere conto degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione nei loro programmi nazionali di riforma (in seguito «PNR»).

- (5) Sulla base di questa analisi, nel 2007 è stata formulata una serie di raccomandazioni per paese destinate agli Stati membri. Al fine di garantire un'attuazione coerente ed integrata della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione, queste raccomandazioni sono state adottate in uno strumento unico, nella raccomandazione 2007/209/CE del Consiglio, del 27 marzo 2007, sull'aggiornamento nel 2007 degli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità e sull'attuazione delle politiche per l'occupazione degli Stati membri ⁽³⁾. Questa impostazione rifletteva la struttura integrata dei PNR e delle relazioni sullo stato di attuazione nonché la necessaria coerenza tra gli orientamenti sull'occupazione e gli indirizzi di massima per le politiche economiche di cui all'articolo 99, paragrafo 2, come sottolineato all'articolo 128, paragrafo 2, del trattato.

- (2) A ottobre 2005 gli Stati membri avevano presentato i loro PNR, che hanno formato oggetto di un'analisi della

(1) GU L 205 del 6.8.2005, pag. 28.

(2) GU L 205 del 6.8.2005, pag. 21.

(3) GU L 92 del 3.4.2007, pag. 23.

- (6) La Commissione ha esaminato la risposta alle raccomandazioni che figurava nelle relazioni 2007 degli Stati membri sullo stato di attuazione ed ha esposto le sue conclusioni nella relazione strategica. Sulla base di questa analisi, e considerati i tempi necessari per attuare le riforme strutturali, il presente documento propone di mantenere sostanzialmente inalterate le suddette raccomandazioni, per poi perfezionarle in funzione dei progressi registrati dopo la loro adozione nella primavera del 2007.
- (7) Per garantire l'attuazione integrale della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione, la presente raccomandazione dovrebbe includere anche raccomandazioni specifiche destinate agli Stati membri appartenenti alla zona dell'euro.
- (8) Per migliorare il coordinamento delle riforme e rafforzare il processo di sorveglianza multilaterale in sede di Consiglio, gli Stati membri dovrebbero indicare, nei relativi

programmi nazionali di riforma e nelle successive relazioni annuali sullo stato di attuazione, iniziative particolareggiate e concrete riguardanti le rispettive risposte politiche alle raccomandazioni e ai punti da sorvegliare per i singoli paesi e, inoltre, la Commissione dovrebbe prevedere una base più analitica per le raccomandazioni proposte,

RACCOMANDA che gli Stati membri agiscano conformemente agli orientamenti definiti nell'allegato e riferiscano sul relativo seguito nei prossimi programmi nel quadro della strategia di Lisbona rinnovata per la crescita e l'occupazione.

Fatto a Bruxelles, addì 14 maggio 2008.

Per il Consiglio

Il presidente

A. BAJUK

ALLEGATO

BELGIO

1. Alla luce della relazione belga 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, il Belgio ha ottenuto buoni risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato qualche progresso nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. Sebbene la relazione sullo stato di attuazione denoti una qualche risposta politica alle raccomandazioni del Consiglio, occorrono ulteriori riforme. Sono state prese alcune misure per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Fra i punti forti evidenziati dalla relazione belga 2007 sullo stato di attuazione figurano le politiche volte a ridurre le emissioni e i risultati incoraggianti del sistema di orientamento e monitoraggio per i disoccupati.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma belga che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: ridurre la pressione fiscale sul lavoro rafforzando al tempo stesso il risanamento delle finanze pubbliche e migliorando il funzionamento del mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda al Belgio di:
 - rinnovare i suoi sforzi per ridurre ulteriormente la pressione fiscale sul lavoro e allinearsi alla media dei paesi confinanti, in particolare riducendo il cuneo fiscale sui lavoratori poco qualificati e rafforzando al tempo stesso il risanamento delle finanze pubbliche,
 - potenziare i provvedimenti strategici volti a migliorare il funzionamento del suo mercato del lavoro attraverso una strategia globale, secondo un'impostazione integrata basata sulla flessicurezza, per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, ridurre le disparità regionali e promuovere la partecipazione alla formazione continua.
6. È inoltre importante che il Belgio si concentri sui seguenti obiettivi: attuare integralmente la strategia finalizzata alla sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, che prevede un contenimento della spesa, avanzi di bilancio e una riduzione costante del debito pubblico; prendere urgentemente altre misure volte a migliorare la concorrenza nei mercati del gas e dell'energia elettrica, anche attraverso autorità di regolamentazione indipendenti ed efficaci, e misure supplementari destinate ai gestori delle reti di trasmissione e di distribuzione; rafforzare considerevolmente l'impegno a favore della R&S e dell'innovazione, aumentando in particolare il livello e l'impatto dei finanziamenti pubblici e adottando una serie coordinata di politiche a tutti i livelli; portare avanti le misure volte ad innalzare il tasso di occupazione per i lavoratori più anziani e le fasce vulnerabili, monitorarne l'impatto e, all'occorrenza, prendere altre misure di attivazione.

BULGARIA

1. Alla luce della relazione bulgara 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione del suo programma nazionale di riforma, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel complesso, il programma nazionale di riforma si concentra sulle sfide giuste, ma per alcuni settori occorre definire misure più concrete, specie per quanto concerne l'ulteriore rafforzamento della capacità amministrativa nonché il rapido e considerevole snellimento della burocrazia onde rendere il contesto imprenditoriale più dinamico e competitivo. Considerati gli squilibri economici in aumento, è fondamentale che la Bulgaria acceleri l'attuazione del suo programma nazionale di riforma onde creare le condizioni necessarie per una crescita e un'occupazione sostenibili a medio-lungo termine.
3. Tra i punti forti del programma nazionale di riforma figurano un'analisi precisa dei problemi, una definizione e una programmazione corrette delle riforme e un forte coinvolgimento politico. Sono state adottate disposizioni importanti per un monitoraggio rigoroso dei progressi al massimo livello politico, che dovrebbero agevolare un'attuazione rapida ed efficace del programma nazionale di riforma. Il programma nazionale di riforma è inoltre sostenuto da una politica di bilancio rigorosa, che costituisce un valido punto di partenza per accelerare le riforme strutturali necessarie ai fini di una crescita a lungo termine.

4. I settori di intervento del programma nazionale di riforma bulgaro che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza e dove occorre quantificare l'impatto sul bilancio delle misure e definire gli elementi dettagliati delle procedure di monitoraggio e valutazione sono: capacità amministrativa, squilibri macroeconomici, difficoltà burocratiche e funzionamento del mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Bulgaria di:
- rafforzare ulteriormente con urgenza la capacità amministrativa concentrandosi in particolare sulle funzioni pubbliche principali, comprese le autorità normative, e sul settore giudiziario,
 - contenere l'aumento del disavanzo delle partite correnti e delle pressioni inflazionistiche, in particolare mediante una rigorosa politica di bilancio, migliorando la qualità della spesa pubblica e promuovendo la moderazione salariale e la determinazione flessibile dei salari per mantenere l'evoluzione salariale in linea con l'incremento della produttività,
 - adottare nuovi provvedimenti e attuarli in tempi brevi per ridurre considerevolmente la burocrazia e abbreviare i tempi procedurali onde migliorare il contesto imprenditoriale (segnatamente per le PMI e per l'agevolazione delle start-up), contribuendo in tal modo anche alla lotta contro la corruzione,
 - migliorare qualitativamente l'offerta di manodopera e innalzare il tasso di occupazione aumentando l'efficienza e l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro; riformare ulteriormente il sistema didattico per migliorare le competenze rendendole più consone alle esigenze del mercato del lavoro e per ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce.
5. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Bulgaria si concentri sui seguenti obiettivi: prendere ulteriori provvedimenti per garantire la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, specie per quanto riguarda i rischi potenziali in termini di adeguatezza e sostenibilità delle pensioni; garantire tutti i presupposti necessari per una forte concorrenza nel settore delle industrie di rete; definire una politica integrata per la R&S e l'innovazione destinata, in particolare, a riformare il sistema pubblico di R&S, passando da un sostegno pubblico alla R&S basato su un obiettivo globale dell'intensità di spesa per il 2010 a un finanziamento più competitivo incentrato sulle priorità principali; affrontare il problema del lavoro non dichiarato rafforzando la capacità istituzionale di eseguire ispezioni e di far applicare la legge; completare la strategia per la formazione continua e aumentare la partecipazione.

REPUBBLICA CECA

1. Alla luce della relazione 2007 sullo stato di attuazione presentata dalla Repubblica ceca e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Repubblica ceca ha registrato qualche progresso nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e per quanto riguarda il rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che si sono prese alcune misure strategiche in risposta alle raccomandazioni adottate dal Consiglio e per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio.
4. Fra i punti di forza evidenziati dalla relazione 2007 sullo stato di attuazione presentata dalla Repubblica ceca figurano la strategia coerente volta a migliorare il quadro normativo per le imprese, le riforme orientate a un lavoro più remunerativo, alla revisione dei programmi scolastici dell'insegnamento primario e secondario e all'incremento delle iscrizioni all'istruzione superiore nonché l'adozione della strategia di formazione continua.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma ceco che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche a fronte dell'invecchiamento demografico, rispetto degli impegni in materia di spesa pubblica per la R&S e ulteriore accrescimento della sua efficacia, promozione della flessicurezza sul mercato del lavoro, migliore efficienza ed equità dell'istruzione e della formazione e maggiore partecipazione alla formazione continua. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Repubblica ceca di:
 - attuare urgentemente l'annunciato programma di riforma del sistema pensionistico, intraprendere le riforme sanitarie e procedere con le importanti riforme annunciate per migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche,
 - intensificare gli sforzi per migliorare la collaborazione tra le imprese, le università e gli istituti pubblici di R&S e mettere a disposizione le risorse umane necessarie per la R&S, aumentando nel contempo l'efficacia e l'importo degli investimenti pubblici per la R&S al fine di raggiungere gli obiettivi di spesa pubblica in questo settore,
 - secondo un'impostazione integrata basata sulla flessicurezza, modernizzare ulteriormente la tutela dell'occupazione, segnatamente la legislazione in materia, migliorare l'efficienza e l'equità nell'istruzione e nella formazione, specie per quanto riguarda la loro capacità di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, offrire incentivi agli investimenti nella formazione, particolarmente per i lavoratori più anziani e quelli poco qualificati, e aumentare la diversificazione dell'offerta di istruzione superiore.

6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Repubblica ceca si concentri sui seguenti obiettivi: migliorare la tutela dei diritti di proprietà intellettuale; intensificare i progressi nel campo delle TIC, anche attuando un ambiente normativo pienamente favorevole all'e-government e monitorandone il funzionamento; agevolare l'accesso ai finanziamenti per le imprese innovative, in particolare sviluppando maggiormente il mercato dei capitali di rischio; estendere il campo della formazione all'imprenditorialità; integrare meglio le categorie svantaggiate nel mercato del lavoro; ridurre le disparità regionali; conciliare vita professionale e vita familiare; affrontare il problema della disparità retributiva tra i sessi e attuare la strategia per l'invecchiamento attivo.

DANIMARCA

1. Alla luce della relazione danese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Danimarca ha ottenuto ottimi risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato buoni progressi nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica nei settori che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno.
4. Fra i punti forti evidenziati dalla relazione danese 2007 sullo stato di attuazione figura l'impostazione globale e integrata per pianificare e attuare le riforme, garantendo al tempo stesso la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, associata a un forte coinvolgimento delle parti interessate.
5. È importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Danimarca si adoperi per: continuare a prendere misure relative all'interconnessione energetica, per migliorare il funzionamento dei mercati del gas e dell'elettricità; accrescere a medio termine l'offerta di manodopera e il numero di ore lavorate, con ulteriori incentivi al lavoro e misure supplementari per integrare i lavoratori più anziani, gli immigrati e i loro discendenti nel mercato del lavoro; rafforzare, in modo efficace sotto il profilo dei costi, le misure volte a migliorare l'istruzione elementare e secondaria e ad aumentare il numero degli studenti che portano a termine la scuola secondaria superiore/l'università qualora le iniziative attuali si rivelino insufficienti a raggiungere gli ambiziosi traguardi fissati.

GERMANIA

1. Alla luce della relazione tedesca 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Germania ha ottenuto buoni risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. Come risulta dalla relazione sullo stato di attuazione, sono state prese alcune misure strategiche in risposta alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. La reazione è stata buona in termini di risanamento delle finanze pubbliche e più limitata per quanto riguarda la concorrenza nel terziario e il problema della disoccupazione strutturale. Sono state prese alcune misure per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione tedesca 2007 sullo stato di attuazione figurano: il risanamento delle finanze pubbliche; la promozione della ricerca e dell'innovazione ad alto livello; i progressi registrati nell'affrontare il problema della disoccupazione giovanile e l'energica strategia adottata per potenziare le strutture per l'infanzia.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma tedesco che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: concorrenza nel terziario e disoccupazione strutturale. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Germania di:
 - migliorare il quadro per la concorrenza nel terziario, continuando in particolare ad allentare le norme restrittive per quanto riguarda i mestieri e le professioni regolamentati, migliorando le procedure degli appalti pubblici e disciplinando con efficacia il settore dei servizi all'ingrosso di accesso ad alta velocità,
 - affrontare il problema della disoccupazione strutturale portando avanti le riforme indicate nel programma nazionale di riforma, mirando in particolare all'integrazione delle persone meno qualificate secondo un'impostazione basata sulla flessibilità che combini un accesso più agevole alle qualifiche con ulteriori riforme del sistema fiscale e previdenziale e servizi di collocamento più efficienti per i beneficiari disoccupati del sostegno al reddito di base.

6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Germania si concentri sui seguenti obiettivi: garantire la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche consolidando il risanamento fiscale ottenuto, anche in sede di revisione delle istituzioni finanziarie nel sistema federale, e monitorando accuratamente l'impatto della riforma sanitaria per tenere sotto controllo l'aumento della spesa e migliorare l'efficienza nel settore sanitario; migliorare il quadro della concorrenza nel settore ferroviario e ancor più nelle reti dell'energia elettrica e del gas, in cui la concorrenza rimane insufficiente a causa dell'alta concentrazione; continuare a creare sportelli unici e a migliorare i tempi per l'avviamento di un'impresa; nell'ambito delle misure in programma per promuovere la formazione continua, potenziare la formazione professionale permanente.

ESTONIA

1. Alla luce della relazione estone 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, l'Estonia ha ottenuto ottimi risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato buoni progressi nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che si sono prese alcune misure strategiche nei settori che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno, cioè la politica di concorrenza, le politiche attive per il mercato del lavoro e la politica dell'istruzione. I provvedimenti più significativi hanno interessato la politica in materia di R&S e innovazione. L'Estonia non ha registrato progressi considerevoli in termini di modernizzazione del diritto del lavoro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione presentata dall'Estonia si annoverano: la definizione di una strategia a lungo termine nuova, ambiziosa e sistematica per la R&S e l'innovazione; le misure volte a facilitare la costituzione di nuove imprese e il finanziamento delle PMI innovative; un forte incremento del tasso di occupazione e le misure volte a migliorare qualitativamente l'istruzione superiore e professionale.
5. Il settore di intervento del programma nazionale di riforma estone che presenta sfide da affrontare con la massima urgenza è l'occupazione, dove si registrano limitati progressi in termini di modernizzazione del diritto del lavoro.
6. È importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma l'Estonia si adoperi per: migliorare la stabilità macroeconomica e contenere l'inflazione attraverso opportune riforme strutturali e una decisa politica fiscale; intensificare gli sforzi affinché i risultati ottenuti nel campo della R&S si traducano nell'offerta di servizi e di prodotti innovativi; promuovere una più stretta collaborazione tra le università e le imprese; varare il nuovo programma di immunità e di riduzione delle ammende (trattamento favorevole) e migliorare l'applicazione della legge sulla concorrenza; rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro e migliorare l'offerta di manodopera qualificata attuando una strategia globale di formazione permanente che sia consona alle esigenze del mercato del lavoro; ridurre le rigidità del mercato del lavoro accelerando la modernizzazione del diritto del lavoro e promuovendo forme di lavoro flessibili.

IRLANDA

1. Alla luce della relazione irlandese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, l'Irlanda ha ottenuto ottimi risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato buoni progressi nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica nei settori che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno. Sebbene la relazione non contempli specificamente le raccomandazioni per i paesi della zona euro, esso contiene, in sostanza, aspetti pertinenti a tale riguardo.
4. Fra i punti di forza del programma nazionale di riforma irlandese e della sua attuazione figura una strategia nazionale globale e coerente. Il documento evidenzia inoltre l'utilità del processo di Lisbona, incentrato sulla definizione e sull'attuazione degli interventi specifici e di cui sottolinea il ruolo fondamentale per affrontare le sfide e cogliere le opportunità associate alla globalizzazione.

5. È importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma l'Irlanda si adoperi per: accelerare i progressi nell'elaborazione di misure concrete per la riforma dei regimi pensionistici; accelerare l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, fra l'altro compiendo ulteriori progressi nella predisposizione di un'infrastruttura completa per l'infanzia, sviluppare ulteriormente il quadro politico per il mercato del lavoro e l'integrazione sociale dei migranti e accordare un'importanza particolare al sostegno ai lavoratori più anziani e poco qualificati. Occorre inoltre seguire da vicino l'andamento del mercato abitativo, che influisce sulle prospettive di crescita a breve e medio termine.

GRECIA

1. Alla luce della relazione greca 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Grecia ha registrato progressi costanti nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato qualche progresso nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. Come risulta dalla relazione sullo stato di attuazione, sono state prese alcune misure strategiche in risposta alle raccomandazioni adottate dal Consiglio e per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione non menziona specificamente le raccomandazioni per i paesi della zona euro, sebbene un chiaro nesso sia stabilito nella tabella che l'accompagna.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione greca 2007 sullo stato di attuazione figurano: i buoni progressi in termini di consolidamento delle finanze pubbliche, la promozione dell'occupazione femminile, l'applicazione della normativa sul mercato interno e il miglioramento del contesto imprenditoriale. Si rilevano sviluppi incoraggianti verso la definizione di un calendario per la riforma delle pensioni onde migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma della Grecia che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche; attuazione del programma di riforma della pubblica amministrazione; consolidamento delle politiche attive del mercato del lavoro; azioni per ridurre l'alto tasso di disoccupazione giovanile; lotta contro il lavoro non dichiarato e accelerazione delle riforme dell'istruzione e della formazione permanente. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Grecia di:
 - proseguire il processo di risanamento del bilancio e di riduzione del debito e attuare rapidamente la riforma delle pensioni al fine di migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche,
 - attuare la riforma della pubblica amministrazione creando capacità effettive a livello normativo, di controllo e di applicazione attraverso la modernizzazione della sua politica in materia di risorse umane e un uso ottimale dei fondi strutturali,
 - in linea con un'impostazione integrata basata sulla flessicurezza, modernizzare la protezione dell'occupazione, compresa la legislazione pertinente, per includere tutte le forme di accordi contrattuali, ridurre ulteriormente l'onere fiscale sul lavoro, potenziare le politiche attive per il mercato del lavoro e trasformare il lavoro non dichiarato in occupazione formale,
 - accelerare le riforme dell'istruzione e della formazione permanente onde migliorarne la qualità e l'adeguatezza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, aumentare le iscrizioni e agevolare l'ingresso nella vita attiva, soprattutto per i giovani.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Grecia si concentri sui seguenti obiettivi: proseguire ulteriormente gli sforzi per ridurre le pressioni inflazionistiche e affrontare le cause del disavanzo delle partite correnti; accelerare gli sforzi per predisporre una strategia in materia di ricerca ed innovazione e aumentare gli investimenti a favore della R&S; migliorare ulteriormente il recepimento della legislazione sul mercato interno; accelerare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi relativi alla politica in materia di PMI definiti dal Consiglio europeo di primavera del 2006; rafforzare la concorrenza in materia di servizi professionali; tutelare l'ambiente privilegiando una gestione efficace dei rifiuti solidi e delle acque reflue e ridurre le emissioni di gas a effetto serra; promuovere una maggiore partecipazione delle donne alla vita attiva; ridurre i casi di abbandono scolastico precoce e definire una strategia coerente per l'invecchiamento attivo.

SPAGNA

1. Alla luce della relazione spagnola 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Spagna ha fatto buoni progressi nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 in tre dei quattro settori di intervento prioritari.

3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. Sono state prese alcune misure per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione spagnola 2007 sullo stato di attuazione figurano: una riduzione del debito pubblico più rapida del previsto; buoni progressi nell'attuazione del programma di R&S e di innovazione e verso l'obiettivo riguardante il tasso di occupazione, specialmente fra le donne.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma spagnolo che ora presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: il rafforzamento della concorrenza sui mercati dell'elettricità e l'ulteriore miglioramento del sistema di istruzione. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Spagna di:
 - adottare ulteriori provvedimenti volti ad aumentare la concorrenza nel settore energetico, in particolare continuando ad eliminare tutte le tariffe in modo che non vi siano distorsioni dei prezzi e migliorando la capacità d'interconnessione transfrontaliera al fine di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti,
 - provvedere ad un'attuazione efficace delle riforme dell'insegnamento, anche a livello regionale, per ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Spagna si concentri sui seguenti obiettivi: proseguire ulteriormente gli sforzi per ridurre le pressioni inflazionistiche, affrontare le cause del disavanzo delle partite correnti e sorvegliare l'andamento del settore edilizio; aumentare la concorrenza nei servizi professionali e nei mercati al dettaglio; attuare il programma per migliorare la regolamentazione e migliorare, se del caso, il quadro normativo; elaborare ulteriori misure in campo ambientale, in particolare per ridurre le emissioni di CO₂; adottare tutte le misure necessarie per modernizzare ulteriormente la politica di protezione dell'occupazione, onde promuovere la flessicurezza per ovviare alla segmentazione del mercato del lavoro e aumentare l'attrattiva del lavoro a tempo parziale; accrescere la produttività migliorando le competenze e promuovendo l'innovazione; intensificare gli sforzi attuali intesi ad integrare gli immigrati nel mercato del lavoro; agevolare ulteriormente l'accesso alle strutture per l'infanzia; attuare la riforma delle pensioni e la riforma sanitaria onde migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche.

FRANCIA

1. Alla luce della relazione francese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Francia ha registrato progressi costanti nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il ritmo delle riforme si è accelerato dalla metà del 2007. Il paese ha altresì registrato qualche progresso nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che la Francia ha preso le prime misure in risposta alle raccomandazioni rivolte dal Consiglio, ma i restanti requisiti in materia di riforma continuano a rivestire la massima importanza. Sono state adottate alcune misure per gli altri settori che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio, fra cui una riforma importante volta a stimolare l'imprenditoria e a sostenere le giovani imprese. La relazione, tuttavia, non contempla specificamente le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione presentata dalla Francia nel 2007 figurano: le riforme in materia di R&S e di innovazione; i risultati concreti delle misure adottate in materia di TIC; la priorità annessa alla politica industriale (*pôle de compétitivité*); la riforma intesa ad attribuire maggiore autonomia alle università e la serie completa di provvedimenti annunciati volti a migliorare il funzionamento del mercato del lavoro, anche attraverso modifiche della legislazione.
5. La relazione sullo stato di attuazione presenta una strategia notevolmente modificata, in cui l'occupazione deve diventare un fattore di politica economica finalizzato all'aumento della crescita. Se la seconda fase della riforma della legge Galland è stata adottata, resta tuttavia necessario introdurre e attuare nuove misure per garantire una concorrenza efficace sul mercato dei servizi. È importante che la Francia intensifichi ulteriormente gli sforzi in materia di bilancio per attuare una strategia concertata di riforma consolidando al tempo stesso le finanze pubbliche. Il paese deve prendere altre misure di ampia portata o a lungo termine per arrivare a un risanamento del bilancio, aumentare la concorrenza nel settore delle industrie di rete e migliorare il funzionamento del mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Francia di:
 - garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, rafforzando il ritmo del risanamento del bilancio e della riduzione del debito, e, ove le condizioni cicliche lo consentano, perseguire il raggiungimento dell'obiettivo a medio termine (OMT) entro il 2010. I negoziati sui sistemi pensionistici previsti per il 2008 dovranno consolidare i vantaggi importanti conseguiti con l'introduzione della riforma del 2003,

- migliorare il quadro della concorrenza nei settori del gas e dell'elettricità e adottare ulteriori misure per rafforzare la concorrenza tra i concorrenti e l'operatore tradizionale nel settore del trasporto ferroviario,
 - secondo un'impostazione integrata basata sulla flessicurezza, potenziare la formazione permanente e modernizzare la tutela dell'occupazione, segnatamente per contrastare la segmentazione del mercato del lavoro fra vari tipi di contratto, e agevolare il passaggio da contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Francia si concentri sui seguenti obiettivi: rafforzare ulteriormente la concorrenza per quanto riguarda i mestieri e le professioni regolamentati, promuovere le politiche finalizzate a una migliore regolamentazione includendo le valutazioni d'impatto, continuare ad aumentare l'offerta di manodopera e rendere il lavoro più remunerativo.

ITALIA

1. Alla luce della relazione italiana 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007 l'Italia ha ottenuto buoni risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. È stata adottata qualche misura per rispettare gli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che sono state adottate alcune misure strategiche in risposta alle raccomandazioni formulate dal Consiglio. L'entità della sfida impone al paese di attuare altre riforme di rilievo. Sono state adottate alcune misure strategiche per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione presentato dall'Italia nel 2007 si annoverano: le prime misure adottate per migliorare il contesto imprenditoriale; i provvedimenti volti a rafforzare la concorrenza per i servizi professionali e finanziari e la distribuzione al dettaglio; i progressi registrati di recente in termini di recepimento della normativa UE e le azioni di e-government intese a modernizzare il settore pubblico.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma italiano che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono: sostenibilità delle finanze pubbliche, dove occorre intensificare gli sforzi e dare piena attuazione e, se del caso, completare la riforma delle pensioni; maggiore concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi e piena attuazione delle riforme annunciate; intensificazione della lotta contro le disparità regionali in termini di occupazione; miglioramento dell'istruzione e della formazione continua. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda all'Italia di:
- perseguire con rigore il risanamento delle finanze pubbliche, riducendo in particolare l'aumento della spesa primaria corrente, e dare piena attuazione e, se del caso, completare la riforma delle pensioni onde migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche,
 - continuare a rafforzare la concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi e attuare con rigore le riforme annunciate,
 - migliorare la qualità dell'istruzione e la sua adeguatezza al mercato del lavoro, promuovere la formazione continua, affrontare ulteriormente il problema del lavoro non dichiarato e garantire il buon funzionamento dei servizi di collocamento, nell'ambito di un'impostazione basata sulla flessicurezza e con l'obiettivo di ridurre le disparità regionali.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma l'Italia si concentri sui seguenti obiettivi: aumentare gli investimenti nella R&S e renderla più efficace poiché, nonostante gli sviluppi strategici positivi, si deve dar prova di maggiore impegno per raggiungere il traguardo 2010 e migliorare l'efficienza della spesa pubblica; intensificare gli sforzi per raggiungere gli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; migliorare qualitativamente la regolamentazione attraverso il rafforzamento e la piena attuazione del sistema di valutazione d'impatto, specialmente per le PMI; attuare piani per potenziare le infrastrutture, in particolare per il loro contributo nelle regioni meridionali; continuare a potenziare i servizi per l'infanzia e le persone anziane onde conciliare vita professionale e vita familiare e incentivare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro; definire una strategia coerente per l'invecchiamento attivo onde aumentare l'occupazione a livello dei lavoratori più anziani e migliorare l'adeguatezza delle pensioni.

CIPRO

1. Alla luce della relazione cipriota 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, Cipro ha fatto buoni progressi nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni specifici concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei settori prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. Per quanto riguarda la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, inizialmente sono state prese misure adeguate per riformare il sistema sanitario, mentre la risposta è stata più limitata in materia di riforma delle pensioni. Inoltre, sono state prese alcune misure in materia di promozione della formazione continua, mentre la risposta è stata più limitata per quanto riguarda la riforma del sistema di istruzione e formazione professionale. Sono state prese alcune misure strategiche per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio.
4. Fra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione vanno segnalati progressi in termini di risanamento delle finanze pubbliche (riduzione del disavanzo e del debito), una nuova politica per lo sviluppo di un sistema completo di ricerca e innovazione e il mantenimento di una buona situazione generale dell'occupazione, sostenuta da un'ampia gamma di misure attive a favore del mercato del lavoro.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma cipriota che presentano carenze da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: spesa connessa all'invecchiamento; attuazione della strategia nazionale di formazione continua 2007-2013, recentemente adottata, e aumento delle possibilità di formazione e di lavoro per i giovani. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda a Cipro di:
 - prendere misure per attuare le riforme dei sistemi pensionistico e sanitario e fissare un calendario per la loro attuazione, al fine di migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche,
 - migliorare la formazione continua e aumentare ulteriormente le opportunità di lavoro e di formazione per i giovani, attuando la strategia nazionale di formazione continua, recentemente adottata, e le riforme nel campo dell'insegnamento professionale, dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato, incluso il nuovo sistema moderno di apprendistato.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma Cipro prosegua le iniziative volte a: rafforzare la concorrenza in materia di servizi professionali; incentivare ulteriormente la R&S nel settore privato e affrontare il problema del fortissimo divario nelle retribuzioni tra uomini e donne.

LETONIA

1. Alla luce della relazione lettone 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Lettonia ha fatto qualche progresso nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. Come risulta dalla relazione sullo stato di attuazione, si è fatto qualche progresso in risposta alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. La risposta è stata invece disomogenea per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo il Consiglio europeo di primavera del 2007.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione si annoverano: i primi sviluppi positivi in materia di conoscenza e innovazione; i progressi registrati per determinate questioni attinenti alle PMI e all'imprenditoria; il ruolo più incisivo dell'autorità della concorrenza a fini di vigilanza del mercato; ulteriori provvedimenti volti a promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili. La Lettonia ha inoltre attuato una serie di misure che hanno sostenuto con successo l'andamento del mercato del lavoro.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma lettone che presentano carenze da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: adozione di misure più concrete per garantire la stabilità macroeconomica a fronte dei rischi di surriscaldamento; ulteriore sviluppo della strategia di R&S per determinare meglio le priorità e aumentare la partecipazione del settore privato; misure più incisive per accrescere l'offerta di manodopera e rafforzare le competenze della forza lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Lettonia di:
 - adottare una politica di bilancio più restrittiva, definendo razionalmente le priorità di spesa e un'evoluzione salariale in linea con la produttività onde ridurre i rischi di surriscaldamento e instabilità macroeconomica,

- realizzare progressi più rapidi nell'attuazione delle riforme delle politiche di ricerca e innovazione, al fine di conseguire gli obiettivi ambiziosi fissati. È il caso, in particolare, delle politiche per promuovere partenariati tra gli istituti di ricerca e di istruzione e le imprese,
 - secondo un'impostazione integrata basata sulla flessibilità, intensificare gli sforzi per accrescere l'offerta di manodopera e la produttività potenziando l'attivazione e la mobilità regionale e aumentando la capacità dei sistemi di istruzione e formazione di reagire alle esigenze del mercato del lavoro, predisponendo un sistema di formazione continua.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Lettonia si concentri sui seguenti obiettivi: migliorare ulteriormente il quadro normativo, adottando in particolare una chiara politica volta a migliorare la regolamentazione; attuare politiche attive del mercato del lavoro e agevolare l'accesso ai servizi per l'infanzia.

LITUANIA

1. Alla luce della relazione lituana 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Lituania ha ottenuto buoni risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha fatto qualche progresso anche nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica limitata alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. Sono state prese alcune misure strategiche per i settori supplementari che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione lituana 2007 sullo stato di attuazione figurano l'approvazione dei settori prioritari per la promozione della R&S e l'adozione della legge sulla formazione professionale.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma lituano che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: migliorare l'efficienza degli investimenti nella R&S e aumentare il sostegno all'innovazione; incentivare la mobilità interna della manodopera, promuovere la partecipazione degli adulti, in particolare dei lavoratori più anziani, alla formazione continua e riformare i sistemi di istruzione e formazione per garantire la qualità e l'adeguatezza rispetto al mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Lituania di:
 - accelerare l'attuazione della riforma strutturale del suo sistema di R&S e innovazione in modo da migliorare l'efficienza della spesa pubblica e da creare condizioni favorevoli all'aumento degli investimenti privati nel settore, anche per quanto riguarda l'innovazione nei settori tradizionali e a bassa tecnologia,
 - adoperarsi per aumentare l'offerta di manodopera qualificata, migliorando la mobilità regionale, riformando i sistemi di istruzione e formazione per garantirne la qualità e l'adeguatezza alle esigenze del mercato del lavoro e attuando la strategia riveduta di formazione continua, cercando in particolare di promuovere la partecipazione dei lavoratori più anziani.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Lituania si concentri sui seguenti obiettivi: migliorare la stabilità macroeconomica e contenere l'inflazione; potenziare l'investimento estero diretto; migliorare l'efficienza del contesto normativo con particolare attenzione alla semplificazione legislativa; migliorare la capacità d'inserimento professionale dei giovani; potenziare la formazione all'imprenditorialità; potenziare i servizi per l'infanzia e migliorare l'igiene e la sicurezza del lavoro.

LUSSEMBURGO

1. Alla luce della relazione lussemburghese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, il Lussemburgo ha ottenuto ottimi risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato qualche progresso nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica disomogenea nei settori che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.

4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione lussemburghese 2007 sullo stato di attuazione 2007 figurano: gli investimenti volti a integrare l'economia nel contesto internazionale, le misure prese per attuare una politica di semplificazione sistematica incentrata sulle esigenze delle imprese, il potenziamento delle infrastrutture per l'infanzia, la riforma della formazione professionale e l'introduzione di nuove forme di occupazione.
5. È importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma il Lussemburgo si adoperi per: accelerare l'attuazione di misure volte ad aumentare il tasso di occupazione dei lavoratori più anziani, segnatamente attraverso una riforma tale da scoraggiare i prepensionamenti; prendere altri provvedimenti volti a ridurre i tassi di abbandono scolastico precoce e a rimuovere le barriere artificiali tra i vari tipi di istruzione; monitorare attentamente l'impatto delle misure di recente adozione volte a ridurre la disoccupazione giovanile. Occorre inoltre fornire maggior sostegno ai mercati concorrenziali, migliorare il recepimento della normativa UE e sostenere le PMI al fine di rendere più attraente il contesto economico. È inoltre importante che il Lussemburgo adotti misure intese a riformare il sistema pensionistico per assicurarne la sostenibilità a lungo termine.

UNGHERIA

1. Alla luce della relazione ungherese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, l'Ungheria ha fatto progressi limitati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e qualche progresso nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica disomogenea alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. Sono state prese alcune misure strategiche per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione 2007 si annoverano: il forte miglioramento registrato in termini di risanamento delle finanze pubbliche, l'adozione e attuazione di varie riforme strutturali, la riduzione dei tempi necessari per creare un'impresa e le misure prese per ridurre i costi amministrativi, l'introduzione di ulteriori incentivi a lavorare e a rimanere sul mercato del lavoro e la trasformazione del lavoro non dichiarato in occupazione formale.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma ungherese che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono: proseguire il risanamento delle finanze pubbliche e correggere come previsto il disavanzo eccessivo, migliorare ulteriormente la sostenibilità delle finanze pubbliche, migliorare la situazione delle categorie svantaggiate sul mercato del lavoro, ridurre le disparità regionali persistenti sul fronte dell'occupazione e riformare i sistemi di istruzione e formazione. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda all'Ungheria di:
 - continuare ad attuare le misure necessarie per ridurre in modo duraturo il disavanzo pubblico e l'indice del debito lordo, agendo maggiormente sul fronte della spesa e istituendo in particolare norme di bilancio più complete e dettagliate,
 - continuare a riformare la pubblica amministrazione e i sistemi sanitario, pensionistico e dell'istruzione, al fine di garantire la sostenibilità fiscale a lungo termine e migliorare l'efficienza economica. Queste riforme dovrebbero prevedere misure per limitare maggiormente il pensionamento anticipato, ridurre il numero dei nuovi beneficiari di pensioni di invalidità e ristrutturare ulteriormente il sistema sanitario,
 - potenziare le politiche attive del mercato del lavoro per migliorare la situazione delle categorie svantaggiate e ridurre le disparità regionali che sussistono in materia di occupazione,
 - garantire a tutti l'accesso a un'istruzione/formazione di ottima qualità, migliorare le competenze e far sì che i sistemi di istruzione e formazione rispondano meglio alle esigenze del mercato del lavoro.
6. È importante, inoltre, che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma l'Ungheria si adoperi per: riformare ulteriormente il sistema di ricerca pubblico, migliorando l'efficacia della spesa pubblica per la R&S e i collegamenti tra R&S a livello pubblico e privato; ridurre e riorientare gli aiuti di Stato; migliorare il quadro normativo attraverso un'ulteriore riduzione dell'onere amministrativo e la semplificazione legislativa; introdurre ulteriori incentivi a lavorare e a restare sul mercato del lavoro; conciliare meglio vita professionale e vita privata; portare a termine la creazione del sistema integrato di servizi occupazionali e sociali; trasformare il lavoro irregolare in lavoro regolare; attuare la strategia di formazione continua.

MALTA

1. Alla luce della relazione maltese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, Malta ha fatto buoni progressi nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica limitata alle raccomandazioni adottate dal Consiglio nonché per i settori supplementari che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno.
4. Fra i punti di forza del programma nazionale di riforma maltese e della sua attuazione si annoverano la sua gestione e i progressi registrati in termini di consolidamento delle finanze pubbliche, di miglioramento del contesto imprenditoriale, di liberalizzazione di determinati mercati (come i porti), di riforma dell'istruzione e di aumento dell'uso delle TIC.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma maltese che presentano carenze da affrontare con la massima urgenza sono la politica di concorrenza e i problemi sul mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda a Malta di:
 - rafforzare la concorrenza, in particolare riducendo gli aiuti di Stato e riorientandoli verso gli obiettivi orizzontali, potenziando l'autorità della concorrenza e prendendo altre misure per l'apertura dei servizi professionali,
 - aumentare gli sforzi per attirare un maggior numero di persone nel mercato del lavoro, in particolare donne e lavoratori anziani, proseguire gli sforzi per combattere il lavoro irregolare e adottare ulteriori azioni in materia di sistema previdenziale per rendere più attraente il lavoro regolare.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma Malta si concentri sui seguenti obiettivi: continuare ad attuare e rafforzare le misure di riforma del sistema sanitario; migliorare ulteriormente il quadro normativo continuando a semplificare la legislazione, introducendo valutazioni d'impatto sistematiche e creando sportelli unici efficaci per la creazione di nuove imprese; diversificare le fonti energetiche, anche attraverso la promozione dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile e prendere in considerazione la possibilità di un collegamento del paese con le reti energetiche europee; intensificare gli sforzi per migliorare i livelli d'istruzione e ridurre l'abbandono scolastico precoce.

PAESI BASSI

1. Alla luce della relazione 2007 sullo stato di attuazione presentata dai Paesi Bassi e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, i Paesi Bassi hanno ottenuto risultati considerevoli nell'attuazione del loro programma nazionale di riforma. La risposta del paese è stata buona per quanto riguarda il rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che si sono prese alcune misure strategiche in risposta alle raccomandazioni adottate dal Consiglio e per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio, benché la sfida nel settore della R&S resti significativa. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza del programma nazionale di riforma e della sua attuazione si annoverano: gli sforzi compiuti per ridurre l'onere amministrativo e migliorare il clima imprenditoriale, il piano ambizioso riguardante l'energia e i cambiamenti climatici e gli incentivi per migliorare l'assistenza all'infanzia.
5. Il settore di intervento del programma nazionale di riforma olandese che presenta sfide da affrontare con la massima urgenza è il miglioramento dell'offerta di manodopera. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda ai Paesi Bassi di:
 - prendere altre misure per migliorare l'offerta di manodopera tra le donne, i lavoratori più anziani e le categorie svantaggiate onde aumentare il numero globale di ore lavorate nell'economia.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma i Paesi Bassi si concentrino sul seguente obiettivo: intensificare gli sforzi per aumentare la spesa del settore privato nella R&S rafforzando la coesione attraverso le nuove strutture responsabili della gestione strategica introdotte di recente e definendo una strategia coerente in materia di R&S e innovazione che contempli l'interazione fra R&S privata e ricerca pubblica nonché gli investimenti esteri nella R&S.

AUSTRIA

1. Alla luce della relazione austriaca 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, l'Austria ha ottenuto risultati considerevoli nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato progressi soddisfacenti nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica limitata alla raccomandazione del Consiglio in materia di occupazione. Sono state prese alcune misure per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione austriaca 2007 sullo stato di attuazione si annoverano: le buone pratiche per incentivare l'innovazione, come i «buoni per l'innovazione»; l'aumento del budget per la R&S in linea con il traguardo del 3 %; la creazione di un fondo per il clima e l'energia; la riuscita introduzione e l'ulteriore sviluppo del modello di flessicurezza.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma austriaco che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono: aumentare l'offerta di manodopera tra i lavoratori più anziani e migliorare le competenze e l'occupabilità dei giovani svantaggiati. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda all'Austria di:
 - offrire maggiori incentivi ai lavoratori più anziani perché continuino a lavorare mediante una strategia globale comprendente una formazione più valida e professionalmente mirata, l'adeguamento delle condizioni di lavoro e l'imposizione di requisiti più rigorosi per il prepensionamento e migliorare i risultati scolastici dei giovani vulnerabili.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma l'Austria si concentri sui seguenti obiettivi: rafforzare l'aggiustamento fiscale per arrivare a un bilancio in pareggio entro il 2010; rafforzare la concorrenza nel terziario, specie per quanto riguarda i servizi professionali; promuovere ulteriormente la formazione all'imprenditorialità; individuare ulteriori politiche e misure per la riduzione delle emissioni; affrontare il problema della discriminazione tra uomini e donne sul mercato del lavoro, ad esempio con una maggiore disponibilità di strutture per l'infanzia.

POLONIA

1. Alla luce della relazione polacca 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Polonia ha fatto progressi limitati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica disomogenea alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. Sono state prese alcune misure strategiche per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione polacca 2007 sullo stato di attuazione figurano: l'attenzione rivolta allo sviluppo dell'imprenditorialità; le misure prese per ridurre l'onere fiscale sul lavoro; la priorità e i finanziamenti attribuiti alle misure attive del mercato del lavoro; la forte corrispondenza tra le priorità del programma nazionale di riforma e i finanziamenti dell'UE.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma polacco che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono: un maggiore impegno per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; misure energiche per migliorare la regolamentazione e favorire l'apertura dei mercati nel settore delle industrie di rete; l'attuazione delle riforme nel campo della R&S; altre misure per aumentare il tasso di occupazione dei lavoratori più anziani, attualmente basso; una maggiore attenzione alle fasce più vulnerabili nell'ambito della politica attiva del mercato del lavoro e l'adozione di una strategia di formazione continua. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Polonia di:
 - rafforzare il risanamento fiscale e aggiungere all'«ancora nominale» del deficit di bilancio (massimale del deficit) ulteriori meccanismi intesi a rafforzare il controllo sulla spesa,

- migliorare il quadro della concorrenza nelle industrie di rete, in particolare i mercati dell'energia, tra l'altro riesaminando il ruolo delle autorità di regolamentazione,
 - portare avanti la riforma del settore della ricerca pubblica per promuovere la R&S e l'innovazione e applicare il quadro relativo alla R&S del settore privato,
 - per sviluppare un'impostazione integrata basata sulla flessibilità, accrescere il livello e l'efficienza delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare per i più anziani e le categorie vulnerabili alla povertà, rivedere i sistemi previdenziali per migliorare gli incentivi al lavoro, definire la strategia di formazione continua e modernizzare i sistemi di istruzione e formazione in funzione delle esigenze del mercato del lavoro.
6. Inoltre, sulla scorta dei progressi compiuti, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Polonia si concentri sui seguenti obiettivi: potenziare le infrastrutture di trasporto, accelerare il processo di registrazione delle imprese, attuare tempestivamente i programmi di e-government, migliorare il recepimento della legislazione sul mercato interno e potenziare l'assistenza all'infanzia onde conciliare vita professionale e vita familiare.

PORTOGALLO

1. Alla luce della relazione portoghese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, il Portogallo ha ottenuto buoni risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha compiuto progressi soddisfacenti nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica alle raccomandazioni formulate dal Consiglio. Sono inoltre state prese alcune misure strategiche per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione portoghese 2007 sullo stato di attuazione si annoverano: i progressi registrati nel correggere gli squilibri fiscali e nel promuovere riforme sostenibili della pubblica amministrazione, delle pensioni e del sistema sanitario, i progressi realizzati per liberare il potenziale delle imprese e l'attuazione del piano tecnologico.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma portoghese che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: consolidare le finanze pubbliche, migliorandone ulteriormente qualità e sostenibilità, e orientare la spesa pubblica in modo da aumentare il potenziale di crescita del Portogallo; migliorare l'efficienza del sistema didattico, in particolare innalzando il livello d'istruzione e riducendo il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce; modernizzare la tutela dell'occupazione per ridurre la segmentazione del mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda al Portogallo di:
 - riorientare la spesa pubblica, nel quadro del processo in corso di risanamento delle finanze pubbliche e di riforma dell'amministrazione pubblica, verso settori maggiormente in grado di promuovere la crescita economica, mantenendo un rigoroso controllo della spesa globale,
 - proseguire gli sforzi per migliorare l'efficienza del sistema didattico, in particolare innalzando i livelli di istruzione dei giovani, riducendo il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce sulla scorta dei risultati ottenuti e sviluppando un sistema di formazione professionale adeguato alle esigenze del mercato del lavoro e basato sul «quadro nazionale delle qualifiche»,
 - continuare a modernizzare la tutela dell'occupazione, compresa la legislazione volta a ridurre la notevole segmentazione del mercato del lavoro, nell'ambito di un'impostazione basata sulla flessibilità.
6. È importante, inoltre, che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma il Portogallo si adoperi per: ridurre in modo duraturo il disavanzo delle partite correnti; continuare a migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche; attuare il piano tecnologico, consolidando i collegamenti tra ricerca, istruzione superiore e industria, e coinvolgere maggiormente il settore privato; proseguire la liberalizzazione del settore dell'energia e promuovere un'efficace concorrenza sul mercato dei servizi finanziari; portare avanti il programma per migliorare la regolamentazione rafforzando in particolare il sistema delle valutazioni d'impatto; ridurre i ritardi nel recepimento della legislazione dell'UE a livello nazionale; proseguire la piena attuazione delle misure intese a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e continuare a eliminare i fattori che minano la coesione sociale.

ROMANIA

1. Alla luce della relazione rumena 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione del suo programma nazionale di riforma, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel complesso, il programma nazionale di riforma si concentra sulle sfide giuste. Il programma non è tuttavia sufficientemente ambizioso per quanto riguarda alcuni settori critici come il rafforzamento della capacità amministrativa e il miglioramento del contesto imprenditoriale. In altri settori, l'insufficienza dei dati forniti circa il contenuto, il calendario delle misure e il sostegno di bilancio non permette di valutare correttamente l'utilità delle misure per risolvere i problemi e le sfide individuati.
3. Fra i punti di forza del programma figurano iniziative volte ad attuare un quadro di spesa a medio termine, a ridurre i costi indiretti del lavoro e a riformare le strutture di ricerca.
4. I settori di intervento del programma nazionale di riforma rumeno che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: rafforzare la capacità amministrativa, ovviare al surriscaldamento e migliorare la pianificazione di bilancio e la qualità della spesa; ridurre la burocrazia, migliorare l'offerta di manodopera e le competenze. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Romania di:
 - rafforzare urgentemente la capacità amministrativa del governo a livello centrale e locale garantendo una capacità effettiva di regolamentazione, controllo e applicazione,
 - evitare il ricorso a politiche fiscali procicliche per frenare l'aumento del disavanzo delle partite correnti e le pressioni inflazionistiche, far sì che l'evoluzione salariale sia in linea con l'incremento della produttività e migliorare la pianificazione e l'esecuzione del bilancio, nonché la qualità delle finanze pubbliche, rivedendo la composizione della spesa pubblica, riducendo gli aiuti di Stato e riorientandoli verso obiettivi orizzontali,
 - prendere rapidamente provvedimenti per snellire considerevolmente le procedure amministrative e ridurre i ritardi nel rilascio delle autorizzazioni nell'ambito di una politica coerente di migliore regolamentazione volta a migliorare il contesto imprenditoriale, che contribuirà inoltre a combattere la corruzione,
 - attuare un'impostazione integrata per promuovere l'occupazione e innalzare i tassi di attività e i livelli di produttività, accelerando in particolare le riforme del sistema didattico per renderlo più consono alle esigenze del mercato del lavoro, combattendo il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce, aumentando considerevolmente la partecipazione degli adulti ai cicli di istruzione e formazione e trasformando l'agricoltura di sussistenza/semisussistenza in occupazione sostenibile.
5. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Romania si concentri sui seguenti obiettivi: prendere ulteriori provvedimenti per garantire la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, specie per quanto riguarda i rischi potenziali in termini di adeguatezza e sostenibilità delle pensioni; prendere misure più energiche per ovviare alla frammentazione della base di ricerca garantendo al tempo stesso che il previsto aumento dei finanziamenti pubblici per la ricerca dia buoni risultati mediante un'attuazione determinata della strategia nazionale per la R&S e l'innovazione e un monitoraggio regolare della sua efficacia; adottare un'impostazione più integrata per lo sviluppo delle infrastrutture e la diffusione delle TIC; intensificare gli sforzi per ridurre il lavoro non dichiarato; migliorare l'efficienza e la copertura geografica dei servizi di collocamento pubblici, specialmente a vantaggio delle categorie vulnerabili.

SLOVENIA

1. Alla luce della relazione slovena 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Slovenia ha ottenuto buoni risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha fatto qualche progresso per quanto riguarda l'adempimento degli impegni assunti in occasione del Consiglio di primavera del 2006.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che si sono prese alcune misure strategiche in risposta alle raccomandazioni adottate dal Consiglio e per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio. La relazione non menziona specificamente le raccomandazioni per i paesi della zona euro, sebbene un chiaro nesso sia stabilito nella tabella che l'accompagna.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione sullo stato di attuazione 2007 si annoverano: progressi nel risanamento delle finanze pubbliche; il coinvolgimento delle parti sociali nella definizione di tutte le principali riforme del mercato del lavoro; le misure prese per rafforzare il nesso tra i sistemi di istruzione/borse di studio e l'economia; la riduzione dei tempi necessari per l'avviamento di un'impresa e dell'onere amministrativo. L'ingresso della Slovenia nella zona euro è il risultato più significativo a livello macroeconomico.

5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono: ulteriore riforma delle pensioni e attuazione effettiva della strategia per l'invecchiamento attivo; ulteriore attenzione ad una maggiore flessibilità del mercato del lavoro associata a un approccio più efficace e personalizzato per attuare le politiche attive del mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Slovenia di:
- adoperarsi maggiormente per consolidare la riforma del sistema pensionistico e promuovere l'invecchiamento attivo, al fine di accrescere il tasso di occupazione dei lavoratori più anziani e migliorare la sostenibilità a lungo termine,
 - secondo un'impostazione integrata basata sulla flessicurezza e sulla base delle recenti riforme, introdurre accordi contrattuali più flessibili per ovviare alla segmentazione del mercato del lavoro di cui risentono, soprattutto, i giovani e migliorare ulteriormente l'efficienza dei servizi di collocamento, specialmente per le persone con scarse prospettive di lavoro.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Slovenia si concentri sui seguenti obiettivi: intensificare l'attuazione e, se necessario, la definizione della strategia nazionale per la ricerca e l'innovazione; anche al fine di contenere l'inflazione, migliorare la concorrenza nel terziario, specie per quanto riguarda la distribuzione al dettaglio e i servizi finanziari, alcuni servizi pubblici e professionali; migliorare l'attuazione delle misure di efficienza energetica, con particolare riguardo alle emissioni di CO₂ e agli obiettivi di Kyoto non raggiunti; attuare i piani ambiziosi volti a consolidare il nesso tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro.

SLOVACCHIA

1. Alla luce della relazione slovacca 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Slovacchia ha fatto qualche progresso nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. La risposta è stata invece limitata per quanto riguarda il rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una risposta politica disomogenea alle raccomandazioni adottate dal Consiglio. Occorrono altre riforme per aumentare la spesa in materia di R&S e innovazione, attuare strategie microeconomiche, affrontare il problema della disoccupazione di lunga durata e portare a termine la riforma dell'istruzione e della formazione. La risposta è stata disomogenea anche per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione slovacca 2007 sullo stato di attuazione si annoverano: la prevista riduzione del disavanzo delle finanze pubbliche a meno del 3 % nel 2007; l'adozione di una serie di documenti strategici in materia di R&S e innovazione, efficienza energetica e energia rinnovabile; l'allestimento parziale di uno sportello unico per le start-up; la revisione della legislazione sull'occupazione; l'adozione della strategia di formazione continua e il riesame delle politiche attive del mercato del lavoro per renderle più conformi all'evoluzione del mercato stesso.
5. I settori di intervento del programma nazionale di riforma slovacco che presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono: aumentare la spesa per istruzione, R&S e innovazione; migliorare il quadro normativo; affrontare il problema della disoccupazione di lunga durata; portare a termine la riforma del sistema di istruzione e formazione e migliorarne la qualità in funzione delle esigenze del mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda alla Slovacchia di:
- attuare correttamente una strategia coerente per la R&S e l'innovazione, con particolare attenzione alla riforma istituzionale del settore della ricerca pubblica e a un miglioramento sostanziale della cooperazione fra imprese e istituti di ricerca, riassegnando al tempo stesso le risorse a favore di R&S, innovazione e istruzione,
 - migliorare il quadro normativo, attuare in particolare una strategia generale per il miglioramento della regolamentazione che contempli sia la valutazione dell'impatto che la semplificazione della legislazione vigente,
 - secondo un'impostazione integrata basata sulla flessicurezza, attuare la strategia di formazione continua tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro, portare a termine la riforma dell'istruzione elementare, secondaria e superiore, onde migliorare qualifiche e competenze, e agevolare l'accesso all'occupazione, specialmente per i disoccupati di lunga durata e le categorie vulnerabili.
6. Inoltre, è importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Slovacchia si concentri sui seguenti obiettivi: sviluppare ulteriormente le politiche in materia di TIC, in particolare per quanto riguarda l'infrastruttura a banda larga; allestire uno sportello unico pienamente operativo per le start-up; introdurre la formazione all'imprenditorialità; accrescere la concorrenza nel settore dell'approvvigionamento energetico; prendere misure per eliminare le differenze occupazionali e salariali tra uomini e donne; definire una strategia per l'invecchiamento attivo; creare opportunità di lavoro per i giovani.

FINLANDIA

1. Alla luce della relazione finlandese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Finlandia ha ottenuto ottimi risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha registrato progressi soddisfacenti nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione indica che si sono prese alcune misure strategiche nei settori supplementari che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno. La relazione contempla specificamente anche le raccomandazioni per i paesi della zona euro.
4. Fra i punti forti della relazione 2007 sullo stato di attuazione figurano le riforme avviate per migliorare ulteriormente il funzionamento del sistema nazionale di innovazione e l'aumento del tasso di occupazione dei lavoratori più anziani.
5. È importante che nel periodo cui si riferisce il programma nazionale di riforma la Finlandia si adoperi per: portare avanti le riforme volte a migliorare concorrenza e produttività in alcuni servizi del terziario e creare i presupposti necessari per ridurre gli alti livelli di prezzo; attuare le misure annunciate per conseguire il suo obiettivo di Kyoto; proseguire le riforme per rimuovere gli ostacoli sul mercato del lavoro, in particolare al fine di risolvere il problema della forte disoccupazione strutturale, soprattutto quella dei lavoratori poco qualificati, inclusi i giovani, tenendo conto del contributo che può fornire la migrazione economica.

SVEZIA

1. Alla luce della relazione svedese 2007 sullo stato di attuazione e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, la Svezia ha ottenuto ottimi risultati nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma e nel rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica nei settori che secondo il Consiglio richiedevano un ulteriore impegno.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione svedese 2007 sullo stato di attuazione figurano: il piano d'azione per la semplificazione normativa e l'impegno a migliorare il sistema di valutazione dell'impatto; i progressi registrati in termini di aumento dell'offerta di manodopera e di riduzione della disoccupazione; l'uso sostenibile dell'energia e i progressi registrati in termini di aumento degli investimenti pubblici per la R&S.
5. È importante che la Svezia prenda altri provvedimenti normativi per aumentare la concorrenza, soprattutto nel terziario, e che si concentri sull'attuazione e sulla valutazione dell'impatto delle recenti riforme volte ad aumentare gli incentivi al lavoro, ad affrontare il problema della disoccupazione giovanile, ad innalzare il tasso di occupazione degli immigrati e a ridurre il numero di assenze per malattia.

REGNO UNITO

1. Alla luce della relazione 2007 sullo stato di attuazione presentato dal Regno Unito e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Nel periodo 2005-2007, il Regno Unito ha ottenuto risultati considerevoli nell'attuazione del suo programma nazionale di riforma. Il paese ha ottenuto buoni risultati per quanto riguarda il rispetto degli impegni concordati dal Consiglio europeo di primavera del 2006 nei quattro settori di intervento prioritari.
3. La relazione sullo stato di attuazione denota una buona risposta politica alla raccomandazione formulata dal Consiglio, nonché per i settori supplementari che richiedevano un ulteriore impegno secondo le conclusioni del Consiglio.
4. Tra i punti di forza evidenziati dalla relazione 2007 sullo stato di attuazione presentato dal Regno Unito si annoverano: i piani finalizzati a un'impostazione integrata in materia di occupazione e competenze, i passi avanti verso la creazione di un contesto normativo favorevole alle imprese e i piani lungimiranti riguardanti la politica energetica.

5. Il settore di intervento del programma nazionale di riforma del Regno Unito che presenta sfide da affrontare con la massima urgenza è il miglioramento delle competenze per aumentare la produttività e ridurre gli svantaggi sul mercato del lavoro. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda al Regno Unito di:
 - attuare i piani elaborati di recente per migliorare considerevolmente le competenze e definire un'impostazione integrata in materia di occupazione e competenze onde migliorare la produttività e aumentare le opportunità per le categorie svantaggiate.
6. È inoltre importante che il Regno Unito si concentri sui seguenti obiettivi: aumentare progressivamente la disponibilità di alloggi per far fronte alle pressioni della domanda a medio termine; progredire verso il raggiungimento del suo traguardo relativo all'intensità di spesa nella R&S tramite la piena applicazione del recente riesame della politica di R&S e innovazione, anche tenendo maggiormente conto delle esigenze specifiche del terziario.

STATI MEMBRI DELLA ZONA EURO

1. Alla luce delle relazioni 2007 sullo stato di attuazione presentate dagli Stati membri della zona euro e della valutazione della Commissione sui progressi registrati nell'attuazione delle riforme strutturali principali, e sulla base degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, vengono tratte le conclusioni seguenti:
2. Sulla base delle rispettive relazioni sullo stato di attuazione, gli Stati membri della zona euro hanno compiuto alcuni progressi nell'attuazione di misure strategiche tali da migliorare il funzionamento della zona euro.
3. Occorrono altre riforme di notevole portata per mettere in pratica le raccomandazioni di natura microeconomica e occupazionale. Si devono inoltre consolidare i progressi registrati nel 2007 a livello macroeconomico.
4. Tra i punti di forza delle relazioni 2007 sullo stato di attuazione presentate dagli Stati membri della zona euro si annoverano: aggiustamento di bilancio del 2007, applicazione della legislazione per promuovere l'integrazione dei mercati finanziari e introduzione di sistemi di contrattazione salariale più favorevoli alla flessibilità salariale in alcuni Stati membri.
5. I settori di intervento nella zona euro che ora presentano sfide da affrontare con la massima urgenza sono i seguenti: sostenibilità delle finanze pubbliche e loro contributo alla crescita; concorrenza sui mercati dei prodotti, specialmente nel terziario, integrazione finanziaria e concorrenza nei servizi finanziari al dettaglio, onde agevolare l'aggiustamento e rendere i prezzi più flessibili; un'evoluzione salariale adeguata a livello aggregato, settoriale, regionale e occupazionale in linea con l'evoluzione della produttività al fine di assicurare la competitività; flessicurezza sui mercati del lavoro conformemente ai principi comuni concordati e maggiore mobilità della manodopera per promuovere l'adeguamento del mercato del lavoro.
6. Sulla base di queste considerazioni, si raccomanda agli Stati membri della zona euro, tenendo conto anche delle raccomandazioni specifiche per ciascuno di essi, di:
 - proseguire il risanamento del bilancio onde raggiungere gli obiettivi a medio termine fissati conformemente al patto di stabilità e di crescita, al fine di pervenire a un aggiustamento strutturale annuo di almeno lo 0,5 % del PIL come valore di riferimento. Nell'aprile del 2007 l'Eurogruppo ha convenuto che, sfruttando la congiuntura economica favorevole, la maggior parte dei membri della zona euro dovrebbe raggiungere gli obiettivi a medio termine nel 2008 o nel 2009 e tutti dovrebbero prefiggersi di conseguirli al più tardi nel 2010. Una volta raggiunti gli obiettivi a medio termine, le posizioni di bilancio dovrebbero essere mantenute,
 - migliorare la qualità delle finanze pubbliche riesaminando le spese pubbliche e la fiscalità e modernizzando le amministrazioni pubbliche, al fine di rafforzare la produttività e l'innovazione, contribuendo in tal modo alla crescita economica, all'occupazione e alla sostenibilità fiscale,
 - mettere effettivamente in atto misure che consentono di migliorare la concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, e intensificare le misure volte a promuovere la completa integrazione dei mercati finanziari e la concorrenza nei servizi finanziari al dettaglio, migliorando al tempo stesso i dispositivi in materia di stabilità e la convergenza in materia di vigilanza,
 - migliorare la flessibilità e la sicurezza sui mercati del lavoro, tra l'altro tramite l'attuazione di principi di flessicurezza adattati alle specifiche situazioni di ciascuno Stato membro e pienamente compatibili con bilanci pubblici sani e finanziariamente sostenibili, un migliore allineamento tra l'andamento dei salari e della produttività onde rafforzare la crescita e la competitività e l'adozione di misure per promuovere la mobilità della manodopera a livello transfrontaliero e interprofessionale.
7. Per massimizzare le sinergie politiche, che sono più forti in un'unione monetaria, e aumentare la titolarità politica delle riforme, gli Stati membri della zona euro dovrebbero continuare a rafforzare il coordinamento delle politiche nell'ambito dell'Eurogruppo e degli organismi internazionali e dovrebbero essere pienamente attuati gli accordi esistenti sulla rappresentanza esterna della zona euro. Ciò contribuirebbe in modo significativo ad affrontare con successo le sfide politiche all'interno della zona euro e nel contesto dell'economia globale. Gli orientamenti in materia di finanze pubbliche definiti dall'Eurogruppo alla riunione di Berlino dell'aprile 2007 sono una svolta positiva al riguardo. Gli Stati membri della zona euro sono invitati a tenere conto di queste raccomandazioni nelle rispettive politiche nazionali. L'Eurogruppo procederà ad un esame periodico dell'attuazione delle stesse.